



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 29 gennaio 2026**



Prime Pagine

29/01/2026	Corriere della Sera Prima pagina del 29/01/2026	8
29/01/2026	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 29/01/2026	9
29/01/2026	Il Foglio Prima pagina del 29/01/2026	10
29/01/2026	Il Giornale Prima pagina del 29/01/2026	11
29/01/2026	Il Giorno Prima pagina del 29/01/2026	12
29/01/2026	Il Manifesto Prima pagina del 29/01/2026	13
29/01/2026	Il Mattino Prima pagina del 29/01/2026	14
29/01/2026	Il Messaggero Prima pagina del 29/01/2026	15
29/01/2026	Il Resto del Carlino Prima pagina del 29/01/2026	16
29/01/2026	Il Secolo XIX Prima pagina del 29/01/2026	17
29/01/2026	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 29/01/2026	18
29/01/2026	Il Tempo Prima pagina del 29/01/2026	19
29/01/2026	Italia Oggi Prima pagina del 29/01/2026	20
29/01/2026	La Nazione Prima pagina del 29/01/2026	21
29/01/2026	La Repubblica Prima pagina del 29/01/2026	22
29/01/2026	La Stampa Prima pagina del 29/01/2026	23
29/01/2026	MF Prima pagina del 29/01/2026	24

Primo Piano

28/01/2026	FerPress Convegno: La ZLS dell'Emilia-Romagna	25
------------	---	----

Trieste

28/01/2026	Informare		26
<hr/>			
Stena RoRo ha ordinato in Cina la costruzione di due navi ro-ro con opzioni per altre quattro unità			

Genova, Voltri

28/01/2026	Agenzia Giornalistica Opinione		27
<hr/>			
COMUNE DI GENOVA * : «LA SINDACA: IL NOSTRO FUTURO PASSA DAL MARE E DALLA SUA TUTELA»			
28/01/2026	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	28
<hr/>			
Commissione ispettiva AdSp mar Ligure occidentale: relazione conclusiva			
28/01/2026	PrimoCanale.it		30
<hr/>			
Caos infrastrutture, Caviglia: "I 'danni di Stato' chi li paga? Aeroporto, fra un mese l'advisor"			

La Spezia

28/01/2026	Agenparl		32
<hr/>			
Invito: Conferenza Stampa di presentazione nuovo corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie Digitali - 4 febbraio Carrara			

Ravenna

28/01/2026	Adriaports	<i>Riccardo Coretti</i>	33
<hr/>			
Authority di Ravenna nomina Organismo di partenariato			
28/01/2026	PortoRavennaNews		34
<hr/>			
Autorità Portuale: istituito l'Organismo di Partenariato della risorsa mare			
28/01/2026	Ravenna Today		35
<hr/>			
"Porti contro i traffici di armi": nuovo corteo di protesta a Ravenna			

Livorno

28/01/2026	Informare		36
<hr/>			
CSC Vespucci e Livorno Reefer costituiranno una piattaforma unica dedicata ai prodotti ortofrutticoli ed esotici nel porto di Livorno			
28/01/2026	La Gazzetta Marittima		37
<hr/>			
Turismo, a caccia di personale con la mobilità transfrontaliera			
28/01/2026	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	38
<hr/>			
Tassa di sbarco crocieristi: ne discute anche Livorno			

Piombino, Isola d' Elba

28/01/2026	ElbaReport		40
<hr/>			
Criticità del centro storico di Portoferraio, il sindaco risponde ai quesiti di commercianti e cittadini			

28/01/2026	Qui News Elba	45
Centro storico e criticità, incontro pubblico		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/01/2026	corriereadriatico.it	50
San Benedetto, vasca di colmata e sostenibilità: la Capitaneria assicura controlli		
28/01/2026	Il nuovo Online	51
Francesco Menna: A Vasto vogliamo la sede distaccata dell'autorità di sistema portuale		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/01/2026	CivOnline	52
Pnrr a Civitavecchia: investimenti, cantieri e opportunità		
28/01/2026	CivOnline	54
Caso Motta, tre condanne ed una assoluzione		
28/01/2026	CivOnline	55
Sberna (Fdl-Ecr) incontra il Commissario europeo ai Trasporti: focus su Orte-Civitavecchia		
28/01/2026	CivOnline	56
Soldi non dichiarati intercettati al porto		
28/01/2026	Etrurianews	57
Civitavecchia AdSP, dopo l'incontro con Rixi verso la nomina di Urbani a segretario generale		
28/01/2026	Shipping Italy	58
Anche Cpc e Cilp contro il terminal di Royal Caribbean a Fiumicino		

Napoli

28/01/2026	Informazioni Marittime	60
Port fee in Campania, si torna a discutere dell'indennizzo logistico		
28/01/2026	Napoli Today	62
Bagnoli, l'America's Cup, la colmata e il primo bagno: la verità di Manfredi		
28/01/2026	Agenparl	64
Porti, Piero De Luca (PD): riforma Meloni taglia 40% risorse ai territori. Governo si fermi. Campania depredata di 8 mln		

Salerno

28/01/2026	Il Giornale di Salerno	65
Salerno, ampliamento porto commerciale. Ragone: Prp prevede anche binari ferroviari		
28/01/2026	Salerno Today	66
Allungamento del porto di Salerno, Ragone: "La spiaggia verrà sacrificata, altro che fake news"		

28/01/2026	Salerno Today		67
Restyling del fronte mare a Salerno: venerdì la presentazione dei progetti vincitori			
28/01/2026	Salernonotizie.it		68
Ampliamento porto commerciale, Ragone: Il Prp prevede anche binari rete ferroviaria			

Taranto

28/01/2026	Agenparl		69
Porti. Deputati PD Puglia: con riforma meno risorse, centralizzazione indebolisce autorità di sistema			
28/01/2026	Il Nautilus		70
Il Porto di Taranto apre le porte all'energia del futuro: accolta la delegazione giapponese FLOWRA per la prima volta in visita istituzionale in Italia			

Manfredonia

28/01/2026	lispontino.net	<i>Comunicato Stampa</i>	71
Manfredonia, approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione)			
28/01/2026	Manfredonianews		75
Manfredonia, approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione), la Marca: Questo DUP è il nostro impegno concreto verso Manfredonia			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

28/01/2026	Cosenza Post		78
Corigliano-Rossano, al Castello Ducale la presentazione del progetto europeo ANEMOS			
28/01/2026	Ecodellojonio		79
Progetto ANEMOS, il 30 gennaio l'Info Day al Castello Ducale di Corigliano-Rossano			

Palermo, Termini Imerese

28/01/2026	Crema Oggi		80
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo			
28/01/2026	Investire	<i>Meta Time</i>	81
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo			
28/01/2026	La Notifica		82
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo			
28/01/2026	Lo Speciale	<i>Redazione Lo</i>	83
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo			
28/01/2026	Oglio Po News		84
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo			
28/01/2026	Puglia In		85
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo			

28/01/2026	quotidianodisicilia.it	86
Palermo, cosa prevede il nuovo PUDM. Per La Vardera e Hallissey c'è "rischio bluff"		
28/01/2026	Radio NBC	91
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo		
28/01/2026	Risoluto	92
Borgo dello Stazzone, danni per un milione dall'ultima mareggiata		
28/01/2026	Sicilia Internazionale	93
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo		
28/01/2026	Stylise	94
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo		
28/01/2026	TempoStretto	95
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo		
28/01/2026	Video Nord	96
Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo		

Trapani

28/01/2026	LiveSicilia	97
La Guardia costiera ferma una nave commerciale nel porto di Trapani		

Focus

28/01/2026	Agenparl	98
Porti, Piero De Luca (PD): riforma Meloni taglia 40% risorse ai territori. Governo si fermi. Campania depredata di 8 mln		
28/01/2026	AskaNews.it	99
FT: nuovo sistema Ue contro pesca illegale blocca il pesce nei porti		
28/01/2026	Informatore Navale	101
CON COSTA COCIERE LA MERAVIGLIA LA VIVI DAL MARE		
28/01/2026	Informazioni Marittime	103
Porti spagnoli, traffico record per merci convenzionali e passeggeri		
28/01/2026	Informazioni Marittime	104
Benessere mentale dei marittimi, un fattore di sicurezza: lo studio		
28/01/2026	Informazioni Marittime	105
Costa Crociere amplifica le meraviglie del mare		
28/01/2026	Italpress.it	107
Trasporti & Logistica Magazine - 28/1/2026		
28/01/2026	Italpress.it	108
Porti, al via gli sconti sull'energia per le navi ferme		
28/01/2026	La Gazzetta Marittima	109
Elettricità alle navi da terra, ok del ministero agli incentivi per abbassare i costi		
28/01/2026	La Gazzetta Marittima	111
Cold ironing: confesso che mi convince a metà, anzi meno		

28/01/2026	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	112
<hr/>			
28/01/2026	Port News		114
<hr/>			
28/01/2026	Sea Reporter		115
<hr/>			
28/01/2026	Sea Reporter		121
<hr/>			

Logistica e porti, l'Italia al bivio: riforme e infrastrutture secondo Rixi			
Cold Ironing, arriva il decreto del MIT			
Formazione insegnanti: ecco le classi di concorso a cui accedere con diplomi e lauree in ambito marittimo-navale			
Costa Crociere amplifica la campagna di brand dedicata all'estate			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Maugeri
Ricerca. Cura. Persone.

Brindisi, dubbi sul suicidio
Morte di Patrizia, riaperte le indagini
di **Amelia Esposito**
a pagina 20

Si colorano i monumenti
Cento giorni al Giro
Una favola rosa
di **Marco Bonarrigo**
a pagina 27

Maugeri
Ricerca. Cura. Persone.

Fico a Mar a Lago: traumatizzato da Donald, è fuori di testa. Il Pd: i pasdaran in Italia per i Giochi. Teheran nega

La minaccia di Trump all'Iran

Ultimatum della Casa Bianca sul nucleare. Gli ayatollah: pronti a entrare in guerra

IL DOLLARO, LA SFIDUCIA

di **Federico Fubini**

Misurato in dollari, l'euro è salito in valore del 15% nell'anno dal ritorno di Donald Trump al potere, la sterlina di poco meno mentre lo yen giapponese, dopo varie oscillazioni, è tornato praticamente dov'era. Se si guarda a queste monete, così come alle variazioni dopo dodici mesi degli indici azionari di Wall Street o dei rendimenti dei titoli di debito americani, il primo anno della seconda Casa Bianca di Trump è stato ordinario. Prevedibile, un presidente come tanti. Invece, misurato sempre in dollari, l'oro è salito del 9%.

continua a pagina 5

L'AMERICA SVANITA

di **Beppe Severgnini**

Sul Milwaukee Riverwalk c'è una statua di Arthur Fonze, giubbotto di bronzo e pollici in su. Ma nella città di Happy Days non sono giorni felici. L'omicidio feroce dell'infermiere Alex Pretti — dieci colpi alla schiena — e il tentativo di farlo passare per un terrorista hanno scosso l'America, e tutti noi.

Una serie televisiva non è un documentario, ma talvolta fotografa i sogni.

continua a pagina 28

Gli Usa avvertono l'Iran. Il presidente Trump non ha usato giri di parole: «Il tempo stringe — ha minacciato —, se Teheran non tratta sul nucleare, attaccheremo. Pronti a usare la forza e la violenza usate in Venezuela». E non rassicura certo la risposta iraniana. «Consideriamo la guerra più probabile dei negoziati», ha detto il viceministro degli Esteri di Teheran Gharibadi. Ma l'ultimatum non ha del tutto precluso una speranza di dialogo. Intanto, il premier slovacco Robert Fico sarebbe rimasto «scioccato» per lo «stato psicologico» del Trump incontrato a Mar a Lago: «È fuori di testa». Allarme del Pd: i pasdaran in Italia per i Giochi.

da pagina 4 a pagina 9

MINNEAPOLIS, DEPUTATA DEM AGGREDITA



Placcato l'uomo che ha aggredito la deputata dem Ilhan Omar

Sospesi i due agenti che hanno ucciso Pretti

di **Viviana Mazza** a pagina 6

PARLA CAVO DRAGONE

«L'esercito Ue? Non serve, Nato e America sono sufficienti»

di **Lorenzo Cremonesi**

L'a Nato, osserva l'ammiraglio Cavo Dragone, «ha gli strumenti per rispondere alla crisi e ripensare se stessa. Invece di parlare di esercizio europeo», cerchiamo piuttosto nuovi modi di cooperazione militare tra Europa e Usa».

a pagina 11

GIANNELLI



SLALOM CON SCORTA

Sicilia Inchiesta per disastro colposo
Niscemi che frana
zona rossa estesa
Meloni: agiremo

di **Lara Sirignano** e **Andrea Pasqualetto**

Per la Niscemi sull'orlo del baratro si indaga per disastro colposo. La visita della premier: «cento milioni solo un primo stanziamento. Agiremo». I fondi del Ponte.

alle pagine 2 e 3

L'intervista La leader pd Elly Schlein
«Ora uno stop ai tributi per le aree colpite»

di **Maria Teresa Meli**

Stop ai tributi per il Sud colpito dall'uragano e usare i fondi del Ponte. «Pancia a terra — dice Schlein — per vincere il referendum sulla giustizia, il Sì un problema per l'Italia. I riformisti? Tutti coinvolti».

a pagina 13

Giustizia I promotori: violata la Carta
Il Tar bocchia il ricorso
Referendum a marzo

di **Virginia Piccolillo**

Il Tar ha respinto il ricorso sulla data del voto per il referendum sulla giustizia. Si andrà alle urne il 22 e 23 marzo.

a pagina 12

Champions | nerazzurri vincono, ma non basta per gli ottavi



Inter, Atalanta e Juventus ai playoff, Napoli fuori

Belotti, Bocci, M, Colombo, Golia, Nerozzi, Scozzafava e Tomaselli alle pagine 42, 43 e 44

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Risposta al questionario

Non ho più l'età per ricevere il questionario che Gioventù Studentesca ha inviato agli allievi di alcune scuole, esortandoli a indicare «gli insegnanti di sinistra». Altrimenti avrei segnalato Olga Bosio e Giuseppe Parlatto. Olga Bosio era la mia maestra delle elementari e veniva da una famiglia comunista filosovietica, come lasciava intuire il suo nome. Giuseppe Parlatto era un professore di Storia, allievo di De Felice e intellettuale di destra. La pensavano diversamente su tutto, tranne che sull'essenziale: il valore della cultura e la passione con cui trasmetterla. Devo a loro molto del poco che ho imparato. Erano di parte? Certo. Ma erano bravi e sensibili. Quando mia madre morì, la «sinistra» Olga staccò da tutti i sussidiari la pagina sulle mamme

per non farmi sentire diverso. Il «destrò» Parlatto detestava i lecchini. «Che mi importa se non sei di sinistra. Mi preoccupa che sei un caprone». Così motivò l'insufficienza a uno studente impreparato che sperava di passare l'interrogazione sbandierando la vicinanza ideologica al prof.

Il questionario di Gioventù Studentesca assomiglia a un regolamento di conti in ritardo ed è figlio del vittimismo di una destra che sta al governo, eppure continua a sentirsi all'opposizione. Il problema della scuola non sono gli insegnanti schierati, ma gli insegnanti disamorati. Non quelli che credono ancora in qualcosa, ma quelli che — anche a causa della scarsa considerazione di cui godono — finiscono per non credere più in niente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro.

BANCO METALLI PREZIOSI
OBRELLI
1874

SPEDIZIONI E RITIRI ASSICURATI IN TUTTA ITALIA
www.oro.obrelli.it

LAVIS | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.it

AUTORIZZAZIONI BANCA D'ITALIA N. 5007737 - 5009402

VENDIAMO E ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

00129
Pirella Göttsche Speed in a.F. - DL 353/2003 conv. L. 40/2004 art. 1, c. 103 Milano
077172044300000





Dopo Matteo, anche Tiziano Renzi perde in appello con Travaglio: dovrà ridargli i 76 mila € versati per una critica politica. Il tempo è galantuomo, diceva quel tale



Giovedì 29 gennaio 2026 - Anno 18 - n° 28
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

30 ANNI D'INCURIA Esclusa pure dal Pnrr
 Niscemi, destra divisa
 sui miliardi del Ponte

La premier in visita ai luoghi del ciclone Harry, mentre anche la destra siciliana chiede di usare i finanziamenti previsti per l'opera. Dalla frana del 1997 al piano "urgente" del 2023, decenni di inazione e di sperperi

CAIA E PRIETTI A PAG. 8 - 9



IL TAR IGNORA LE FIRME
 "Si vota a marzo"
 Pure Formigoni
 si schiera per il Sì



DE CAROLIS A PAG. 6 - 7

FICO PERPLESSO, ANZI NO
 Trump: minacce
 all'Iran e dubbi
 su stato mentale



ANTONUCCI E FESTA A PAG. 4 - 5

Il Coronavirus

Marco Travaglio

Ritorno sul caso Corona solo per tranquillizzare i fessacchiotti che scambiano una questione di principio contro un pericoloso precedente - l'interdizione urgente e anche preventiva - per una difesa personale. So bene quanto male Corona ha fatto e può ancora fare frullando notizie vere e false, pubbliche e private, con l'effetto moltiplicatore del web e la tecnica dell'escalation. Ho vissuto, da amico di Selvaggia Lucarelli, lo stalking che lei e la sua famiglia hanno subito col senso di impotenza per la mancanza di difese immediate. E il mio pezzo nasceva proprio da due domande. 1) Quanti cittadini avrebbero ottenuto lo scudo spaziale che il Tribunale di Milano ha riservato a Signorini e alla retrostante famiglia B.? 2) Che accadrebbe se uno qualunque chiedesse ai giudici di fermare una campagna di fango del gruppo B. e/o di Signorini? Il comunicato di Mediaset ha rischiato di farmi cadere dalla sedia per le risate: "La libertà di espressione non è, e non sarà mai, libertà di diffamazione, gogna mediatica o sistematica distruzione delle persone". E già anatemi su chi diffonde diffonde "falsità gravissime, insinuazioni e accuse prive di fondamento, menzogne che ledono la reputazione di una società quotata in Borsa, e ancora peggio di tante persone, coinvolgendo in modo vergognoso le famiglie" con un "metodo che normalizza l'odio e la violenza verbale. Questo non è informare: è monetizzare e lucrare attraverso l'insulto".

Sembra l'autoritratto di Mediaset, di 30 anni di talk e scoppi di Chi (a proposito di privacy!), Giornale, Panorama, Foglio e tutto il cucuzzaro contro chiunque osasse dare noia alla Real Casa di Arcore. Le tangenti a Di Pietro che ha "sbancato" Pacini Battaglia; Borrelli sul cavallo dell'imputato Gorrini; Davigo che ricatta il giudice del caso Gdf; gli Sgarbi quotidiani sugli "assassini" del pool Mani Pulite e su Caselli "mandante morale" dell'omicidio di don Puglisi e del suicidio del giudice Lombardini; la Ariosto prezzolata dai servizi segreti; la Boccassini che paga un pentito per incastrare la Parenti, rapisce una bimba somala, cospira con pm stranieri contro B. in riunioni carbonare a Lugano e da giovane amoreggiava pure con una cronista di sinistra; Colombo che falsifica carte per incastrare B.; Colombo e Boccassini che manipolano una bobina e nascondono prove in un fascicolo segreto; E-sposito che anticipa la condanna di B. per frode fiscale a cena con Franco Nero; il giudice Mesiano (quello del risarcimento a De Benedetti per lo scippo di Mondadori) pedinato da Mattino 5 e fatto passare per matto a causa dei calzini turchesi... Tutte calunnie sparse e edicole a reti unificate. Ora lo spara-merda ha cambiato direzione. Il Coronavirus è solo l'ultima variante del Biscionevirus.

SPORT NAZIONALI LA RUSSA AL "FATTO": "NON POSSIAMO SINDACARE GLI USA"

Olimpiadi: le bugie sull'Ice e la rissa sui biglietti gratis

I 5 MILIONI PER 100 OMAGGI
 ALLA REGIONE CHE HA APPENA DATO NUOVI FONDI AI GIOCHI
 SI LITIGA PER I "PASS" A SBAFO

DALLO SCOOP DEL "FATTO" ALLE ULTIME AMMISSIONI
 Le balle del governo sull'Ice: dal "Non è vero che viene" al "Si arriva, ma non sono le SS"

RITOCÇO AL DL "MILLEPROROGHE": DA 36 A 12 MESI
 Difesa e non solo: FI riduce i paletti alle porte girevoli fra pubblico e privato (basterà 1 anno)

BISBIGLIA E GIARELLI A PAG. 2 - 3
 RODANO A PAG. 3
 SALVINI A PAG. 10

ALMENO 15 "RIECCOLI"
Quanti titoli copiati nei brani di Sanremo
 Michele Bovi
 Prima o poi, il brano che Michele Bravi porterà al Festival della Canzone Italiana il 24 febbraio, è già andato in finale a Sanremo e ha venduto milioni di copie.
 A PAG. 16

- LE NOSTRE FIRME**
- Woodcock Levano la polizia ai pm? a pag. 17
 - Basile Ora la Ue teme la "tigre" Usa a pag. 13
 - Truzzi Censura preventiva su Ghali a pag. 13
 - Crapis Tele-politica e astensionismo a pag. 13
 - Palombi Ricucci e il prestito a Kiev a pag. 15
 - Natangelo La scorta al vignettista a pag. 20

DISASTRO DA GRANDI NAVI
 Fiumicino: pericoli per il porto romano
 MANTOVANI A PAG. 11

IL GOVERNO CI RIPROVA
 Ennesimo condono: anche chi sottopaga i lavoratori sarà salvo
 ROTUNDO A PAG. 7

La cattiveria
 +++ ULTIMORA +++
 Tajan: "Gli atleti italiani saranno scortati da Casa Pound"
 LA PALESTRA ANTONIO CARANO

TENNIS: OPEN AUSTRALIA
 Musetti si ritira, invece Sinner va in semifinale
 SCANZI A PAG. 18



IL FOLIO



ANNO XXXI NUMERO 24

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 2026 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 47

Tutti a letto prima del Mi-Co. Squadre, squadrace, atleti, sex symbol, presidenti e molte deviazioni. Arriva la pazza Milano-Cortina

Neanche nelle fantasie più sfrenate di un assessore milanese ai grandi eventi...

tutte le armate di terra e di mare del globo terraqueo. Quelle del Qatar sono i più molto atteso a anche l'Ice, che non è il vecchio Istituto del Commercio estero bensì le squadrace trumpiane...

ri armati moscoviti dell'operazione "Dalla Russia con amore" che vennero ad andarci durante il Covid (che buoni)...

denti a stare a casa ("sono in smart per il Mi-Co") sentiamo il tormentone. Mattarelli a Palazzo Reale, dignitari...

Attacchi contro i civili

Mosca colpisce un treno passeggeri in corsa. Zelensky: "È terrorismo"

La Russia vuole paralizzare tutto ciò che tiene in vita l'Ucraina. La resistenza di Ukrzaliznytsia

Pezzi di corpi sulla neve

Roma. Neve, fumo, corpi, detriti di un massacro voluto. La linea ferroviaria che collega Barvinkove, ai confini con la regione di Donetsk...

L'urgenza rossa

L'Ue si è rimessa ad andare lenta e in ordine sparso sull'Ucraina. Le occasioni mancate

Memoria senza ebrei

Dall'Onu alla Bbc a Vance, dalla Giornata del ricordo sono scomparse le vittime

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Memoria senza ebrei

Dall'Onu alla Bbc a Vance, dalla Giornata del ricordo sono scomparse le vittime

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Tra Nisemi e Vannacci

Meloni dribbla le tensioni di maggioranza e in Sicilia promette misure rapide. Aiuti a Kyiv

Roma. "Ci metto la faccia anche questa volta". Voleva evitare passerelle, ma alla fine Giorgio Meloni è volata in Sicilia. Un sopralluogo a Nisemi, un vertice con le istituzioni locali a Catania...

Prosperetti: "Voto Sì"

Il vicepresidente emerito della Consulta: "La riforma Nordio migliora la giustizia". Zuppi: "Frantiso"

Roma. "Non è vero che la riforma Nordio riduce l'autonomia e l'indipendenza dei magistrati. La separazione delle carriere tra pm e giudici consente di completare la riforma del 1989, mentre il sorteggio elimina la logica clientelare all'interno del Csm"

Elly alla riscossa

Attaca Meloni, chiede i soldi del Ponte e annuncia la direzione Pd. I riformisti: "Sì in streaming"

Roma. Vuole "direttare" i soldi del Ponte sullo Stretto verso Nisemi e l'emergenza maltempo, chiama Meloni per accertarsi del "tradimento" sulla legge sul consenso e invitarla "a non farsi dettare la linea dal patriarcato"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

Roma. "Il genocidio è iniziato con l'apatia e il silenzio di fronte all'ingiustizia e con la corrosiva disumanizzazione dell'altro. Oggi è sempre, dobbiamo ricordarlo. E dobbiamo difendere la nostra comune umanità"

LA FRANA DELLE CHIACCHIERE

Si chiama incapacità, non calamità. A Nisemi sta crollando non solo un comune ma anche un approccio autoleonista (e salottiero) alla protezione dell'ambiente. Scegliere tra pancia e cervello si può

Nisemi, lo sapete, è un piccolo comune in provincia di Caltanissetta che da giorni si trova in una situazione drammatica. Una frana molto violenta, che ha colpito e sequestrato precipitazioni incredibili, una faglia lunga circa quattro chilometri che ha spostato un'intera collina costringendo 1.500 persone ad abbandonare le proprie case...

cuore, di ragionare con il cervello e non con la pancia si scoprirà però qualche dettaglio in più che dovrebbero farci riflettere. Le frane, in Italia, e il dissesto idrogeologico non sono esattamente una novità prodotta dalla contemporaneità irresponsabile. Francesco Saverio Nitti, in un passato non così remoto, definì il dissesto idrogeologico come "il frutto del meridionalista Giustino Fortunato, come "uno sfasciume pendulo sul mare"

LE FRANE SENZA IPOCRISIE

Nisemi è la nuova normalità. Ma le catastrofi si governano. Tre punti

Le immagini di Nisemi sono irodressanti. Hanno fatto il giro del mondo. Riflettono una natura che sembra aver deciso di incidere quell'altopiano con una cuchiaia lunga quattro chilometri. I dettagli dell'evento sono noti, perché si era verificato un fenomeno simile quasi trent'anni fa. Il comportamento del suolo dipende dalle precipitazioni nel tempo, dalla capacità con la quale si appassiscono gli strati superficiali, e dalla capacità dell'acqua di trovare fessurazioni che la portano in profondità, lubrificando il movimento lungo il piano di rottura. Cosa si sarebbe potuto fare? Nello specifico, non è banale. Gli interventi - che, va detto, non possono garantire assenza totale di rischio - non possono solo essere di consolidamento, ma devono includere opere per drenare l'acqua, evitando che si accumulino negli strati argillosi del terreno.

manifestazione particolarmente radicale di un problema molto più sistemico. L'Italia è un caso pressoché unico in Europa: abbiamo un terzo di tutte le frane del continente. Ci sono circa 640 mila tracce nell'Inventario dei fenomeni franosi in Italia, e negli ultimi anni gli eventi sono stati migliaia. Secondo i dati Ispra, quasi 13 milioni di persone in Italia sono in territori a rischio elevato o molto elevato di frane. Siamo parlando di oltre 700 mila edifici, oltre 75 mila aziende e quasi 14 mila beni culturali. Alcune settimane fa, sono stato aiutato dalla commissione d'inchiesta sul rischio idrogeologico alla Camera dei deputati. Tra le motivazioni di quell'inchiesta ci sono gli eventi dell'Emilia Romagna tra il 2023 e il 2024, quando si sono registrati più di 80.000 fenomeni franosi nelle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini. Di questi, più di 800 hanno avuto dimensioni superiori a un ettaro, con migliaia di edifici e chilometri di strade impediti. (Boccalletti segue a pagina quattro)

Pure i pasdaran! Più che Olimpiadi è Holiday on Ice

Come spiega magnificamente il filmchinese nei piani alti di questa pagina, ai più milanesi i incipienti Olimpiadi si fanno contro MAESTRO CILIEGIA. Soprattutto MAESTRO. O quanto meno possono testimoniare che sanno già bell'e annoiati, speriamo tanto che vadano tutti a Bormio e Cortina. Ma la cosa più ridicola, almeno senza la noia, è questa della sicurezza. Insomma le otto assesse di Trump preannunciarono che non si senta garantita dalla presenza di energetismi dell'Ice. E figurarsi noi dai suoi ghisa, verrebbe da rispondere: Pianiòdi si sono i tre giorni e ancora non è riuscito a convincere che i gusconi di Trump non andranno in giro a sparare sulle piste da sci. E prova a spiegargli che Obama nel 2014 sbarcò a Roma e mancò la quinta armata, con 50 auto blindate, la Cadillac "The Beast" presidenziale, centinaia di agenti delle forze speciali e tiratori su tutti. Fanno sempre così. E pure. Poi ieri salta fuori la storia che a scapitare la sparata rappresentanza di atleti iraniani ci saranno i pasdaran, pure quelli sono forze speciali, no? Il Pna fatto subito un'interrogazione e fosse vero. Forse meglio occuparsi delle attività correnti dei pasdaran a casa loro, no? Con il dovuto rispetto per i morti, questi allarmi in automatico del resto si sono già verificati di Holiday on Ice. (Maurizio Crappa)

Alcune settimane fa, sono stato aiutato dalla commissione d'inchiesta sul rischio idrogeologico alla Camera dei deputati. Tra le motivazioni di quell'inchiesta ci sono gli eventi dell'Emilia Romagna tra il 2023 e il 2024, quando si sono registrati più di 80.000 fenomeni franosi nelle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini. Di questi, più di 800 hanno avuto dimensioni superiori a un ettaro, con migliaia di edifici e chilometri di strade impediti. (Boccalletti segue a pagina quattro)

A chi il futuro? A noi!

"Nazione Futura" di Giubilei contro "Futuro Nazionale" di Vannacci: accuse di plagio a destra

A chi il futuro? A noi, anzi, a me. Il dottor Giubilei - titolare della ditta di conservatori & C. "Nazione Futura" - vuole chiamare in tribunale il general Vannacci fondatore del movimento politico "Futuro Nazionale". Più che l'egemonia, poté il plagio.

La faccenda ricorda quella di una nostra anziana zia che litigò per sette anni con la vicina perché entrambe avevano chiamato il gatto Edoardo. La zia sosteneva di avere la precedenza, la vicina obiettava che il suo era Edoardo con la "u", Edoardo, dunque totalmente diverso. Non si rivolsero più a parola fino alla morte, che per fortuna sopravvisse prima per i gatti. Ma, zia a parte, ciò che colpisce è la carezza lessicale della destra italiana. Due parole, "nazione" e "futuro", con le loro varianti, che tra fondazioni, movimenti, partiti e partitini, a destra, sono passate di mano in mano negli ultimi vent'anni come una cambiale protestata. E chi se li dimentica? Futuro e libertà. Fare futuro, Futuro nazionale, Alleanza nazionale, Nazione futura. Il dibattito italiano contiene oltre duecentomila lemmi, ma a destra si passano gli stessi due vocaboli come una zuppiera a un pranzo di famiglia. Esaurite le più semplici e banali varianti possibili tra "nazione" e "futuro" ben presto i creativi della destra si aggirarono come poeti ermetici in cerca dell'ultima rima. Tra breve, c'è da scommettere che i termini "Nazione Futura", "Futurismo Nazionale", "La Nazione del Futuro", l'ardito "Nazionalismo Futuro" o, chissà, se non tenessimo il dare cattive idee, anche la variante poetica "Alba Futura della Nazione". Sicché probabilmente, alla fine, procedendo così, tra qualche decennio si risolveranno a usare semplicemente i numeri, come per profumi. "Nazione Futuro N°5". Dice il nostro amico, teorico del pensiero reversibile: "La presa per il collo, il culo nella presa". Non sarà elegantissimo, ma rende l'idea. La sinistra, almeno, quando si trovò a corto di fantasia e di ideologie, si sballò sulla botanica che offre il pregio della varietà dal muschio alla sequoia, le possibilità erano vastissime. Attendevano con trepidazione il Partito del Tarassaco, la Federazione dei Topinambur, i Comunisti del Carciofo, ma loro scelsero invece di risolvere la questione come veri gentiluomini: una partita a scacchi. Chi forma la parola più lunga si tiene il nome. Gli altri dovranno arrangiarsi col dizionario dei sinonimi o, al più, con il vocabolario parolibertista: da Futurfuffa a Futurfarsa.

Accordi e dazi

"Contro Trump l'Europa fa bene a usare il multilateralismo con Mercosur e India", Parla Bruni

Milano. "Prima che per gli aspetti commerciali, l'accordo di libero scambio tra Europa e India è importante, non per quello del commercio. È il segnale che si può vivere, temporaneamente, anche senza Stati Uniti, che è possibile un nuovo multilateralismo basato su alleanze trasversali. Nonostante le critiche di immobilismo, l'Europa sta dimostrando capacità di reazione". Franco Bruni, economista dell'Università Bicconi e presidente del comitato di supervisione dell'Epri, non è tra coloro che pensano che l'Europa possa fare a meno della sua storica amicizia transatlantica e si dice anche sicuro che gli Stati Uniti "torneranno" perché, prima o poi, "Trump fallirà i suoi obiettivi" e finirà anche la sua epoca. Ma, attenzione, l'occidente non sarà più come prima". (Marchesano segue nell'inserito IV)

Gare farlocche? Afuera!

La battaglia di Millet contro il secondo uomo più ricco del paese è una lezione sulla concorrenza

Roma. Si pensava che avrebbe fatto la guerra ai poveri, e invece Javier Milei ha iniziato a fare la guerra ai ricchi. La povertà in Argentina è diminuita notevolmente, ma la tensione con la classe imprenditoriale è alta. L'establishment argentino è scosso dallo scontro tra il presidente Milei e Paolo Rocca, capo del gruppo Techint e secondo uomo più ricco del paese. Con Rottiano dei suoi consiglieri lo definisce in modo sprezzante Milei. Mentre l'imprenditore italo-argentino, a capo di un conglomerato da 52 mila dipendenti nel mondo, ha presentato un ricorso contro i suoi consiglieri. Lo scontro è in modo spietato Milei. Mentre l'imprenditore italo-argentino, a capo di un conglomerato da 52 mila dipendenti nel mondo, ha presentato un ricorso contro i suoi consiglieri. Lo scontro è in modo spietato Milei. (Capone segue nell'inserito IV)

Parla Elsa Formero

"Sulle pensioni ormai il Pd è più salviniano di Giorgia. A pagare sono i giovani"

Roma. "Sembra più antilghista Giorgia che il Pd, assolutamente. Almeno in materia di pensioni" dice al Foglio Elsa Formero, ex ministro del Lavoro nel governo Monti, commentando la mozione presentata dal Pd e sottoscritta da Avs e M5s. Secondo il testo, le riforme pensionistiche avrebbero violato il principio del "leale affidamento" e sarebbero state imposte "senza confronto democratico". Per giunta, il Campo largo invoca l'implementazione dell'agenda Maestri-Salvini che da anni chiedono l'introduzione di Quote 41 e la cancellazione non solo dell'adeguamento dell'età pensionabile all'aumento dell'aspettativa di vita, ma di tutta la riforma Formero. (Mattone segue nell'inserito IV)

Andrea's Version

Lettera di un impariuto pidocchioso alle loro Maestri che dirigono l'Europa. Comprarsi un orologio. Non illudersi troppo sulla fine di Trump, non verrà un altro somigliante. Aprire bene le orecchie, ma concentrare su un'altra via persa come Obama. Evitare, cioè, di sparare un'altra volta nell'uomo nuovo o stelle e strisce il quale, ascoltato l'orso russo, si è mostrato ai italiani più all'occidente (tribuna dell'Onu, 2015), responsabilmente rispose:



il Giornale



Direttore editoriale VITTORIO FELTRI

FONDATO DA INDRO MONTANELLI

Direttore responsabile TOMMASO CERNO

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3471 | Giornale (ed. nazionale)
GIOVEDÌ 29 GENNAIO 2026
Anno LIII - Numero 24 - 1.50 euro**



controcorrente

VENGO

DOPO IL PD

di Tommaso Cerno

Di fronte al dramma di Nisemi, simbolo della fragilità dell'uomo più che del terreno dove costruisce fuori dalle regole da sempre, tutto si poteva sentire tranne la parola Ponte. Quella che Elly Schlein ha invece pronunciato subito, trasformando la sua discesa fra i disperati in una disperata discesa contro la solita ossessione Giorgia Meloni. Spieghino alla leader del Pd che di Nisemi in Italia ce ne sono centinaia, come racconta la nostra inchiesta. Mentre di opere pubbliche (che se hanno un problema è il ritardo di decenni con cui arrivano, come il Ponte sullo Stretto) ce ne sono troppo poche. E dovrebbe saperlo Elly, che di mestiere faceva l'assessore all'Ambiente in una delle legislature più fallimentari dell'Emilia Romagna, con fondi mai spesi e lavori rinviati per anni. In un fortino rosso che, ogni giorno, finisce sott'acqua e che di certo non può dare lezioni a nessuno. Ma il Pd non guarda mai in casa propria. Perché ormai sfoglia il prontuario della nuova sinistra, scritto a rovescio come la lingua araba che tanto celebra nelle sue piazze. Epitaffi che ribattono tutto ciò che la sinistra sosteneva da forza di governo. La parola Ponte sta subito prima di pro Pal, l'ultimo mantra islamista che sta spaccando in due il partito. E sta prima della parola Alta Velocità, per anni progettata e celebrata, salvo finire a rinfoltire le file dei No Tav per ammiccare ai nuovi militanti di Askatasuna. Così la giustizia, dove le capriole dalla separazione delle carriere al «No» al referendum sono state espresse come un epitaffio da Nichi Vendola («Voterei Sì, ma voto No»). Ma anche stavolta sarà colpa di Trump.

IL CASO MINNESOTA

I legami pericolosi tra somali e democratici

Christopher F. Rufo a pagina 19

COMMERCIO ESTERO

Dal Mercosur all'India, il modello da seguire

di Nicola Porro a pagina 19



la stanza di Vittorio Feltri

La barbarie mediatica a pagina 23

**ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) - **SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON "MONETA" € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

KHAMENEI NEL MIRINO

«Pronta l'armata» Trump minaccia di colpire l'Iran

Gli Usa vogliono un accordo
La via stretta per l'attacco

Facci, Micalessin e Robecco alle pagine 12-13



IL RETROSCENA

Il «ciclone Donald» spinge il sovranismo made in Europe

Augusto Minzolini a pagina 14

CROSETTO IN AULA

«Generatori a Kiev»
Inviata la lettera al segretario Usa

Adalberto Signore a pagina 14

NISCEMI

La promessa di Meloni: «Mai più ritardi negli aiuti»

Fabrizio de Feo a pagina 6



SOCCORSO La premier Giorgia Meloni sorvola Nisemi

NEL SUD 42% DI CASE ABUSIVE

Un quarto del Paese a rischio frane

Maria Sorbi a pagina 7

IL COMMENTO

Nisemi, la figlia della tempesta

di Cettina Calliò a pagina 19

LA GRANCASSA DELL'ISLAMISMO

Le lezioni di Albanese spaccano l'Europa

Rivolta contro l'invito a parlare a Strasburgo
Il centrodestra: «Basta propaganda pro Pal»

■ Francesca Albanese sale in cattedra in Europa per dire «dal fiume al mare». Fratelli d'Italia chiede di non dare spazio a queste tesi che stanno diventando «inaccettabili». L'audizione al Consiglio d'Europa mostra come ci sia una deriva ideologica anche a Strasburgo.

Francesco Giubilei a pagina 2

SINISTRA CONTRO I GIOVANI DI FDI

La bufala delle liste di prof comunisti

Pier Francesco Borgia a pagina 3

INCHIESTA SUI MANCATI CONTROLLI

Crans, trema la Svizzera: indagata l'amministrazione

Lodovica Bulian

■ C'è un nuovo indagato nel procedimento aperto dalla procura di Sion per il rogo di Capodanno a «Le Constellation». È uno degli ex responsabili della sicurezza di Crans-Montana.

a pagina 16

IN ITALIA
Quei 700 locali abusivi denunciati

Serena Coppetti a pagina 16

IL CASO DI MILANO

Il pusher ucciso aveva permesso spagnolo

Cristina Bassi e Paola Fuciliari

■ La versione del poliziotto confermata dal collega un passo dietro di lui.

a pagina 4

-52

RICORSO RESPINTO

Schiaffo al «No»
Il Tar conferma il referendum

Luca Fazzo

■ Il Tar del Lazio respinge il ricorso e conferma le date del 22 e 23 marzo per il referendum sulla giustizia.

a pagina 10

GIÙ LA MASCHERA

di Luigi Mascheroni

GOGNA E PASSAPAROLA

A noi Gerry Scotti non è mai stato simpatico. Ma neppure antipatico. Che poi è la ragione del suo successo e di tutti i *media-men* come lui: personaggi ordinari che non piacciono davvero a tutti ma non dispiacciono a nessuno. Mai un «di più», mai un «di meno». La somma è sempre zero. Ma in tv il risultato è un'eccellente carriera.

Ed eccoci alla carriera di Gerry Scotti. Un mediano dello spettacolo che ha vinto tutto, quarant'anni da bravo presentatore, tra radio e tv, e persino una comparsata in Parlamento tra i socialisti, lui sempre a modo, mai sopra le righe, lo vedevi tutte le sere affacciarsi nel tuo salotto dalla tv, era uno



di casa ormai, lo zio Gerry, quello affidabile, l'amico di tutti, il Signor Scotti che avresti invitato la domenica a pranzo... E poi arriva Fabrizio Corona, uno così antisistema che è da quando è nato che ci grufola dentro, e senza un'accusa e con zero prove, tra un passaparola e un'infamata - su *Falsissimo*, che ha totalizzato tre milioni di visualizzazioni in 24 ore, come un tg -, lo fa passare per uno scopatore seriale di Letterine, vecchio porco e mezzo ricattatore. Risultato. Colpevole o meno - più la seconda che la prima - a vedere la reazione dei social, tra commenti, *meme* e vecchi filmati riciclati in cui pizzica una valletta, la reputazione di Gerry Scotti è compromessa. E sì che è uno dei pochi che non ha mai fatto la morale a nessuno.

I casi di Kevin Spacey (sempre assolto) e Woody Allen (mai incriminato) sono serviti a nulla. Nel mondo dello spettacolo passa sempre tutto. Tranne la nostra voglia di gogna.



può irritare ed agire elopse
15 MINUTI

VIVIDUO è un medicinale a base di paracetamolo e pseudoefedrina che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 05/04/2015. M. MENARINI



IL GIORNO

Speciale

Vivere laghi

GIOVEDÌ 29 gennaio 2026
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



VALLEVERDE

MILANO Autopsia affidata a Cristina Cattaneo

Pusher ucciso dall'agente
Caccia a possibili filmati
esami anche sui cellulari

A. Gianni a pagina 15

DOMANI IN REGALO

QV IL GIORNO
+ TOP AZIENDE



VALLEVERDE

Referendum, ricorsi bocciati Confermata la data di marzo

Il Tar non accoglie le richieste di rinvio del Comitato cittadini del No. Alle urne il 22 e il 23 marzo
Governo e sostenitori del Sì soddisfatti. Ma è polemica sul rigetto del voto ai fuori sede

Coppari
a pagina 10

Ice alle Olimpiadi, alt della Cei

Minneapolis, Trump prova la de-escalation

Pioli e Mantiglioni alle pag. 6 e 7

Fermi i tassi Usa

Un rifugio d'oro
contro l'incertezza
E la Fed non taglia

Marin a pagina 9

Condanna? Niente arretrati

Giusto salario, rispunta lo scudo salva imprese

Troise a pagina 21



La premier Giorgia Meloni
a Niscemi: non andrà come
nel '97. 1 100 milioni?
Solo un primo stanziamento

D'Amato, Femiani e Prosperetti da pag. 2 a pag. 5

DALLE CITTÀ

MILANO Ucraino, aveva 54 anni: giallo sulla fine



Era l'ex manager
di una banca
l'uomo caduto
da un B&B

Palma a pagina 17

BORGOCARBONARA Arrestato un 21enne

Il vicino si invaghisce di lei
e la sperona in auto con la figlia

Servizio a pagina 15

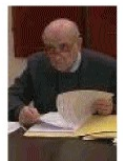
CREMA Si erano allontanate lunedì

Ritrovate le ragazzine
fuggite dalla comunità

Ruggeri nelle Cronache

GRAVELLONA LOMELLINA Alle urne a maggio

Si dimette
il sindaco
«Ricandidarmi?
Prematuro»



Zanichelli nelle Cronache



Sofia Goggia
e le azzurre di sci
rendono omaggio
alle vittime
di Crans-Montana

Il cordoglio delle azzurre per le vittime del rogo

Crans-Montana, l'omaggio delle sciatrici Indagato un ex responsabile comunale

Principini e commento di Doriano Rabotti a pagina 14

Nessuna squadra italiana
nelle prime otto

Champions,
il Chelsea
infrange il sogno
del Napoli
Passano Juventus
Atalanta e Inter

Servizi nel Qs

VIVINDUO
FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI
CONGESTIONE NASALE
può iniziare ad agire dopo **15 MINUTI**

VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e pseudoefedrina che può avere effetti indesiderati a tutte le dosi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del Ministero della Sanità. A. MENARINI





Oggi l'ExtraTerrestre

BIOCARBURANTI L'olio di ricino nuovo business del futuro e l'Africa granaio dell'Eni, un affare di oltre 12 miliardi. Viaggio nei campi intensivi in Kenya



In edicola La Fine Del Mondo

FUMETTI Zerocalcare, Gipi, Blu Maicol & Mirco, Zuzu, e tanti altri. Dopo il successo del numero zero, con il manifesto c'è la nuova rivista



Culture

FRANCESISSIMO Jean-Baptiste Andrea porta i suoi sogni di ghiaccio a Torino per il festival letterario al via domani
Guido Caldron pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00
CON LA FINE DEL MONDO + EURO 4,00

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 2026 - ANNO LVI - N° 24

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

all'interno

L'opera impossibile Ponte, Salvini insiste ma ora al governo c'è chi si fa prudente

Potrebbe slittare il decreto con il limite ai controlli della Corte dei conti e la nomina del commissario. Sul dl anche il Quirinale ha espresso più di una perplessità.

ALEX GIUZIO
PAGINA 3

Di fronte ai disastri Più clima, meno ricostruzione

FEDERICO C. BUTERA

Terribile vedere quella lunga e profonda ferita, la terra e le case che sembrano tagliate col coltello, auto quasi in bilico sul precipizio, a Niscemi. Esempio eclatante del dissesto del nostro territorio, della poca cura che abbiamo avuto, e ragione di più per indignarci al pensiero che i soldi destinati a curare questo dissesto sono stati dal governo dirottati sul ponte, inutile e faraonico monumento.
— segue a pagina 3 —

Giorgia Meloni durante il sorvolo in elicottero sul territorio di Niscemi foto Filippo Attili/Ansa



Cado dalle nubi

A dodici giorni di distanza dalla frana, la presidente del Consiglio si fa vedere a Niscemi. Dopo il sopralluogo dall'alto spiega che i pochi milioni stanziati dal governo sono «un anticipo». Ma non prende impegni, mentre la zona rossa si allarga e il paese rischia di svuotarsi **pagine 2 e 3**

AGGREDITA LA DEPUTATA DEL MINNESOTA ILHAN OMAR. TRUMP: «UNA MESSA IN SCENA»

Sospesi i due assassini di Alex Pretti

Il dipartimento per la Sicurezza interna Usa, che controlla l'Ice: «Gli agenti sono in congedo dal momento della sparatoria: cioè dell'omicidio a Minneapolis di Alex Pretti. I due non sono mai stati identificati, e il tentativo di "distensione" dell'amministrazione Trump si rivela subito vano.

La deputata del Minnesota di origini somale Ilhan Omar è stata aggredita, mentre teneva un discorso in pubblico, da un sostenitore del presidente, che le ha spruzzato addosso con una siringa una sostanza sconosciuta. Trump e i Maga, che da settimane conducono una campagna contro

di lei, sostengono che si tratti di una «messa in scena». Intanto, agenti dell'Ice cercano di fare irruzione nel consolato dell'Ecuador. Lo scrittore Mark Haber, che vive e lavora a Minneapolis: «Vogliamo impedirvi di vedere l'umanità negli occhi altrui». **CATUCCI, BRANCA ALLE PAGINE 9-9**

L'INNO ANTIFASCISTA DI SPRINGSTEEN Una ballata per Minneapolis

Bruce Springsteen, che non ha mai nascosto le sue posizioni contro Donald Trump, ha diffuso una canzone a favore della resistenza alle truppe Ice nelle

strade del Minnesota. Nella tradizione di Woody Guthrie e Bob Dylan, *Street of Minneapolis* racconta in presa diretta un movimento. **COLOMBO A PAGINA 16**

No king Così la resistenza può vincere

MARIO RICCIARDI

L'esecuzione sommaria di Alex Pretti è avvenuta al termine di una settimana durante la quale in più occasioni sembrava di assistere a un'accelerazione verso l'instaurazione di un nuovo regime autocratico negli Stati Uniti. Le pretese sulla Groenlandia, il lancio del Board of peace per Gaza, l'incalzare degli atti di sopraffazione compiuti dall'Ice, sembrano sintomi di una crisi in procinto di manifestarsi come lacerazione politica irreversibile. Si è evocata una possibile guerra civile. Poi questa nuova uccisione ingiustificata, dopo quella di René Good, ha segnato una battuta d'arresto. Trump ha preso in qualche modo le distanze dall'operato di Ice, sono in corso revisioni nella catena di comando, e tanti, non solo negli Stati Uniti, hanno tirato un sospiro di sollievo.
— segue a pagina 11 —

MORTE A MILANO Immagini e testimoni Il caso non è chiuso



Ci sono tre, forse quattro telecamere che potrebbero aver ripreso il momento della morte di Abderrahim Mansour, colpito dal proiettile sparato da un poliziotto. Una in particolare punta sul luogo del delitto. 1 pm alla ricerca di altri testimoni per chiarire il rapporto tra la vittima e chi ha ucciso. **DI VITO A PAGINA 4**

REFERENDUM Il Tar respinge il ricorso Ma il No è soddisfatto



Per il referendum costituzionale sulla riforma della giustizia si voterà il 22 e 23 marzo, come deciso dal governo. Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso con richiesta di sospensiva del voto presentata dal Comitato dei 15 cittadini che il 22 dicembre scorso aveva avviato la raccolta delle firme. **COLOMBO A PAGINA 5**

PALESTINA Rafah apre senza libertà Pogrom a Masafer Yatta



Verso la riapertura del valico di Rafah, ma senza libertà: lo controllerà Israele, deciderà chi entra e chi esce. 80mila i palestinesi in attesa di tornare a Gaza, decine di migliaia i malati da evacuare. In Cisgiordania, Masafer Yatta vive una notte di ordinario terrore per mano dei coloni. **GIORGIO, RIVA A PAGINA 7**



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gpaa/CRM/23/2103
6 0 1 3 0
7 0 0 2 3 2 7 3 0 0 0 6





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCOV - N° 28 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 29 Gennaio 2026 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RISORSA E PROIBITA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L20

CHAMPIONS Napoli, non basta la prova di carattere: al Maradona vince il Chelsea (3-2), azzurri fuori dai playoff

Il punto TANTI RIMPIANTI: ORA RIALZATE LA TESTA

Francesco De Luca
Ragazzi, non lo meritavate. Uscire così fa male e l'abbraccio del Maradona vi sia servito come conforto dopo l'eliminazione dalla Champions. Freddato da un rigore, il Napoli ha avuto la forza per ribaltare la sfida con il Chelsea campione del mondo con le reti di Vergara, il baby d'oro, e Hojlund in dieci minuti. Non è stata un'illusione, ma una reazione piena di gioco, carattere e orgoglio. Ciò che il Napoli dovrà continuare ad esibire nel prosieguo della stagione. È stata persa la Champions ma ne deve essere conquistata un'altra, ovvero la qualificazione alla Coppa 2026-2027. Bisogna subito rialzare la testa.
Continua a pag. 38



Il pubblico L'ORGOGGIO E L'APPLAUSO DEI TIFOSI

Genaro Arpaia
a pag. 15

L'allenatore CONTE: SONO FIERO DEI MIEI RAGAZZI

Pino Taormina
a pag. 17

Il personaggio VERGARA LA SERA DEI SOGNI E DELLA MAGIA

Marco Ciriello
Bruno Majorano *alle pagg. 17 e 18*

Servizi da pag. 15 a 19
L'esultanza dopo il gol di Vergara **NEAPHOTI**/Renato Esposito

L'editoriale LA RICCHEZZA FINANZIARIA ITALIANA BATTE COVID E INFLAZIONE

Marco Fortis
I dati sulla ricchezza dei settori istituzionali diffusi ieri dall'Istat e di prevalente fonte Banca d'Italia confermano che la ricchezza finanziaria netta (Rfn) delle famiglie italiane è la più alta in Europa in rapporto al Pil e che, nonostante la pandemia, essa è cresciuta notevolmente a valori correnti dal 2019 al 2024, e poi, secondo le ultime stime BankIt, anche da fine 2024 al terzo trimestre 2025, battendo così l'inflazione divampata nel 2022-2023.
Continua a pag. 10

Trump: un'Armada contro l'Iran

► Tornano i venti di guerra tra gli Usa e Teheran. Il presidente: il tempo sta per scadere. Il regime degli ayatollah: reagiremo come non mai. Merz: Khamenei ha i giorni contati

Lorenzo Vita a pag. 4
Le analisi di Luca Diotallevi e Andrew Spannaus a pag. 35

La scuola, il piano

La Regione ridisegna la mappa degli istituti

Mariagiovanna Capone

Scuola, in Campania 23 istituti perdono l'autonomia. Il governatore Fico: evitato il commissariamento e il dimensionamento fatto dal governo tramite l'ufficio scolastico regionale; così c'è stata grande concertazione con i territori. *A pag. 6*

La scuola, l'intervista

Pescapé: IA in classe strumento utile ma attenti alle fake

«L'IA entra in classe: uno strumento utile ma attenti alle fake news», Antonio Pescapé, docente della Federico II, analizza l'uso in ambito formativo: potenziale enorme, ora competenze e regole. *A pag. 7*

La premier: non sarà come nel '97, i cento milioni solo il primo stanziamento

Meloni a Niscemi: agiremo in fretta Ma serve più di un miliardo

L'ITALIA SENZA MANUTENZIONE E L'ALIBI DEL CAMBIO CLIMATICO

Antonio Pascale
Purtroppo dobbiamo approfittare del fronte franoso, lungo oltre 4 chilometri che sta interessando il comune di Niscemi (un disastro cominciato nel 1997), un disastro che allo stato dell'arte annota più di 1.500 persone evacuate (...)
Continua a pag. 35

I 110 anni dell'iconico locale di Positano Alla "Buca di Bacco" tra la granita di Grace Kelly e le alici di De Sica



Passato & presente LA CIVILTÀ DEL BERE E LA COPPA DI PITAGORA

Elisabetta Moro
Il tasso di civiltà di un popolo si misura dal tasso alcolico, dicevano gli antichi greci. Perché bere il giusto va bene, bere troppo è incivile e inopportuno.
Continua a pag. 38





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 148 - N° 28 ITALIA Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 29 Gennaio 2026 • S. Costanzo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Su MoltoDonna
Ditonellapiaga
«A Sanremo sola ma più forte»
Un inserto di 24 pagine



Stasera il Panathinaikos
Roma in EuroLeague
ma per Gasp conta di più il campionato
Angeloni nello Sport



Preso Przyboerk
Lazio, storie tese: trasferte vietate e caso Romagnoli
Abbate e Musica nello Sport



I NUMERI VERI LA RICCHEZZA FINANZIARIA ITALIANA BATTE COVID E INFLAZIONE

Marco Fortis

I dati sulla ricchezza dei settori istituzionali diffusi ieri dall'Istat e di prevalente fonte Banca d'Italia confermano che la ricchezza finanziaria netta (Rfn) delle famiglie italiane è la più alta in Europa in rapporto al Pil e che, nonostante la pandemia, essa è cresciuta notevolmente a valori correnti dal 2019 al 2024, e poi, secondo le ultime stime Bankit, anche da fine 2024 al terzo trimestre 2025, battendo così l'inflazione diavampata nel 2022-2023.

Incrociando i dati Istat e Bankit con quelli coerenti dell'Eurostat, scopriamo innanzitutto che la Rfn dell'Italia è stata nel 2024 pari al 226% del PIL, davanti alla Rfn delle famiglie del Belgio (211%), dei Paesi Bassi (202%), della Francia (171%), della Germania (168%) e della Spagna (149%). Non solo. Dal 2019 al 2024 la Rfn delle famiglie italiane è passata da 3.749 a 4.971 miliardi di euro: +1.222 miliardi in cinque anni (i dati, secondo le classificazioni vigenti, incorporano la Rfn delle organizzazioni non profit che tuttavia rappresentano solo una quota marginale del totale).

La crescita della Rfn delle famiglie italiane dal 2019 al 2024 è stata del 32,6%, nettamente superiore a quella dell'inflazione, cioè dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, aumentato complessivamente nel periodo considerato del 18,9%, secondo la serie storica diffusa ieri da Istat nel suo comunicato stampa. Dunque, gli italiani sono oggi molto più ricchi anche in termini reali rispetto al 2019, anno precedente la pandemia, nonostante l'impenata dell'inflazione del 2022-2023.

Continua a pag. 15

La premier in Sicilia sui luoghi della frana: «Non sarà come nel 1997». Servirà oltre un miliardo Meloni vola a Niscemi: agiremo in fretta

ROMA La premier Meloni vola a Niscemi e promette: «Non sarà come con la frana del '97 dove ci furono cantieri eterni»

Lo Verso, Sciarra e Troili alle pag. 6 e 7

Il focus

EUROPA, CONTRO I DISSESTI UNA QUOTA FISSA DEL PIL

Roberta Amoroso ne delle coste, servono subito almeno 27 miliardi, dicono le ultime stime disponibili (...)
Continua a pag. 7



L'intervista

Zangrillo: per i funzionari Pa promozioni senza concorso

Andrea Bassi sul merito cambierà il lavoro pubblico. Basta considerare tutti i dipendenti un'eccezione.
A pag. 12

Perquisizione

Deutsche Bank, sospetto riciclaggio per Abramovich

Claudia Guasco a pag. 13

Crans, l'inchiesta in Comune

► Indagato l'ex responsabile per la sicurezza. Deputati svizzeri contro l'Italia: l'ambasciatore? Non torni
► Omaggio di Roma a Riccardo Minghetti: borsa di studio in suo nome, concerti e giornata di eventi

ROMA I pm svizzeri puntano il dito contro il responsabile dei controlli che ispezionò il Constellation

Evangelisti, Errante e Pace alle pag. 2 e 3

Iniziati i lavori per un ristorante sulla terrazza della basilica

Un bistrot a San Pietro

Sono in fase avanzata i lavori per un bistrot con vista su piazza San Pietro Giansoldati a pag. 11

I Paesi del Medio Oriente in allarme Trump minaccia l'Iran La replica: reagiremo

► Il presidente Usa: un'armata imponente verso di voi. E Teheran: colpiremo Israele
Paura e Vita a pag. 9

Le analisi del Messaggero

CONTO ALLA ROVESCIA

Andrew Spannaus

Risparmiare il conto alla rovescia per un attacco all'Iran.
Continua a pag. 24

I VALORI E LA FORZA

Luca Diotallevi

In Iran le imponenti proteste anti-regime hanno (...)
Continua a pag. 24

Affidato ai nonni



Anguillara, il bimbo scrive ai pm: posso riavere i miei giochi?

Valeria Di Corrado
Camilla Mozzetti

Il tribunale ha confermato l'affido provvisorio del figlio di Federica Torzullo ai nonni materni.
A pag. 5

VIVINDUO

FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI

CONGESTIONE NASALE

15 MINUTI

può iniziare ad agire dopo

A. MENARINI

VIVINDUO è un medicinale a base di paracetamolo e pseudoefedrina che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 05/09/2025. NIMR01552025.

Il Segno di LUCA

TORO ASSISTITO DALLA FORTUNA

La congiunzione esatta di Mercurio con Venere, che ti governa, crea per te condizioni favorevoli dal punto di vista economico, grazie anche a un rapporto diretto con la Luna, che porta movimento in questo settore. Ha la possibilità di beneficiare di circostanze molto positive a condizione di farti carico di una difficoltà che emerge in campo professionale, evitando di gettare la spugna. È il momento di sperimentare la tua agilità.
MANTRA DEL GIORNO
La bugia è spesso un'arma difensiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 24

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Vocabolario Romanesco" • € 9,90 (Roma) "Natale a Roma" • € 7,90 (Roma) "Giochi di carte per le feste" • € 7,90 (Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 29 gennaio 2026
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



FORLÌ & CESENA Dibattito sulla via Emilia

La Capitale della cultura unisce due città divise dalla politica

Pandolfi a pagina 16

DOMANI IN REGALO
il Resto del Carlino
+ TOP AZIENDE



Referendum, ricorsi bocciati Confermata la data di marzo

Il Tar non accoglie le richieste di rinvio del Comitato cittadini del No. Alle urne il 22 e il 23 marzo
Governo e sostenitori del Sì soddisfatti. Ma è polemica sul rigetto del voto ai fuori sede

Coppari
a pagina 10

Ice alle Olimpiadi, alt della Cei

Minneapolis, Trump prova la de-escalation

Pioli e Mantiglioni alle pag. 6 e 7

Fermi i tassi Usa

Un rifugio d'oro contro l'incertezza
E la Fed non taglia

Marin a pagina 9

Condanna? Niente arretrati

Giusto salario, rispunta lo scudo salva imprese

Troise a pagina 21



La premier Giorgia Meloni a Niscemi: non andrà come nel '97. 1 100 milioni? Solo un primo stanziamento

«NON SIETE SOLI»

D'Amato, Femiani e Prosperetti da pag. 2 a pag. 5

DALLE CITTÀ

BIOLOGNA La nuova vita della figlia di Tonino



Lamborghini, tocca a Ginevra
«Guido la divisione Healthy Lifestyle»

Zanchi a pagina 22

BIOLOGNA I meloniani scrivono al Ministero

Linea Rossa fino al Pilastro Fdl: «Il progetto è da rifare»

Moroni in Cronaca

BIOLOGNA Le misure cautelari salgono a dieci

Montagnola, tentato omicidio
«Fu uno scambio di persona»

Mastromarino in Cronaca

IMOLA Concesso il permesso di costruire

Nuova camera mortuaria Via libera al cantiere



Agnessi in Cronaca



Sofia Goggia e le azzurre di sci rendono omaggio alle vittime di Crans-Montana

Il cordoglio delle azzurre per le vittime del rogo

Crans-Montana, l'omaggio delle sciatrici Indagato un ex responsabile comunale

Principini e commento di Doriano Rabotti a pagina 14

Nessuna squadra italiana nelle prime otto

Champions, il Chelsea infrange il sogno del Napoli
Passano Juventus Atalanta e Inter

Servizi nel Qs

VIVINDUO
FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI
CONGESTIONE NASALE
può iniziare ad agire dopo **15 MINUTI**



GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 2026

IL SECOLO XIX

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € (1,80 € con Tuttosport ad AT, AL, CN, 2,00 € con Tuttosport ad IM, SP, SV e con ed. Levante) - Anno CXIX - NUMERO 24, COMMA 20/B, SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità sul SECOLO XIXE www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

GIUSTIZIA, STAMPA, CULTURA

LE PRIME MOSSE PER UCCIDERE LA DEMOCRAZIA

MICHELE BRAMBILLA

Martedì sera, alla libreria Feltrinelli di Genova, il giornalista Bruno Manfellotto ha presentato il suo nuovo libro, *Voglio uccidere Mussolini* (Laterza), che è la storia della dozzina di persone che nei primi anni del fascismo attentarono, fallendo, alla vita del Duce. Al fine Manfellotto ha ricordato in quale modo Mussolini, che era diventato presidente del Consiglio pur disponendo di soli 35 deputati, riuscì in pochi anni a fare a meno dell'appoggio di popolari e liberali e a instaurare la dittatura. Le sue prime mosse furono l'asservire polizia e carabinieri alla Milizia, sottoporre la magistratura al controllo diretto del governo, imbavagliare la stampa espropriando molti quotidiani e affidando ai prefetti la nomina dei direttori. Poco più tardi sarebbe arrivata la richiesta di giuramento di fedeltà al fascismo per i docenti universitari. Manfellotto, rievocando tutto questo, ha detto che oggi questa lezione pare purtroppo dimenticata. Grandi e storici testate vengono fatte quasi fallire, o finiscono in mani dubbie, da un'imprenditoria italiana che pare non capire che, se non c'è libertà di informazione e di pensiero, il passo verso il totalitarismo è breve.

A tutto questo ho pensato leggendo il pezzo di Alessandro Palmesino che trovate a pagina 10. Da conto di un sondaggio autorevole (Yepp, Compagnia di San Paolo) secondo il quale oggi la grande maggioranza dei giovani è disinteressata alla politica. Il 42 per cento della fascia 18-34 anni non è andato a votare alle ultime Politiche, il 55 per cento ritiene che interessarsi e partecipare alla vita pubblica sia inutile, perché tanto «non si può cambiare niente».

Quando ero giovane io, di politica si parlava fin troppo. Ci si picchiava pure, le ideologie contagiavano anche la vita privata, e a un certo punto la sbornia è stata tale che è arrivato il cosiddetto riflusso. Forse si era esagerato. Ma la scarsa partecipazione alla politica, non solo dei giovani, è un pessimo segnale. Valori come il parlamento, la democrazia, la Costituzione, la libertà di stampa e di pensiero, oggi sono perlopiù irrilevanti, quando non disprezzati. C'è anche molta voglia di dittatura, forse.

È bene ricordare che tutti i totalitarismi hanno trovato, ai loro albori, strade lastricate di indifferenza.

LA PREMIER VOLA SUL TERRITORIO COLPITO NISCEMI, IL TERRENO SI SBRICCIOLA MELONI: «RISPOSTE IMMEDIATE»

GIULIA MARRAZZO E LARA SIRIGNANO / PAGINA 4 E 5



L'AURELIA SPEZZATA IN DUE Frana, Arenzano contro l'Anas «Galleria paramassinsensata»

LUCA GIRALDI ED EMANUELE ROSSI / PAGINA 7

Usa, nuovo ultimatum all'Iran «Siamo pronti ad attaccare»

Gli ayatollah: «Abbiamo il dito sul grilletto per rispondere». Merz: «Il regime ha i giorni contati»

Il tempo per un accordo sul nucleare «sta per scadere e il prossimo attacco sarà molto peggio» di quello di giugno. Donald Trump rilancia la sua minaccia all'Iran e gli Stati Uniti mettono insieme in Medio Oriente un'enorme potenza di fuoco. E mentre il cancelliere tedesco Merz parla di un regime agli ultimi giorni, il governo iraniano replica: «Le forze armate hanno il dito sul grilletto per rispondere immediatamente e con forza».

MINNEAPOLIS

Serena Di Ronza / PAGINA 3

Aggredita Ilhan Omar la deputata dem nel mirino di Trump

Messa da tempo nel mirino da Trump per le sue origini somale, la deputata dem Ilhan Omar è stata aggredita nei corsi di un comizio.

PERQUISITE DUE SEDI

Rosanna Pugliese / PAGINA 2

Deutsche Bank, sospetto riciclaggio per Abramovich

Perquisite la sede di Francoforte e una filiale a Berlino della Deutsche Bank per un sospetto di riciclaggio a favore di Abramovich.

IL BILANCIO

Il turismo cresce, presenze in Liguria oltre i venti milioni

Emanuele Rossi / PAGINA 11



Genova, turisti in coda al Bigo

Nel 2025 la Liguria ha fatto segnare il record di presenze, superando quota 20 milioni.

LA SPEZIA

Metal detector nella scuola dell'omicidio

Sondra Coggio / PAGINA 9



La Einaudi-Chiodo della Spezia

La Spezia, si della prefettura al metal detector nella scuola dove è stato ucciso Youssef Abanoub.



ALICE DE ANDRÉ: «IN SCENA PARLO CON NONNO FABER»

Alice De André, figlia di Cristiano, racconta a teatro il suo legame con il nonno Fabrizio: «Ho un rapporto particolare ma non lo metto sul piedistallo».



SERENA BRANCALE: «CANTO IN RICORDO DI MIA MAMMA»

Serena Brancale torna al Festival di Sanremo con una canzone che è una lettera d'amore indirizzata alla mamma che non c'è più.

GENOVA, SANZIONE DA 42 EURO: PUÒ FAVORIRE INTRUSIONI NELLA VETTURA. SCATTA LA PROTESTA SUI SOCIAL

Auto parcheggiata con il finestrino abbassato: multa

Quarantadue euro di multa - l'importo minimo - perché ha parcheggiato l'utilitaria in centro con il finestrino mezzo aperto. Abbassato al punto da agevolare «un eventuale uso del veicolo senza consenso» da parte di un malintenzionato. La sanzione è prevista dall'articolo 158 (comma 4) del Codice della strada, ma scatta in rarissimi casi. Invece, se l'è vista affibbiare da un agente della polizia locale un automobilista genovese che aveva lasciato la vettura in via

DANILO D'ANNA

Fieschi, non lontano dal Palazzo di giustizia. Eppure prima di allontanarsi a fare una commissione, insieme alla compagna, per evitare brutte sorprese aveva pagato il biglietto della sosta. Tutto in regola, fin troppo. Eccetto quella fessura larga quanto bastava per infilare un braccio e aprire la portiera.

La vicenda ha scatenato la protesta di chi l'ha scoperta attraverso i so-

cial. «Invece di arrestare i delinquenti fanno le multe», il commento più ripetuto. Va detto che il vigile urbano non ha la nomea di sceriffo. Anzi, ha pure provato ad avvertire il trasgressore: si è procurato il suo numero di telefono da Genova Parcheggio e lo ha chiamato per tre volte. Ma l'automobilista non ha mai risposto. Al terzo tentativo andato a vuoto, ha fatto il verbale. Forse dovrà spiegarne il motivo a un giudice di pace, se a quella multa verrà fatta opposizione. —

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNICIOLANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA:
Via Antonio Cantare, 16/r Tel. 010 416382
SANREMO: Via Roma 2,
Tel. 0184 990230
VENTIMIGLIA: Via Cavour, 49B
Tel. 0184 650128
GRABO CONTINUATO: dal lunedì al sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNICIOLANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA:
Via Antonio Cantare, 16/r Tel. 010 416382
SANREMO: Via Roma 2,
Tel. 0184 990230
VENTIMIGLIA: Via Cavour, 49B
Tel. 0184 650128
GRABO CONTINUATO: dal lunedì al sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adempimenti
Dichiarazione Iva anticipata per compensare subito i crediti



Luca De Stefani
— a pag. 31

Oggi con Il Sole
Dogane, dai dazi alle sanzioni tutte le novità per il 2026



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 45138,73 -0,66% | SPREAD BUND 10Y 63,36 +2,66 | SOLE24ESG MORN. 1646,82 -0,45% | SOLE40 MORN. 1690,89 -0,72% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

A Wall Street lo S&P tocca i 7mila punti Il dollaro va ai minimi, poi rimbalza

Mercati e Banche centrali

Valuta Usa sempre più debole sull'euro a 1,20
Trump: va alla grande

Borsa Usa salita del 19% dall'insediamento del tycoon alla Casa Bianca

La Fed lascia i tassi invariati dopo tre tagli consecutivi
Powell: resterà indipendente

L'indice S&P 500 di Wall Street ieri ha toccato per la prima volta nella storia i 7mila punti, prima di frenare leggermente. Sul mercato dei cambi continua la debolezza del dollaro, apprezzata dal presidente Trump («va alla grande», ha detto). La valuta Usa è scesa ai minimi da quattro anni sull'euro, poi è risalita dopo le parole del segretario al Tesoro Bessent. La Fed intanto si prende una pausa sui tassi (con due voti contrari) e li lascia invariati al 3,5-3,75% dopo tre tagli consecutivi. La banca centrale ha migliorato la sua valutazione dell'economia. Powell: il livello dei tassi è appropriato, la Fed resterà indipendente.

Cellino, Lops, Simonetta
— alle pagine 2-3

FALCHI & COLOMBE

DISSENSO SOTTO LA CENERE

di Donato Masclandaro — a pag. 3

Deutsche Bank, la procura indaga per riciclaggio

Germania

Perquisite le sedi a Berlino e Francoforte: farò sull'oligarca Abramovich

Irruzione ieri nelle sedi Deutsche Bank a Francoforte e Berlino da parte della procura di Francoforte con un mandato di perquisizione nell'ambito di un'indagine di anti-riciclaggio condotta con l'ufficio federale di polizia criminale. DB avrebbe ritardato segnalazioni di attività sospette relative al riciclaggio di denaro di una società dell'oligarca Roman Abramovich.

Isabella Bufacchi — a pag. 29

INDUSTRIA DELL'AUTO

Stellantis, fornitori italiani per la fabbrica in Algeria

Filomena Greco — a pag. 15

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Assolombarda e Alghamim, accordo per lo sviluppo delle Pmi nel Golfo

Giovanna Mancini — a pag. 16



DOPO I MORTI A MINNEAPOLIS

Tutti contro Donald Trump Altman e Cook accusano l'Ice

Valsania e Veronese — a pag. 4

1

LA SILICON VALLEY

Serve una de-escalation. Molti dirigenti di aziende tech hanno stigmatizzato gli eccessi dell'Ice

2

I RE DEI BANCHIERI

Jamie Dimon (Jp Morgan) attacca l'Ice. Larry Fink (Blackrock) contesta le crescenti disuguaglianze

3

I CEO DEL MINNESOTA

Oltre 60 CEO di aziende del Minnesota hanno chiesto in una lettera una «de-escalation immediata»

Luna di miele finita. Corporate America prende le distanze da Donald Trump dopo i tragici fatti di Minneapolis

30mila

I LICENZIAMENTI DA OTTOBRE
Sono saliti a 30mila i tagli di posti di lavoro (pari al 10% della forza lavoro complessiva) decisi dal colosso Usa da ottobre a oggi

E-COMMERCE

Amazon punta su AI ed efficienza
Altri 16mila licenziamenti

Monica D'Ascenzo — a pag. 16

Pa, tre filtri per i nuovi dirigenti nella carriera senza concorso

Pubblico impiego

Approvata in prima lettura alla Camera la riforma della Pubblica amministrazione

Approvata in prima lettura alla Camera (147 voti favorevoli, 90 contrari) la riforma della Pubblica amministrazione. La novità principale è nella possibilità per i funzionari di diventare dirigenti con lo «sviluppo di carriera», superando tre filtri: la selezione iniziale, la conferma dell'incarico a tempo e la valutazione finale dopo almeno quattro anni. Ora atteso iter veloce al Senato.

Gianni Trovati — a pag. 6

OGGI IN CDM

Sul Pnrr rischio da 1,2 miliardi
Salta la nuova spa delle ferrovie

Perrone e Trovati — a pag. 9

PANORAMA

L'EMERGENZA IN SICILIA

Meloni a Niscemi: situazione difficile, risposte immediate per gli sfollati

La premier Meloni ha sorvolato la frana di Niscemi dopo il crollo che ha colpito l'abitato della città siciliana (nella foto). «La situazione a Niscemi è particolarmente complessa - ha detto - siamo concentrati soprattutto sulla necessità di dare risposte immediate agli attuali sfollati, poi si capirà quanti saranno quelli definitivi».

— a pag. 17



TECNOLOGIE

AI, BASTA ALIBI PER NON INVESTIRE

di Giuliano Nocci — a pagina 13

TENSIONE CON GLI USA

L'Iran: in caso di attacco colpiremo Tel Aviv

In caso di attacco Usa, l'Iran risponderà colpendo Israele e in particolare Tel Aviv. Un attacco, dice il portavoce della Guida suprema, sarà considerato come inizio di una guerra.

— a pagina 12

OK ALLA CONVERSIONE

Tim, i soci dicono addio alle azioni di risparmio

Tim dice addio alle azioni di risparmio. I soci hanno approvato la conversione delle azioni di risparmio in ordinarie. Si anche alla riduzione del capitale sociale a 6 miliardi.

— a pagina 25

Nova 24

Studio Polimi
Viaggi e turismo, il paradosso dell'AI

Alessia Maccafferri — a pag. 21

Lombardia

Domani distribuito nella regione

Sud

Domani in Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

MECALUX

Il fornitore globale di soluzioni intralogistiche

Automazione e robotica
Software WMS
Sistemi di stoccaggio

02 98836601
mecalux.it





EUROPA LEAGUE
Stasera la Roma ad Atene per entrare tra le prime otto

Biafora e Turchetti alle pagine 26 e 27



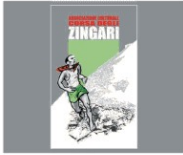
AUSTRALIAN OPEN
Musetti si ritira con Djokovic che in semifinale trova Sinner

Schito a pagina 29



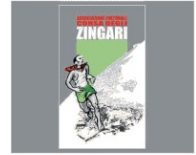
MURO CONTRO MURO CON IL DIFENSORE
Romagnoli e la Lazio vivono da separati in casa

Salomone a pagina 28



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



San Costanzo

Giovedì 29 gennaio 2026

DIRETTO DA DANIELE CAPEZZONE

Anno LXXXII - Numero 28 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Altra bufala dell'Anm che attacca Il Tempo
Le scelte delle toghe sui poliziotti indignano
Perché indagare l'agente che s'è difeso?

DI DANIELE CAPEZZONE

Tardo pomeriggio di ieri: nuova clamorosa bufala dell'Anm. In un comunicato, il sindacato dei magistrati ha attaccato violentemente Il Tempo, sostenendo che il nostro giornale, con una «allusione», abbia ventilato la possibilità di privare i magistrati delle scorte. Doppio errore. Primo: noi non facciamo allusioni opache ma affermazioni limpide. Secondo: noi non abbiamo affatto auspicato che i magistrati siano privati delle scorte. Semmai, ci siamo chiesti se, a forza di decisioni provocatorie e scandalose come quella che ha visto incredibilmente messo sotto indagine il poliziotto che si è difeso a Rogoredo da uno spacciatore nordafricano, alcuni magistrati non stiano creando una frattura con gli uomini in divisa. Ci siamo dunque chiesti: «E se gli agenti (speriamo di no) decidessero di sospendere il servizio di scorta ai magistrati?». E ancora (cito sempre dal mio editoriale di ieri): «Che succederebbe se i poliziotti e i carabinieri e gli altri uomini in divisa (noi speriamo vivamente di no) dovessero sentirsi abbandonati, scoraggiati, o peggio ancora arrabbiati?». Conclusione dell'editoriale di ieri: «Lo ripeto una seconda volta a scanso di equivoci: il mio non è un invito né una provocazione, ma un interrogativo sullo stato d'animo di chi tutti i giorni rischia la pelle per i cittadini italiani. Gli uomini in divisa hanno scelto di servire lo Stato: ma lo Stato non può e non deve colpirli alla schiena né lasciarli disarmati». Dunque, non si azzardino i magistrati dell'Anm (dopo i manifesti farlocchi che hanno affisso in strada) a distorcere le parole e le intenzioni del nostro giornale. Semmai, sta a loro spiegare come mai (altro che «atto dovuto») sia stato indagato il poliziotto che si è difeso a Rogoredo. Per valutare le circostanze, non era indispensabile indagarlo: si poteva aprire un fascicolo senza indagati. E invece no. Spieghino questo, anziché attaccare la stampa libera. E la smettano di falsificare altrimenti qualche italiano potrà chiedersi se qualche magistrato sia abituato a queste manie poliziesche anche quando decide sulla libertà dei cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Schlein sempre peggio, pure contro la polizia. Dopo lo sciacallaggio in Sicilia mischia la sparatoria di Rogoredo con il referendum sulla giustizia
E si chiede se da parte del poliziotto ci sia stato «eccesso di uso della forza»
Una così vorrebbe guidare il Paese... E ci mancava Sala che attacca Piantedosi



ELLY disarmante

DI EDOARDO SIRIGNANO
a pagina 2

DI DARIO MARTINI
Il grande imbroglio
Nascondono la morte del poliziotto a Milano con il falso allarme Ice
a pagina 3

DI FEDERICO PUNZI
Mario Monti e l'autoritarismo intoccabile dei «competenti»
a pagina 3

LA RELATRICE ONU
Albanese ospite al Consiglio d'Europa
Protestano FI-FdI «Così si legittimano le sue posizioni»



Campigli a pagina 6



la S TORACIATA
Mondo al contrario
Rinascimento. Generazione X
Futuro nazionale
Vannacci con tutte queste sigle sembra un latitante però

IL CASO
L'invito del presidente della Cei di andare a votare letto da alcuni come assist al «No»
Le parole di Zuppi aprono il dibattito sul referendum

DI BRUNO TUCCI
Le parole pesano e serve prudenza se si hanno ruoli di grande rilievo
a pagina 10

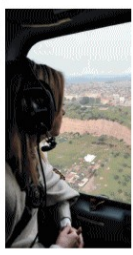


DI FRANCESCO STORACE
Eminenza ho molto peccato Al referendum voterò sì
a pagina 10

SORVOLA LE ZONE COLPITE
Sopralluogo di Meloni alla frana di Niscemi «Stanzianti 100 milioni e faremo presto»

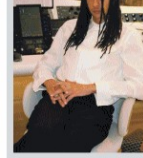
Meloni sorvola Niscemi: «Stanzianti 100 milioni. Non sarà come nel 1997, gli indennizzi arriveranno velocemente»
Manni a pagina 4

DI LUIGI DI GREGORIO
La leadership non si costruisce si riconosce
a pagina 4



IL NUOVO IDOLO DELLA SINISTRA
Appelli ripetuti su Gaza ma poi censura il 7 ottobre
Ghali non è modello di pacifismo

DI ROBERTO ARDITI
a pagina 7



DI MARIO ADINOLFI
Fischiate la bandiera dell'Iran e Ghali
a pagina 7

Il Tempo di Oshø
Dopo Greta Thunberg è Zaki il nuovo testimonial della Flotilla



DI CAPUA a pagina 7

LA POLEMICA
Altro che insegnanti schedati dagli alunni
Ecco la verità sul questionario di Azione Studentesca

Ma quali insegnanti schedati, ecco la verità del questionario di Azione Studentesca. Le risposte choc degli studenti del sondaggio che fa infuriare la sinistra: «Ci incitano a elogiare i Pro-Pal. Leggi Pound? Sei un fascista».

Mineo a pagina 10

VIVIDENTAL
CENTRO DENTISTICO LEADER DEI CASTELLI ROMANI
Dedichiamo tempo al tuo sorriso
WWW.VIVIDENTAL.IT
445 RECENSIONI POSITIVE SU GOOGLE
CORSO DEL POPOLO, 20 - GROTTAFERRATA
NUM. VERDE. 800 661 577
TEL. 06 94 56 252 - 06 52 97 88 01
WHATSAPP: +39 338 7120912





ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

I danesi in Groenlandia imponevano dispositivi anticoncezionali a giovani Inuit a loro insaputa
Maurizio Pilotti a pag. 7

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

DECRETO PNRR
Al macero le ricevute dei Pos. Non dovranno essere più custodite per dieci anni. Basterà archiviare i documenti digitali
Cerinza a pag. 19

Autoimpiego, bonus a 360°

L'incentivo di 500 euro mensili per tre anni può essere chiesto anche dai giovani professionisti che hanno avviato attività tra il 1° luglio 2024 e il 31 dicembre 2025

NON PROFIT
La diffusione dei dati personali dei soci deve essere autorizzata da una apposita previsione statutaria e deve essere limitata al necessario
Ciccia Messina a pag. 29

Il bonus all'autoimpiego nei settori strategici può essere richiesto anche dai professionisti che hanno avviato attività tra il 1° luglio 2024 e il 31 dicembre 2025. Lo chiarisce l'Inps, a seguito di una precisazione del ministero del lavoro, aprendo le porte al bonus di 500 euro mensili per tre anni a favore dei giovani disoccupati under 35. Le domande, esclusivamente in via telematica sul sito dell'Inps, dal 31 gennaio al 2 marzo 2026.

CLASS EDITORI
Class CNBC rinnova il logo e accelera sulla televisione integrata
Stenti a pag. 15

La portaerei Usa Lincoln è già posizionata per poter attaccare direttamente l'Iran



Il gruppo d'attacco della portaerei USS Abraham Lincoln è stato avvistato mentre operava al largo dell'Oman sudorientale, posizionando una delle più potenti risorse navali americane a distanza d'attacco dall'Iran. Il posizionamento non è casuale. Operando dietro la geografia protettiva del Golfo, la portaerei beneficia di una ridotta esposizione alle capacità missilistiche e dei droni antinavali dell'Iran, pur mantenendo la capacità di proiettare una schiacciante potenza aerea e navale in tutta la regione. È una classica posizione della Marina Usa: massima portata, minima vulnerabilità. Questo dispiegamento silenzioso avviene in un contesto di crescente tensione.

Motta a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO
Il bullismo di Trump ha traumatizzato il mondo intero, diffondendo un clima di paura, facendo emergere comportamenti imbarazzanti di servilismo e piaggeria da parte di politici di primo piano e responsabili di aziende multinazionali. Ma ora sembra che tutti stiano cominciando a prendere le misure per reagire alle offensive e alle pretese del tycoon che, sulla Groenlandia, ha dovuto fare marcia indietro di fronte alla compattezza europea. Anche l'arma dei dazi gli si sta ritorcendo contro, come dimostrano gli accordi raggiunti in poche settimane dall'Ue dopo più di vent'anni di trattative (Mercosur e India). Altri paesi si sono mossi nella stessa direzione: accordo Canada-India, accordo Cefca tra Cina e Asean, accordo di libero scambio tra paesi africani (Afepa), e molti altri. Lo sceriffo rischia di restare da solo. Come tutti i bulli.

GENERAL FINANCE

Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese
Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!

FINANZA ALL'IMPRESA

FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI

FACTORING ALLE PMI

www.generalfinance.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenze/>

Con La legge di bilancio 2026 a €9,90 in più



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 29 gennaio 2026
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



TOSCANA Gruppo del lusso Kering

Moda, crisi McQueen
«Esuberi pari a un terzo della forza lavoro»

Morviducci a pagina 17

DOMANI IN REGALO

QN LA NAZIONE
+ **TOP AZIENDE**



Referendum, ricorsi bocciati Confermata la data di marzo

Il Tar non accoglie le richieste di rinvio del Comitato cittadini del No. Alle urne il 22 e il 23 marzo
Governo e sostenitori del Sì soddisfatti. Ma è polemica sul rigetto del voto ai fuori sede

Coppari
a pagina 10

Ice alle Olimpiadi, alt della Cei

Minneapolis, Trump prova la de-escalation

Pioli e Mantigloni alle pag. 6 e 7

Fermi i tassi Usa

Un rifugio d'oro contro l'incertezza
E la Fed non taglia

Marin a pagina 9

Condanna? Niente arretrati

Giusto salario, rispunta lo scudo salva imprese

Troise a pagina 21



La premier Giorgia Meloni a Niscemi: non andrà come nel '97. 1 100 milioni? Solo un primo stanziamento

D'Amato, Femiani e Prosperetti da pag. 2 a pag. 5

DALLE CITTÀ

LA SPEZIA «Sicurezza necessaria per l'istruzione»



Metal detector nelle scuole I presidi dicono sì

Vallerini e Gullè a pagina 15

FUCECCHIO La sentenza del Tribunale

Perse il padre nell'Eccidio «Deve essere risarcito»

Baroni in Cronaca

EMPOLI Le parole dei commercianti

Il bilancio dei saldi si presenta in chiaroscuro

Servizio in Cronaca

EMPOLESE VALDARNO Manutenzione

Lavori sulla linea Stop ai treni diretti a Pisa nel fine settimana



Servizio in Cronaca



Sofia Goggia e le azzurre di sci rendono omaggio alle vittime di Crans-Montana

Il cordoglio delle azzurre per le vittime del rogo

Crans-Montana, l'omaggio delle sciatrici Indagato un ex responsabile comunale

Principini e commento di Doriano Rabotti a pagina 14

Nessuna squadra italiana nelle prime otto

Champions, il Chelsea infrange il sogno del Napoli
Passano Juventus Atalanta e Inter

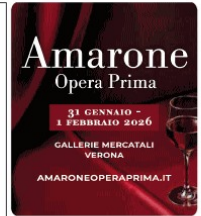
Servizi nel Qs

VIVINDUO
FEBBRE e DOLORI INFLUENZALI
CONGESTIONE NASALE
può iniziare ad agire dopo **15 MINUTI**





la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI



il venerdì

DOMANI IN EDICOLA

il venerdì
Ricordate Portobello?
La serie su Tortora

Rsport
Sinner in semifinale
Musetti, che sfortuna
di **MASSIMO CALANDRI**
a pagina 47



Giovedì
29 gennaio 2026
Anno 51 - N° 24
Oggi con
Salute
In Italia **€ 2,50**

Lo scandalo Niscemi nessun progetto con i fondi del Pnrr

Meloni in Sicilia: "100 milioni sono solo un inizio"
Anche la destra in Regione: usare i soldi del Ponte

Nessuno dei progetti del Pnrr contro il dissesto idrogeologico in Sicilia riguarda Niscemi. Ed è polemica sui fondi. «Non si ripeterà quanto accaduto nel 1997», assicura Giorgia Meloni dopo aver visto di persona il disastro provocato dalla frana. E precisa: «Il governo agirà in maniera celere, i 100 milioni sono solo un primissimo stanziamento».

di **ABBATE, BEI, BRUNETTO, DE CICCO e VITALE** alle pagine 2, 4 e 6



Giorgia Meloni sorvola in elicottero la zona della frana a Niscemi

L'Armada di Trump "Pronti a colpire l'Iran"

Il presidente Usa: senza accordo il nuovo attacco peggiore che a giugno Teheran: reagiremo. Lo stop della Cina: no all'avventurismo militare

Il presidente americano Donald Trump avverte l'Iran: «Il tempo sta per scadere, la mia Armada è pronta a colpire». E per il segretario di Stato Marco Rubio gli ayatollah «non sono mai stati così deboli». Teheran ribatte: «In caso di attacco reagiremo come mai prima d'ora, ci vendicheremo su Israele». La Cina mette in guardia contro «l'avventurismo militare».

di **BASILE e DI FEO**
alle pagine 8 e 9



IL CASO

"Preoccupa lo stato mentale di Donald"

di **MASTROBUONI** a pagina 11

Un regime mai così debole

di **MAURIZIO MOLINARI**

Dopo il bagno di sangue con cui Teheran ha risposto alle proteste, le manifestazioni sembrano interrotte.

a pagina 8

IL REPORTAGE

"Noi abbandonati su un precipizio"

dalla nostra inviata **ANNALISA CUZZOCREA** NISCEMI

Niscemi vive affacciata sul vuoto e non sa più a cosa credere. Francesca Alberghina non può rientrare nella casa dei suoi genitori: era grande, bellissima, antisismica, stava lì da decine di anni.

a pagina 3

ITALPREZIOSI
Investi oggi sul tuo domani
WWW.ITALPREZIOSI.IT

Beffa per i lavoratori sottopagati scudo alle imprese

LA POLEMICA
di **GIUSEPPE COLOMBO**

Etre. Dopo i tentativi andati a vuoto con il decreto ex Ilva e la manovra, il governo rilancia lo scudo agli imprenditori condannati per aver sottopagato i lavoratori. Lo fa con una norma inserita nell'ultima bozza del decreto Pnrr che oggi pomeriggio sarà sul tavolo della riunione del Consiglio dei ministri a palazzo Chigi.

a pagina 34



Inter, Juve e Atalanta avanti in Champions eliminato il Napoli

di **AZZI, GAMBA, MARCHESE e VANNI**
alle pagine 42, 43 e 45

Cosa succede quando il coltello vince sulla parola

LE IDEE
di **MASSIMO RECALCATI**

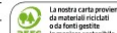
La violenza in quanto tale è sempre un'alternativa secca alla parola. Essa non nasce come un semplice impulso animale, ma come una scorciatoia, una via breve, come direbbe Freud, che può consentire a un soggetto o a un gruppo umano di raggiungere il proprio obiettivo senza differimenti.

a pagina 15

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Monaco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,50

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: publicita@amanzoni.it



Con 71 capolavori di Georges Simenon €12,40



L'INCHIESTA
Riciclaggio Deutsche Bank
caccia a fondi di Abramovič
GIOVANNITURI - PAGINA 18



IL REPORTAGE
Dal rogo alle gare di sci
il lutto rimosso di Crans
NICCOLÒZANCAN - PAGINA 14



LA CHAMPIONS
Napoli fuori dall'Europa
Playoff Juve, Inter, Atalanta
BARILLÀ, BALICE, DIMARINO, RIVA - PAGINE 26 E 27

2,50€ (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) || ANNO 160 || N. 28 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA



GIOVEDÌ 29 GENNAIO 2026

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

LE MINACCE DEL LEADER USA: SE PERDO AL MIDTERM COSE MOLTO BRUTTE, MI RICANDIDO ANCORA

Iran, assedio di Trump
"Trattate o siete finiti"

Il premier slovacco: "Donald ha problemi mentali". Poi la retromarcia

L'ANALISI

Se il tempo lavora
contro Teheran

ETTORE SEQUI

Con il suo messaggio di ieri su Truth, Donald Trump ha posto una condizione esplicita all'Iran: se Teheran non tratta sul nucleare, l'opzione militare torna sul tavolo. - PAGINA 3

AGASSO, SEMPRINI, SIMONI, SIRI, TRINCHI



Il sangue nelle strade
di Minneapolis

BRUCE SPRINGSTEEN - PAGINA 5

L'INTERVISTA

Prodi: Meloni decida
basta coi due padroni

FABIOMARTINI

Per Romano Prodi è arrivato il tempo delle scelte epocali: «Finalmente abbiamo ascoltato il discorso che ci voleva sul destino dell'Europa. Lo ha fatto un canadese! Ha detto le cose giuste». - PAGINA 6

PARLA LO SCRITTORE FRANCESE E RACCONTA L'AMICO: NOI, DUE TRISTEZZE CHE FANNO RIDERE



Pennac: "Io e Benni"

FRANCESCO RIGATELLI - PAGINE 22-23

IL RACCONTO

Le voci di quelle detenute
nel carcere di Rebibbia



FRANCESCA MANNOCCI

L'odore è la prima cosa che se ne va. All'inizio c'è l'ammoniaca, poi resta una stanza senza tracce. Da lì il carcere comincia a lavorare per sottrazione. - PAGINA 23

LA VISITA DELLA PREMIER



Niscemi e la Sicilia
che vuole usare
i fondi del Ponte

NADIA TERRANOVA

In collina, dal piccolo cimitero dove riposa mio padre si vede il mare. È il cimitero di un paese in provincia di Messina, sulla costa jonica, la stessa che il mondo sta conoscendo come uno dei luoghi dove il ciclone Harry ha lasciato le sue tracce più feroci. ANELLO, MONTICELLI, ROSSI - PAGINE 8 E 9 E 21

LA TRAGEDIA DEL CICLISTA

Gli angeli di Davide
"Un dovere morale
soccorrerlo
Respirava ancora"

ELISA SOLA



«Borgio vive». In questo slogan spruzzato con lo spray su uno striscione granata pronto a comparire domenica nello stadio del Toro. Nei fiori non ancora appassiti, anche se sono passati cinque giorni, appesi al palo tra via Nizza e largo Marconi. «Borgio vive» nelle chat. - PAGINA 15

IL CASO DEL QUESTIONARIO

Prof schedati
Donzelli: "Dal Pd
pedofilia politica"

AMABILE, CAPURSO

Difesi da Fdi, non sconfessati dal ministro dell'Istruzione che promette accertamenti ma nega si tratti di una schedatura, i militanti di Azione Studentesca che hanno chiesto di denunciare la propaganda degli insegnanti di sinistra nelle scuole vengono considerati da chi nella maggioranza prende posizione protagonisti di una battaglia contro la faziosità dei docenti. COMAI - PAGINE 10 E 11

IL COMMENTO

Libertà a scuola
sotto attacco

VIOLA ARDONE

Samattina in classe abbiamo visto un bel film di qualche anno fa tratto da un libro altrettanto bello, apprezzato tutti insieme nell'ora di lettura. - PAGINA 10

LA STORIA

Il violino di Eva
salvato dall'abisso
di Auschwitz

ELENA LOEWENTHAL



L'orrore e il tradimento, la dolcezza dell'amore, l'imprevedibilità della vita e il silenzio della morte, l'arte e lo strazio. C'è tutto, in questa storia che ha dell'incredibile eppure è talmente vera che il violino di Eva Maria Levy tornerà a suonare quest'oggi fra le mani e l'archetto di Alessandra Sonia Romano, nell'Aula Magna dell'istituto torinese Sommeiller. E se anche il biglietto che Eva Maria aveva ricevuto in campo dal fratello Enzo e conservato nella cassa dello strumento sarà stato rimosso per preservare l'acustica del violino, in fondo è come se fosse lì per sempre. - PAGINA 17

Buongiorno

Il senso del Giorno della Memoria, non so se perduto o mai veramente realizzato, ce lo ha restituito Liliana Segre - lucida, solida, magnifica come al solito - nel discorso pronunciato martedì mattina al Quirinale, e precisamente nel passaggio in cui ha detto che «ancora non tutti sembrano avere capito che il Giorno della memoria non è per gli ebrei, è principalmente per tutti gli altri». Nove persone su dieci, e sono ottimista, la ritengono invece una data in cui commemorare dei morti, nella circostanza un numero straordinario, e morti perché uccisi per volere di un dittatore feroce, di un regime feroce, di feroci collaborazionisti. Se va bene. Perché sappiamo di altri, non pochi, che cominciano a sbuffare di fastidio per l'imposizione di un lutto al quale si sentono estranei. Se

questo succede, e intanto l'antisemitismo ritorna, è anche per i motivi illustrati dalla senatrice Segre. E se non si è capito il senso del Giorno della Memoria, non si è capito il senso della Shoah, e il problema è serio. In un libro basilare, Modernità e Olocausto, Zygmunt Bauman spiegò la novità più terribile appresa dalla Shoah: non la possibilità che un male di abnorme portata fosse inflitto a noi, ma la possibilità che fossimo noi a infliggerlo. La macchina industriale e burocratica dello sterminio aveva coinvolto così tante persone, persone qualsiasi, consapevoli o inconsapevoli, ferventi o indifferenti, che ora la sappiamo: tutte le coscienze hanno il diritto di sentirsi limpide solo fino a prova contraria. Il Giorno della Memoria serve a ricordarci che c'è un potenziale nazista in ognuno di noi.

Per tutti gli altri

MATTIA FELTRI

BANCA DI ASTI
bancadiasti.it

BANCA DI ASTI
bancadiasti.it



L'auto cinese guadagna poco perché punta più alle vendite che ai margini

Boeris a pagina 9

Enel chiama un nuovo capo in Argentina dopo aver perso la concessione

Zoppo a pagina 7

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

I conti deludenti di Lvmh lasciano il segno: in rosso i titoli della moda

Vertici cauti sugli scenari futuri, tutto il settore finisce sotto pressione

Camurati in MF Fashion

Anno XXXVII n. 020
 Giovedì 29 Gennaio 2026
€2,00 *Classedtori*



ADVEST

FTSE MIB -0,66% 45.139

DOW JONES +0,05% 49.027**

NASDAQ +0,14% 23.851**

DAX -0,29% 24.823

SPREAD 60 (+1)

€/S 1,1974

** Dati aggiornati alle ore 19,30

IL 9 FEBBRAIO PARTE SU EURONEXT MILAN UN SEGMENTO DEDICATO

Cripto a Piazza Affari

Per la prima volta in Italia saranno quotati strumenti derivati legati all'andamento delle valute digitali. Sarà riservato agli istituzionali. Pronti una decina di prodotti

BCE: BASTA RITARDI SU BASILEA 3. NEGLI USA INDICE S&P 500 OLTRE 7.000 PUNTI

Caroselli, Carrello, Gerosa, Ninfolo e Venini alle pagine 2, 4 e 5



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nuovi poteri Consob su ricerca azionaria mirata alle pmi (ma pagata da loro)

Dal Maso e Valente a pagina 6

SALE A 650 MILIONI

Unicredit alza di 300 milioni il prestito a Del Vecchio

Deugeni a pagina 11

DEPOSITO ENTRO IL 5 MARZO

Lista per il cda Mps, sulla presenza di Lovaglio gioca il fattore tempo

Gualtieri e Massaro a pagina 3





GENERAL FINANCE

Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese

Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!

FINANZA ALL'IMPRESA

FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI

FACTORING ALLE PMI

www.generalfinance.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

Convegno: La ZLS dell'Emilia-Romagna

È questo il tema al centro dell'incontro organizzato da Economia Pulita , con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale , che si terrà il 27 febbraio prossimo a Ravenna per analizzare opportunità e benefici che la nuova ZLS potrà apportare all'industria e alla logistica. All'evento parteciperanno, tra gli altri, l'Assessora regionale all'Ambiente, Mobilità, Trasporti e Infrastrutture, Irene Priolo , il Sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni , il Presidente dell'Autorità portuale Mare Adriatico Centro-Settentrionale, Francesco Benevolo e il Presidente di **Assoporti**, **Roberto Petri** Le relazioni introduttive saranno a cura di Antonello Fontanili , Direttore di Uniontrasporti, Federica Ropa , Responsabile Infrastrutture e Logistica della Regione Emilia-Romagna e Francesco Montanari , docente all'Università Chieti Pescara e coordinatore scientifico di Economia Pulita. Sono previste inoltre due tavole rotonde a cui prenderanno parte importanti aziende della manifattura e della logistica, attive sul territorio e a livello nazionale. Per il programma completo clicca.

FerPress

Convegno: La ZLS dell'Emilia-Romagna

01/28/2026 16:45

È questo il tema al centro dell'incontro organizzato da Economia Pulita , con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale , che si terrà il 27 febbraio prossimo a Ravenna per analizzare opportunità e benefici che la nuova ZLS potrà apportare all'industria e alla logistica. All'evento parteciperanno, tra gli altri, l'Assessora regionale all'Ambiente, Mobilità, Trasporti e Infrastrutture, Irene Priolo , il Sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni , il Presidente dell'Autorità portuale Mare Adriatico Centro-Settentrionale, Francesco Benevolo e il Presidente di Assoporti, Roberto Petri. Le relazioni introduttive saranno a cura di Antonello Fontanili , Direttore di Uniontrasporti, Federica Ropa , Responsabile Infrastrutture e Logistica della Regione Emilia-Romagna e Francesco Montanari , docente all'Università Chieti Pescara e coordinatore scientifico di Economia Pulita. Sono previste inoltre due tavole rotonde a cui prenderanno parte importanti aziende della manifattura e della logistica, attive sul territorio e a livello nazionale. Per il programma completo clicca.

Informare

Trieste

Stena RoRo ha ordinato in Cina la costruzione di due navi ro-ro con opzioni per altre quattro unità

La svedese Stena RoRo ha ordinato al cantiere navale di Weihai della cinese China Merchants Industry (CMI) la costruzione di due navi ro-ro di nuova generazione di classe "C-Flexer" con opzioni per altre quattro unità la cui progettazione è stata realizzata in cooperazione con l'italiana Naos Ship & Boat Design, azienda di **Trieste** specializzata particolarmente nella progettazione navale di unità ro-ro e ro-pax. Secondo le previsioni, le prime due navi verranno prese in consegna a marzo e giugno del 2029, mentre quelle opzionate verrebbero consegnate successivamente ogni tre mesi. Le nuove navi, di circa 15mila tonnellate di portata lorda, saranno lunghe 200 metri e larghe 31 metri e nella versione a tre ponti avranno una capacità di carico pari a 3.400 metri lineari di rotabili, mentre in quella a quattro ponti la capacità salirà a 4.750 metri lineari.

Informare

Stena RoRo ha ordinato in Cina la costruzione di due navi ro-ro con opzioni per altre quattro unità



01/28/2026 12:08


La svedese Stena RoRo ha ordinato al cantiere navale di Weihai della cinese China Merchants Industry (CMI) la costruzione di due navi ro-ro di nuova generazione di classe "C-Flexer" con opzioni per altre quattro unità la cui progettazione è stata realizzata in cooperazione con l'italiana Naos Ship & Boat Design, azienda di Trieste specializzata particolarmente nella progettazione navale di unità ro-ro e ro-pax. Secondo le previsioni, le prime due navi verranno prese in consegna a marzo e giugno del 2029, mentre quelle opzionate verrebbero consegnate successivamente ogni tre mesi. Le nuove navi, di circa 15mila tonnellate di portata lorda, saranno lunghe 200 metri e larghe 31 metri e nella versione a tre ponti avranno una capacità di carico pari a 3.400 metri lineari di rotabili, mentre in quella a quattro ponti la capacità salirà a 4.750 metri lineari.

COMUNE DI GENOVA * : «LA SINDACA: IL NOSTRO FUTURO PASSA DAL MARE E DALLA SUA TUTELA»

Genova, 28 gen. - La sindaca di Genova Silvia Salis è intervenuta questa mattina nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, in apertura dei lavori di The Ocean Race Summit. «Il mare è parte della nostra identità collettiva - ha detto Salis - ovunque la vita ci porti, è il mare a farci sentire a casa: il punto di contatto più immediato con Genova, anche quando siamo lontani. Il mio rapporto con The Ocean Race è iniziato quando ricoprivo il ruolo di vicepresidente vicaria del CONI e ho rappresentato Genova come ambasciatrice in occasione del Grand Finale. Ho poi sostenuto con convinzione la tappa del 2025, che è stata uno dei miei primi impegni da sindaca». Salis ha dedicato ampio spazio al legame storico e culturale tra Genova e il mare: «Quasi tutti noi abbiamo un nonno, uno zio o un amico che ha lavorato in mare. Genova è una città che nasce dal mare e vive del mare, e oggi più che mai vogliamo costruire il nostro futuro su questo patrimonio, a partire dai giovani. Anche per questo, abbiamo voluto fin da subito lavorare alla creazione di una scuola interamente dedicata alle professioni della blue economy: per noi è un impegno concreto verso un modello di sviluppo sostenibile, innovativo, capace di creare lavoro e opportunità - Parlare di mare significa anche assumerci la responsabilità di proteggerlo - ha concluso - non può esserci sviluppo senza rispetto per la natura. La tutela degli ecosistemi marini, la lotta alla plastica, l'uso consapevole delle risorse sono scelte civiche, culturali ed economiche che riguardano il futuro delle nostre città e del pianeta. The Ocean Race è un alleato forte nella costruzione di una cultura condivisa della sostenibilità: siamo orgogliosi di questa partnership, e fieri che passi da Genova».

Agenzia Giornalistica Opinione

COMUNE DI GENOVA * : «LA SINDACA: IL NOSTRO FUTURO PASSA DAL MARE E DALLA SUA TUTELA»


COMUNE DI GENOVA
01/28/2026 17:33

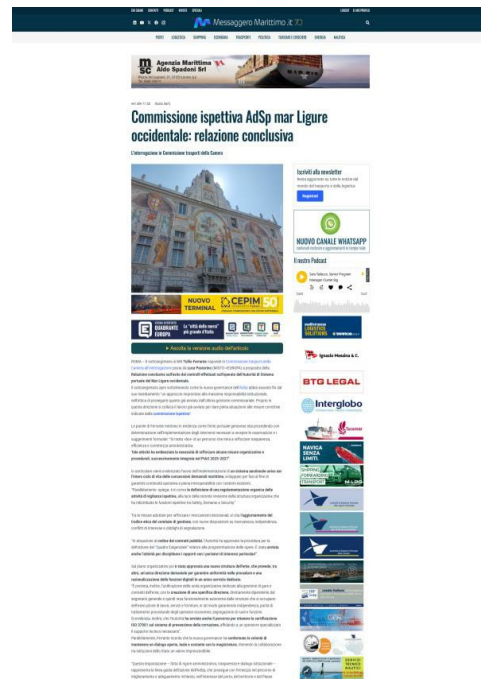
Genova, 28 gen. - La sindaca di Genova Silvia Salis è intervenuta questa mattina nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, in apertura dei lavori di The Ocean Race Summit: «Il mare è parte della nostra identità collettiva - ha detto Salis - ovunque la vita ci porti, è il mare a farci sentire a casa: il punto di contatto più immediato con Genova, anche quando siamo lontani. Il mio rapporto con The Ocean Race è iniziato quando ricoprivo il ruolo di vicepresidente vicaria del CONI e ho rappresentato Genova come ambasciatrice in occasione del Grand Finale. Ho poi sostenuto con convinzione la tappa del 2025, che è stata uno dei miei primi impegni da sindaca». Salis ha dedicato ampio spazio al legame storico e culturale tra Genova e il mare: «Quasi tutti noi abbiamo un nonno, uno zio o un amico che ha lavorato in mare. Genova è una città che nasce dal mare e vive del mare, e oggi più che mai vogliamo costruire il nostro futuro su questo patrimonio, a partire dai giovani. Anche per questo, abbiamo voluto fin da subito lavorare alla creazione di una scuola interamente dedicata alle professioni della blue economy: per noi è un impegno concreto verso un modello di sviluppo sostenibile, innovativo, capace di creare lavoro e opportunità - Parlare di mare significa anche assumerci la responsabilità di proteggerlo - ha concluso - non può esserci sviluppo senza rispetto per la natura. La tutela degli ecosistemi marini, la lotta alla plastica, l'uso consapevole delle risorse sono scelte civiche, culturali ed economiche che riguardano il futuro delle nostre città e del pianeta. The Ocean Race è un alleato forte nella costruzione di una cultura condivisa della sostenibilità: siamo orgogliosi di questa partnership, e fieri che passi da Genova».

Commissione ispettiva AdSp mar Ligure occidentale: relazione conclusiva

L'interrogazione in Commissione trasporti della Camera

Giulia Sarti

ROMA Il sottosegretario al Mit Tullio Ferrante risponde in Commissione trasporti della Camera all'interrogazione posta da Luca Pastorino (MISTO+EUROPA) a proposito della Relazione conclusiva sull'esito dei controlli effettuati sull'operato dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale. Il sottosegretario apre sottolineando come la nuova governance dell'AdSp abbia assunto fin dal suo insediamento un approccio improntato alla massima responsabilità istituzionale, nell'ottica di proseguire quanto già avviato dall'ultima gestione commissariale. Proprio in questa direzione si colloca il lavoro già avviato per dare piena attuazione alle misure correttive indicate dalla commissione ispettiva. Le parole di Ferrante mettono in evidenza come l'ente portuale genovese stia procedendo con determinazione nell'implementazione degli interventi necessari a recepire le osservazioni e i suggerimenti formulati: Si tratta -dice- di un percorso che mira a rafforzare trasparenza, efficienza e correttezza amministrativa. Tale attività ha evidenziato la necessità di rafforzare alcune misure organizzative e procedurali, successivamente integrate nel PIAO 2025-2027. In particolare viene evidenziato l'avvio dell'implementazione di un sistema gestionale unico per l'intero ciclo di vita delle concessioni demaniali marittime, sviluppato per fasi al fine di garantire continuità operativa e piena interoperabilità con i sistemi esistenti. Parallelamente -spiega- è in corso la definizione di una regolamentazione organica delle attività di vigilanza ispettiva, alla luce della recente revisione della struttura organizzativa che ha ridistribuito le funzioni ispettive tra Safety, Demanio e Security. Tra le misure adottate per rafforzare i meccanismi decisionali, si cita l'aggiornamento del Codice etico del comitato di gestione, con nuove disposizioni su riservatezza, indipendenza, conflitti di interesse e obblighi di segnalazione. In attuazione al codice dei contratti pubblici, l'Autorità ha approvato la procedura per la definizione del Quadro Esigenziale relativo alla programmazione delle opere. È stata avviata anche l'attività per disciplinare i rapporti con i portatori di interessi particolari. Sul piano organizzativo poi è stata approvata una nuova struttura dell'ente, che prevede, tra altro, un'unica direzione demaniale per garantire uniformità nelle procedure e una razionalizzazione delle funzioni digitali in un unico servizio dedicato. È prevista, inoltre, l'unificazione delle unità organizzative dedicate alla gestione di gare e contratti dell'ente, con la creazione di una specifica direzione, direttamente dipendente dal segretario generale e quindi resa funzionalmente autonoma dalle strutture che si occupano dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture, in tal modo garantendo indipendenza, parità di trattamento procedurale degli operatori economici, segregazione di ruoli e funzioni. Si evidenzia, inoltre, che l'Autorità ha avviato anche il percorso per ottenere la certificazione ISO 37001 sul sistema di prevenzione della corruzione, affidando a un operatore specializzato il supporto tecnico necessario.



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Parallelamente, Ferrante ricorda che la nuova governance ha confermato la volontà di mantenere un dialogo aperto, leale e costante con la magistratura, ritenendo la collaborazione tra istituzioni dello Stato un valore imprescindibile. Questa impostazione fatta di rigore amministrativo, trasparenza e dialogo istituzionale rappresenta la linea guida dell'azione dell'AdSp, che prosegue con fermezza nel percorso di miglioramento e adeguamento richiesto, nell'interesse del porto, del territorio e del Paese. Infine, in ordine al tema della pubblicazione/ostensione della relazione conclusiva della commissione ministeriale, che si basa sulla disamina dei piani economici ed industriali delle imprese concessionarie, si rappresenta -spiega il sottosegretario- che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti assicura la piena disponibilità all'ostensione della documentazione, ove richiesta, nel rispetto delle disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge n. 241 del 1990, ivi compresa la disciplina in materia di tutela della riservatezza e degli ulteriori interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Caos infrastrutture, Caviglia: "I 'danni di Stato' chi li paga? Aeroporto, fra un mese l'advisor"

di Elisabetta Biancalani Prosegue il nostro viaggio attraverso le voci del mondo imprenditoriale, marittimo ed economico sulle aspettative per il 2026. Oggi tocca a Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio di Genova. Il caos infrastrutture primo punto "La prima carta in tavola che abbiamo è il Libro Bianco delle Infrastrutture, che è un documento che è scaricabile dal nostro sito internet, in cui facciamo un check di quelle che sono le problematiche. E' molto importante dire che non dobbiamo abituarci troppo a queste problematiche, perché non vorrei che questa fosse considerata una situazione, per così dire, inevitabile. Meno competitivi per il caos infrastrutture E quindi dormire o rilassarsi con una situazione che è un danno competitivo per le nostre imprese. Noi siamo meno competitivi perché siamo collegati male e questo vale per tutte le infrastrutture del nostro territorio. Pensate anche che cosa è successo ad Arenzano, con la frana. Ricordiamoci che la via Aurelia è la prima strada d'Italia e praticamente noi l'abbiamo interrotta e non possiamo percorrerla. La beffa dell'Europa che dice no agli aiuti di Stato. E i "danni di Stato" chi li paga? Pensate che quando noi

andiamo in Europa e parliamo di contributi alle imprese, noi ci sentiamo dire, eh sì, però dobbiamo stare attenti perché ci sono gli aiuti di Stato. E noi facciamo una domanda, ma questo danno di Stato, a noi chi lo paga? Chi è che ce lo risarcisce? Cioè, se prendiamo un aiuto ci dicono che è una scorrettezza nei confronti delle imprese europee, ma questa situazione incredibile che noi stiamo sopportando, chi è che ce la rimborsa? Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio di Genova Aeroporto: le tappe del cambiamento A proposito di collegamenti, si sa che l'Aeroporto Colombo sta cercando un partner di mestiere. A che punto siamo in questo cammino? Voi siete soci al 40% Noi siamo soci al 40% e siamo in un contatto molto con l'**Autorità di sistema portuale** che ha il 60%. Diciamo che la cosa che vogliamo riuscire a fare è fare in modo di avere abbastanza presto quello che può essere un nuovo socio di mestiere che ci possa consentire di rilanciare l'aeroporto. Il mercato dei voli è un mercato in forte espansione. Il fatto che noi si sia raggiunto un record di 1.600.000 passeggeri ha un significato, è importante, ma dobbiamo capire che c'è un mercato in crescita e che Genova non ha ancora una posizione come in qualche modo si meriterebbe. La scadenza della concessione nel 2029 Credo che ci sia anche un altro aspetto importante da tenere presente, ed è quello che è la scadenza della concessione al '29. Questa scadenza fa sì che secondo noi, in tempi brevissimi, dovremo avere una nuova compagine societaria che possa presentarsi al rinnovo con grande facilità e anche con tutte le carte in regola per vedersi rinnovare la concessione. Ma cosa deve succedere perché entri un partner di mestiere? Deve essere fatta una gara? Aeroporto, serve un panel pubblico Sì, io



di Elisabetta Biancalani Prosegue il nostro viaggio attraverso le voci del mondo imprenditoriale, marittimo ed economico sulle aspettative per il 2026. Oggi tocca a Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio di Genova. Il caos infrastrutture primo punto "La prima carta in tavola che abbiamo è il Libro Bianco delle Infrastrutture, che è un documento che è scaricabile dal nostro sito internet, in cui facciamo un check di quelle che sono le problematiche. E' molto importante dire che non dobbiamo abituarci troppo a queste problematiche, perché non vorrei che questa fosse considerata una situazione, per così dire, inevitabile. Meno competitivi per il caos infrastrutture E quindi dormire o rilassarsi con una situazione che è un danno competitivo per le nostre imprese. Noi siamo meno competitivi perché siamo collegati male e questo vale per tutte le infrastrutture del nostro territorio. Pensate anche che cosa è successo ad Arenzano, con la frana. Ricordiamoci che la via Aurelia è la prima strada d'Italia e praticamente noi l'abbiamo interrotta e non possiamo percorrerla. La beffa dell'Europa che dice no agli aiuti di Stato. E i "danni di Stato" chi li paga? Pensate che quando noi andiamo in Europa e parliamo di contributi alle imprese, noi ci sentiamo dire, eh sì, però dobbiamo stare attenti perché ci sono gli aiuti di Stato. E noi facciamo una domanda, ma questo danno di Stato, a noi chi lo paga? Chi è che ce lo risarcisce? Cioè, se prendiamo un aiuto ci dicono che è una scorrettezza nei confronti delle imprese europee, ma questa situazione incredibile che noi stiamo sopportando, chi è che ce la rimborsa? Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio di Genova Aeroporto: le tappe del cambiamento A proposito di

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

sono convinto che ci siano due operazioni da fare. La prima operazione sia avere un panel pubblico che sia in qualche modo fortemente rappresentativo del territorio in modo ancora più radicato di quanto non sia oggi anche se la società è tutta pubblica. Intende Comune o Regione? Entro un mese l'advisor Esattamente, ma io sono convinto che la partecipazione in questo momento sia una cosa che dovrà anche essere valutata da un advisor che dovrà spiegarci come muoverci, perché sarà l'advisor a darci le indicazioni più importanti per procedere e secondo me anche questa. Il bando di gara per il socio di mestiere Non in parallelo, ma quasi immediatamente dopo dovrebbe esserci un bando che in qualche modo ci consenta di ricercare questo partner privato. Ma è da un po' che si dicono queste cose, ma quando ci sarà il passo? Veramente la materia non è facile e da un punto di vista legale bisogna muoversi rispettando tutta una serie di regole e di attività, ma tengo su due piani diversi la parte pubblica dalla parte privata perché, dalle verifiche fatte insieme all'**Autorità** del **sistema portuale**, la possibilità di allargare la compagine societaria rispettando statuti, rispettando regole, rispettando diciamo situazioni anche tra enti pubblici ha una corsia secondo noi agevolata. La seconda parte presuppone un bando che ovviamente richiederà qualche tempo in più per tutte le valutazioni. Ricordiamoci che quando parlo di advisor voglio dire che la prima cosa importante è riuscire a parlare di valori e capire quali sono i valori intorno all'aeroporto. Ma l'advisor non c'è ancora? Quello che dovremmo fare insieme all'**Autorità portuale** è nominare un advisor che possa fare questo tipo di lavoro. Lo farete nel 2026? Ma lo faremo direi nel giro veramente di pochissimo tempo. Un mese? Secondo me nel giro di un mese possiamo già essere convinti di farlo". Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

Invito: Conferenza Stampa di presentazione nuovo corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie Digitali - 4 febbraio Carrara

(AGENPARL) - Wed 28 January 2026 Buongiorno, la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest insieme all'Università di Pisa, al Comune di Carrara, al Comune di Massa, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e alla Fondazione Marmo, sono lieti di invitare la stampa alla presentazione ufficiale del nuovo corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie Digitali. Si tratta di un importante risultato, frutto della collaborazione congiunta di attori istituzionali ed economici del territorio, con l'obiettivo di formare nuove competenze per il futuro delle imprese. La conferenza avrà luogo* mercoledì 4 febbraio alle ore 11:30,* presso la sala di rappresentanza della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, sede di Carrara, alla presenza dei rappresentanti di tutti gli enti promotori. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.


Agenparl

Invito: Conferenza Stampa di presentazione nuovo corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie Digitali - 4 febbraio Carrara

01/28/2026 10:05

(AGENPARL) - Wed 28 January 2026 Buongiorno, la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest insieme all'Università di Pisa, al Comune di Carrara, al Comune di Massa, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e alla Fondazione Marmo, sono lieti di invitare la stampa alla presentazione ufficiale del nuovo corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie Digitali. Si tratta di un importante risultato, frutto della collaborazione congiunta di attori istituzionali ed economici del territorio, con l'obiettivo di formare nuove competenze per il futuro delle imprese. La conferenza avrà luogo* mercoledì 4 febbraio alle ore 11:30,* presso la sala di rappresentanza della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, sede di Carrara, alla presenza dei rappresentanti di tutti gli enti promotori. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Adriaports

Ravenna

Authority di Ravenna nomina Organismo di partenariato

Riccardo Coretti

La prima riunione il 4 febbraio prossimo. I membri rimarranno in carica quattro anni 28 Gen 2026 | Shipping Logistica TRIESTE Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, Francesco Benevolo, ha firmato l'atto di nomina dei componenti dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Si tratta dell'organo consultivo, previsto dalla Legge 84/94, composto da un rappresentante per ciascuna delle categorie degli armatori, industriali, operatori di cui agli articoli 16 e 18, spedizionieri, operatori logistici intermodali, operatori ferroviari, agenti e raccomandatari marittimi, autotrasportatori, lavoratori delle imprese e operatori del turismo e del commercio operanti nell'ambito portuale di Ravenna. I componenti sono stati designati dalle rispettive organizzazioni nazionali di categoria, dalle organizzazioni sindacali e dal Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori. Dell'Organismo di partenariato dell'Autorità Portuale di Ravenna fanno parte anche il presidente dell'Autorità, Francesco Benevolo, che lo presiede, e Maurizio Tattoli, Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante della Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Ravenna, nella cui giurisdizione rientra il porto di Ravenna. L'Organismo che si riunirà per la prima volta il 4 febbraio prossimo e che rimarrà in carica quattro anni, esercita importanti funzioni di confronto e di consultazione di tutti gli stakeholder che operano in ambito portuale e rappresenta dunque un efficace momento di condivisione di decisioni strategiche nella gestione dell'ente e nella pianificazione delle sue attività future.



Autorità Portuale: istituito l'Organismo di Partenariato della risorsa mare

L'atto firmato dal presidente Francesco Benevolo completa un nuovo passaggio chiave verso la piena operatività dell'Ente. Vi sono rappresentate le categorie degli operatori 27 gennaio 2026 - ravenna - Il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Francesco Benevolo, ha firmato l'atto di nomina dei componenti dell'Organismo di Partenariato della risorsa mare, compiendo così, dopo la nomina dei membri del Comitato di Gestione, nel dicembre scorso, un altro importante passo avanti verso il completamento degli organi dell'Ente e la sua piena operatività. Si tratta di un organo consultivo, previsto dalla Legge 84/94, composto da un rappresentante per ciascuna delle categorie degli armatori, industriali, operatori di cui agli articoli 16 e 18, spedizionieri, operatori logistici intermodali, operatori ferroviari, agenti e raccomandatori marittimi, autotrasportatori, lavoratori delle imprese e operatori del turismo e del commercio operanti nell'ambito portuale di Ravenna. I componenti sono stati designati dalle rispettive organizzazioni nazionali di categoria, dalle organizzazioni sindacali e dal Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori. Dell'Organismo di Partenariato dell'Autorità Portuale di Ravenna fanno parte anche il presidente dell'Autorità, Francesco Benevolo, che lo presiede, e Maurizio Tattoli, direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante della Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Ravenna, nella cui giurisdizione rientra il porto di Ravenna. L'organismo che si riunirà per la prima volta il 4 febbraio prossimo e che rimarrà in carica quattro anni, esercita importanti funzioni di confronto e di consultazione di tutti gli stakeholder che operano in ambito portuale e rappresenta dunque un efficace momento di condivisione di decisioni strategiche nella gestione dell'Ente e nella pianificazione delle sue attività future. © copyright Porto Ravenna News.



Ravenna Today

Ravenna

"Porti contro i traffici di armi": nuovo corteo di protesta a Ravenna

In programma una nuova manifestazione contro il traffico di armamenti e contro il progetto "Undersec" Il 6 febbraio si terrà in diverse zone d'Italia la "Giornata internazionale di azione congiunta dei porti contro i traffici di armi". Anche Ravenna parteciperà alla mobilitazione, con l'adesione di decine di realtà, fra partiti, sindacati e associazioni. L'appuntamento è davanti alla sede dell'**Autorità Portuale** (lato Darsena) in via Antico Squero, da dove partirà poi un corteo. "Contestiamo la Flotta del genocidio che costantemente fa scalo a Ravenna, a partire dalla Zim, compagnia israeliana accusata dalla campagna No Harbour for Genocide - scrivono in una nota gli organizzatori - Tra il 2024 e il 2025 sono passate 659 tonnellate di munizioni nel porto di Ravenna, e 48 Mila tonnellate di precursori di esplosivi: un problema anche per la sicurezza della città". Le realtà manifestanti chiedono trasparenza anche rispetto al progetto Undersec, "che vede l'**Autorità portuale** collaborare strettamente con funzionari del Ministero della difesa di Israele, per la cyber security **portuale**. Il sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni e il presidente della regione Michele De Pascale hanno i loro rappresentanti nel comitato di gestione del porto e potrebbero chiedere il ritiro dal progetto. Perché non lo fanno?". "Scendiamo inoltre in piazza contro la repressione che il Governo Meloni sta portando avanti nei confronti del movimento in solidarietà alla Palestina e, quindi, in solidarietà ai 32 denunciati per il presidio del 28 novembre al Porto di Ravenna", aggiungono gli organizzatori del corteo. Il 4 febbraio (ore 20.30), due giorni prima della manifestazione, la Sala Ragazzini ospiterà la presentazione del dossier "La Flotta del Genocidio" edito da Altreconomia. Intervengono Linda Maggiori, giornalista; Francesco Staccioli, Usb Mari e porti; seguiranno testimonianze di portuali di Ravenna.



01/28/2026 10:13

In programma una nuova manifestazione contro il traffico di armamenti e contro il progetto "Undersec" Il 6 febbraio si terrà in diverse zone d'Italia la "Giornata internazionale di azione congiunta dei porti contro i traffici di armi". Anche Ravenna parteciperà alla mobilitazione, con l'adesione di decine di realtà, fra partiti, sindacati e associazioni. L'appuntamento è davanti alla sede dell'Autorità Portuale (lato Darsena) in via Antico Squero, da dove partirà poi un corteo. "Contestiamo la Flotta del genocidio che costantemente fa scalo a Ravenna, a partire dalla Zim, compagnia israeliana accusata dalla campagna No Harbour for Genocide - scrivono in una nota gli organizzatori - Tra il 2024 e il 2025 sono passate 659 tonnellate di munizioni nel porto di Ravenna, e 48 Mila tonnellate di precursori di esplosivi: un problema anche per la sicurezza della città". Le realtà manifestanti chiedono trasparenza anche rispetto al progetto Undersec, "che vede l'Autorità portuale collaborare strettamente con funzionari del Ministero della difesa di Israele, per la cyber security portuale. Il sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni e il presidente della regione Michele De Pascale hanno i loro rappresentanti nel comitato di gestione del porto e potrebbero chiedere il ritiro dal progetto. Perché non lo fanno?". "Scendiamo inoltre in piazza contro la repressione che il Governo Meloni sta portando avanti nei confronti del movimento in solidarietà alla Palestina e, quindi, in solidarietà ai 32 denunciati per il presidio del 28 novembre al Porto di Ravenna", aggiungono gli organizzatori del corteo. Il 4 febbraio (ore 20.30), due giorni prima della manifestazione, la Sala Ragazzini ospiterà la presentazione del dossier "La Flotta del Genocidio" edito da Altreconomia. Intervengono Linda Maggiori, giornalista; Francesco Staccioli, Usb Mari e porti; seguiranno

Informare


Livorno

CSC Vespucci e Livorno Reefer costituiranno una piattaforma unica dedicata ai prodotti ortofrutticoli ed esotici nel porto di Livorno

Le società Cold Storage Customs Vespucci (CSC Vespucci) e Livorno Reefer hanno annunciato l'avvio di una collaborazione che le porterà, dopo l'esito di una due diligence in corso, a costituire nel breve periodo la piattaforma a temperatura controllata unica dedicata ai prodotti ortofrutticoli ed esotici nel porto di Livorno, così da offrire agli operatori un ventaglio di servizi integrati, completi ed efficienti, in grado di rispondere alle esigenze di un settore dinamico ed in continua evoluzione. Da oggi, intanto, Livorno Reefer gestirà entrambe le strutture fino alla definizione dell'ingresso di Livorno Reefer nel capitale di CSC. Nel 2025 le due aziende hanno movimentato complessivamente un volume di 9.500 contenitori reefer.

Informare

CSC Vespucci e Livorno Reefer costituiranno una piattaforma unica dedicata ai prodotti ortofrutticoli ed esotici nel porto di Livorno



01/28/2026 19:12

Le società Cold Storage Customs Vespucci (CSC Vespucci) e Livorno Reefer hanno annunciato l'avvio di una collaborazione che le porterà, dopo l'esito di una due diligence in corso, a costituire nel breve periodo la piattaforma a temperatura controllata unica dedicata ai prodotti ortofrutticoli ed esotici nel porto di Livorno, così da offrire agli operatori un ventaglio di servizi integrati, completi ed efficienti, in grado di rispondere alle esigenze di un settore dinamico ed in continua evoluzione. Da oggi, intanto, Livorno Reefer gestirà entrambe le strutture fino alla definizione dell'ingresso di Livorno Reefer nel capitale di CSC. Nel 2025 le due aziende hanno movimentato complessivamente un volume di 9.500 contenitori reefer.

Turismo, a caccia di personale con la mobilità transfrontaliera

La Camera di Commercio lancia l'invito, domande entro il 7 febbraio **LIVORNO**. C'è una opportunità in campo a beneficio delle imprese del turismo: lo dice la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno in qualità di partner del Progetto Interreg Italia Francia Marittimo Develop: le aziende del settore turistico delle province di Grosseto, **Livorno**, Lucca, Pisa e Massa Carrara hanno la possibilità - viene spiegato - di «presentare la candidatura per partecipare ai percorsi di mobilità transfrontaliera previsti dal progetto per contribuire ad una migliore occupazione». L'intenzione del progetto è quella di «contrastare il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e a favorire lo scambio di buone pratiche», viene messo in evidenza. Dal canto suo, l'istituzione camerale che si estende sulle province di **Livorno** e di Grosseto selezionerà cinque imprese che si dichiarino «interessate a ospitare un candidato in cerca di occupazione (proveniente dalla Francia o da altre regioni italiane dell'area di cooperazione) per un periodo di 8 settimane». Tali aziende potranno così accogliere - questo l'aspetto chiave - «una persona occupabile che potrà apportare competenze e professionalità eventualmente già maturate in altri contesti transfrontalieri o aggiornarsi/formarsi professionalmente diventando un valore potenziale per un inserimento futuro». Beninteso, i costi di gestione del percorso professionale saranno «coperti dal progetto Develop attraverso un contributo in regime "de minimis"». Come funziona la cosa? Quanto alla candidatura, le imprese che vogliono approfittare di questo progetto devono semplicemente inviare la domanda badando a indicare il profilo professionale e le competenze ricercate. Requisiti: l'avviso è rivolto alle «micro, piccole e medie imprese operanti nei settori del turismo, della ricettività e della ristorazione»; nella fattispecie, quelle con codici Ateco 55, 56, 79, 90, 91, 93. Entro quando? Domande entro il 7 febbraio prossimo (inizialmente era il 16 gennaio ma è stato prorogato). Occhio che occorre inviarle su apposito modello esclusivamente e bisogna farlo via pec all'indirizzo della Camera di Commercio. Le cinque imprese selezionate - ecco il passaggio successivo - verranno abbinare ai candidati alla mobilità (selezionati tramite un bando parallelo) che meglio rispondono alle esigenze aziendali espresse. Una volta definiti gli abbinamenti, il percorso formativo di 8 settimane potrà svolgersi indicativamente tra aprile e ottobre 2026. Info: www.lg.camcom.it/notizie/progetto-interreg-marittimo-develop-opportunita-imprese.



La Camera di Commercio lancia l'invito, domande entro il 7 febbraio **LIVORNO**. C'è una opportunità in campo a beneficio delle imprese del turismo: lo dice la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno in qualità di partner del Progetto Interreg Italia Francia Marittimo Develop: le aziende del settore turistico delle province di Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa e Massa Carrara hanno la possibilità - viene spiegato - di «presentare la candidatura per partecipare ai percorsi di mobilità transfrontaliera previsti dal progetto per contribuire ad una migliore occupazione». L'intenzione del progetto è quella di «contrastare il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e a favorire lo scambio di buone pratiche», viene messo in evidenza. Dal canto suo, l'istituzione camerale che si estende sulle province di Livorno e di Grosseto selezionerà cinque imprese che si dichiarino «interessate a ospitare un candidato in cerca di occupazione (proveniente dalla Francia o da altre regioni italiane dell'area di cooperazione) per un periodo di 8 settimane». Tali aziende potranno così accogliere - questo l'aspetto chiave - «una persona occupabile che potrà apportare competenze e professionalità eventualmente già maturate in altri contesti transfrontalieri o aggiornarsi/formarsi professionalmente diventando un valore potenziale per un inserimento futuro». Beninteso, i costi di gestione del percorso professionale saranno «coperti dal progetto Develop attraverso un contributo in regime "de minimis"». Come funziona la cosa? Quanto alla candidatura, le imprese che vogliono approfittare di questo progetto devono semplicemente inviare la domanda badando a indicare il profilo professionale e le competenze ricercate. Requisiti: l'avviso è rivolto alle «micro, piccole e medie imprese operanti nei settori del turismo, della ricettività e della ristorazione»; nella fattispecie, quelle con codici Ateco 55, 56, 79, 90, 91, 93. Entro quando? Domande entro il 7 febbraio prossimo (inizialmente era il 16 gennaio ma è stato prorogato). Occhio che occorre inviarle su apposito modello esclusivamente e

Tassa di sbarco crocieristi: ne discute anche Livorno

Mozione in Consiglio comunale appoggiata dal sindaco

Giulia Sarti

LIVORNO Anche a Livorno si discute sulla tassa di sbarco dei crocieristi . Dopo Genova e Civitavecchia che si stanno coordinando insieme, il tema per lo scalo labronico è stato al centro di una mozione presentata in Consiglio comunale da Buongiorno Livorno. La proposta è quella di un Coordinamento Comuni con scalo portuale, una rimodulazione sulla definizione di una tassa di sbarco, a parziale ristoro dell'impatto causato dal traffico navale, in primis quello crocieristico, sulla città, dicono gli esponenti del partito che ha presentato la mozione. Da diverso tempo -si legge in una nota- è in corso un dibattito circa la necessità di assicurare alle città portuali finanziamenti aggiuntivi, derivanti dall'enorme movimento di passeggeri di traghetti e crociere che ormai pesa su molte realtà soprattutto in termini di overtourism e inquinamento. Considerando che la normativa vigente in materia non consente l'applicazione di ristori riferenti alle problematiche derivanti dal traffico portuale, tipo 'tassa di sbarco', abbiamo ritenuto che la convergenza tra i comuni con scali portuali avrebbe sicuramente una funzione di stimolo per raggiungere il peso necessario nei confronti del legislatore. Quello che si chiede è una normativa comune a livello italiano e che impegna la Giunta Comunale a promuovere e concretizzare nel corso del 2026, partendo da quanto già portato avanti dai Comuni di Genova Venezia, Salerno e Palermo, incontri tra i Comuni portuali così da promuovere un'azione legislativa che consenta anche ai Comuni attualmente impossibilitati l'applicazione di ristori riferenti alle problematiche derivanti dal traffico portuale. La mozione ha ricevuto l'appoggio del sindaco e approvata con 21 favorevoli, 6 astenuti e nessun voto contrario. Gli altri comuni A Genova la tassa di imbarco è già attiva: chi sbarca paga 3 euro e si prevede così che nel 2026 saranno oltre 5 i milioni che andranno alla città. Introiti che sono resi possibili dalla normativa vigente che non può essere applicata al momento a tutti i comuni che si affacciano sul mare. Da qui il confronto con Civitavecchia per riunire sotto un quadro normativo chiaro tutti gli scali portuali italiani e la proposta presentata all'Anci. Quello che viene messo in evidenza è come il numero elevato di persone in città in attesa di imbarcarsi o una volta a terra, si ripercuota su servizi e infrastrutture necessarie per l'accoglienza senza però portare reale ricaduta sul territorio. La tassa è vista allora nella prospettiva di garantire un qualche tipo di ristoro di fronte ai costi sostenuti dalle amministrazioni. La tassa d'imbarco -hanno scritto i comuni di Genova e Civitavecchia dopo un confronto- rappresenta oggi uno strumento applicato in modo disomogeneo sul territorio nazionale, previsto solo in alcuni casi e regolato da norme non unificate, con il risultato di generare disparità evidenti tra i Comuni portuali. Una condizione che penalizza soprattutto città come Genova e Civitavecchia, che ogni anno gestiscono flussi molto elevati di passeggeri, con impatti significativi in termini di mobilità, pressione sui



Messaggero Marittimo

Livorno

servizi pubblici, gestione dei flussi e costi ambientali, senza che a questo corrisponda un riconoscimento economico adeguato per le comunità locali.

Criticità del centro storico di Portoferraio, il sindaco risponde ai quesiti di commercianti e cittadini

L'Amministrazione Comunale di Portoferraio invita la cittadinanza all'incontro sulle problematiche del centro storico cittadino, fissato presso la sala Nello Santi del Centro Congressuale De Laugier martedì 3 febbraio 2026, con inizio alle 17,30. L'incontro è stato deciso nel corso della riunione che si è tenuta martedì 27 gennaio alla Gran Guardia, indetta da alcuni cittadini e partecipata da un gran numero di persone. Purtroppo io e i miei assessori eravamo impegnati a Roma per questioni riguardanti la situazione finanziaria del Comune fa sapere il sindaco Tiziano Nocentini avremmo voluto essere presenti ma la situazione di allerta meteo del giorno successivo ci ha costretti ad anticipare la partenza. Devo comunque ringraziare il gran numero di persone presenti per i toni del dibattito, che sono stati civili e propositivi. E' con il dialogo con i cittadini che ogni amministrazione deve dimostrare la propria disponibilità, e noi non abbiamo nessuna intenzione di sottrarci al dibattito, che ci permetterà anche di sviscerare meglio i problemi e di far comprendere adeguatamente tempi e modi dell'azione amministrativa. Faremo in modo che siano presenti anche i nostri dirigenti ha aggiunto il sindaco - in maniera da essere il più possibile esaustivi su ogni questione. Il sindaco Nocentini ha voluto intanto rendere note le risposte alle 17 domande che i promotori dell'incontro avevano anticipato, che elenchiamo qui di seguito. 1. Mancanza di informazioni chiare e aggiornate sulla situazione dell'ex ristorante Stella Marina e sul suo futuro utilizzo. Per quanto riguarda la Stella Marina, nell'ultimo incontro con l'Autorità Portuale è stato deciso di avviare i lavori al termine della stagione, poiché in precedenza non era stato possibile intervenire. I lavori, infatti, richiedono tempi tecnici importanti, trattandosi della realizzazione di una struttura completamente nuova. Una volta completata, la Stella Marina diventerà un punto di informazione e accoglienza per i passeggeri delle navi da crociera, rappresentando il primo punto di accesso per chi entra nel porto di Portoferraio. All'interno saranno disponibili tutte le informazioni turistiche relative al territorio dell'Isola d'Elba. L'obiettivo è quello di rendere la struttura operativa per la stagione 2027. 2. Persistente carenza di parcheggi nel centro storico e nella zona Alto Fondale, con mancata compensazione dei posti auto persi (circa 30/40 stalli). Per quanto riguarda i parcheggi, l'Autorità Portuale, per obblighi di sicurezza previsti dalla legge, ha dovuto necessariamente occupare uno spazio sul quale sono state installate le barriere di protezione; diversamente, non sarebbe stato possibile procedere. Allo stesso tempo, però, sono stati recuperati altri spazi nelle aree circostanti la Stella Marina. Pertanto, se si considerano i dati complessivi, il numero dei posti disponibili risulta sostanzialmente analogo a quello esistente prima dell'avvio dei lavori effettuati dall'Autorità Portuale per la messa in sicurezza dell'alto fondale. Stiamo lavorando



L'Amministrazione Comunale di Portoferraio invita la cittadinanza all'incontro sulle problematiche del centro storico cittadino, fissato presso la sala "Nello Santi" del Centro Congressuale De Laugier martedì 3 febbraio 2026, con inizio alle 17,30. L'incontro è stato deciso nel corso della riunione che si è tenuta martedì 27 gennaio alla Gran Guardia, indetta da alcuni cittadini e partecipata da un gran numero di persone. "Purtroppo io e i miei assessori eravamo impegnati a Roma per questioni riguardanti la situazione finanziaria del Comune - fa sapere il sindaco Tiziano Nocentini - avremmo voluto essere presenti ma la situazione di allerta meteo del giorno successivo ci ha costretti ad anticipare la partenza. Devo comunque ringraziare il gran numero di persone presenti per i toni del dibattito, che sono stati civili e propositivi. E' con il dialogo con i cittadini che ogni amministrazione deve dimostrare la propria disponibilità, e noi non abbiamo nessuna intenzione di sottrarci al dibattito, che ci permetterà anche di sviscerare meglio i problemi e di far comprendere adeguatamente tempi e modi dell'azione amministrativa. Faremo in modo che siano presenti anche i nostri dirigenti - ha aggiunto il sindaco - in maniera da essere il più possibile esaustivi su ogni questione". Il sindaco Nocentini ha voluto intanto rendere note le risposte alle 17 domande che i promotori dell'incontro avevano anticipato, che elenchiamo qui di seguito. 1. Mancanza di informazioni chiare e aggiornate sulla situazione dell'ex ristorante Stella Marina e sul suo futuro utilizzo. Per quanto riguarda la Stella Marina, nell'ultimo incontro con l'Autorità Portuale è stato deciso di avviare i lavori al termine della stagione, poiché in precedenza non era stato possibile intervenire. I lavori, infatti, richiedono tempi tecnici importanti, trattandosi della realizzazione di una struttura completamente nuova. Una volta completata, la Stella Marina diventerà un punto di informazione e accoglienza per i passeggeri delle navi da crociera, rappresentando il primo punto di

ElbaReport

Piombino, Isola d' Elba

con loro per realizzare altri parcheggi, che andranno anche a compensare le carenze del centro storico. Appena possibile ne sarà resa nota la progettazione. 3. Stato di abbandono dell'ex Mercato Coperto / ex Galeazze, privo di una destinazione definitiva e di comunicazioni ufficiali sui tempi di recupero. Purtroppo, a causa di passaggi burocratici, si è registrato nei mesi scorsi un rallentamento che ha comportato una perdita di tempo, ma siamo ormai prossimi all'avvio del cantiere. L'intervento sarà articolato in due fasi: - un primo step di circa 3 milioni di euro, destinato ai lavori di manutenzione e ristrutturazione dell'immobile, da terminare entro dicembre 27 - un secondo step di circa 2 milioni di euro, dedicato agli impianti e alle dotazioni tecnologiche. All'interno della struttura verranno realizzati circa 1.500 metri quadrati di schermi tridimensionali, che mostreranno i fondali marini e le bellezze naturali dell'Isola d'Elba. Non sarà più presente la famigerata balena che caratterizzava il primo progetto. Avremo a disposizione ulteriori 700 metri quadrati che saranno invece destinati ai prodotti del territorio e alle attività locali che vorranno promuovere e vendere le proprie eccellenze all'interno della struttura, con l'obiettivo di creare un vero e proprio punto di riferimento per la città e per i visitatori. Il primo finanziamento è già arrivato, e sta per essere bandita la gara dell'affidamento lavori, che come detto dovranno finire entro il '27. E' bene ricordare, parallelamente, che in centro storico sono già partiti i lavori per il rifacimento della biblioteca Foresiana, con un finanziamento intercettato da questa Amministrazione. Come si è già avuto modo di dire in altre occasioni, sarà necessario intervenire non solo sul verde pubblico, ma anche sull'impostazione complessiva del verde legato alle attività del centro storico. L'obiettivo è quello di definire un criterio comune, ad esempio per i vasi e le piante, scegliendo tipologie coerenti tra loro, in modo da dare un senso di unità e decoro all'intero centro storico. Su questo tema siamo aperti anche a suggerimenti; l'obiettivo è intervenire a brevissimo termine, con l'intento di ottenere il miglior risultato possibile. 5. Diffusa presenza di feci ed escrementi canini nelle strade e nelle piazze del centro storico. Sul problema delle deiezioni nel centro storico, è necessario intervenire in modo deciso. La Polizia Municipale ha disposizione di intervenire sulla repressione ove possibile. È nostra intenzione installare apposita cartellonistica che ricordi l'obbligo di gestione degli animali e preveda sanzioni per chi non rispetta le regole. Parallelamente, provvederemo a segnalare la situazione a ESA, chiedendo un intervento più frequente sul fronte della pulizia. Purtroppo però molto è affidato al senso civico delle persone. 6. Condizioni igieniche critiche in alcune aree simboliche, in particolare nella zona del Bar Gran Guardia e ingresso della Gran Guardia. Per quanto riguarda la pulizia e il decoro dell'area della Gran Guardia, ci stiamo attivando innanzitutto con il bando per l'affidamento del bar. In questo modo la presenza di un'attività contribuirà anche a garantire maggiore cura e pulizia quotidiana della zona. Parallelamente verranno effettuati periodicamente gli interventi di pulizia necessari, perché l'area sia mantenuta in modo adeguato. Stiamo inoltre lavorando per individuare sponsor o soggetti disponibili a collaborare, anche per il restauro e la tinteggiatura del portone d'ingresso della Porta a Mare.

ElbaReport

Piombino, Isola d' Elba

Ci sono quindi obiettivi chiari e un percorso già avviato per valorizzare e riqualificare l'intera area. 7. Abbandono di rifiuti e conferimenti irregolari da parte di residenti e utenti, senza risposte risolutive. In questo caso è evidente che intervenire direttamente sui comportamenti individuali non è semplice. Per questo motivo stiamo lavorando in stretto contatto con ESA: sono già stati effettuati incontri e l'obiettivo è quello di potenziare il servizio, così da affrontare il problema in maniera più efficace. Continueremo quindi a monitorare la situazione e a rafforzare gli interventi, affinché il fenomeno venga progressivamente ridotto. 8. Stato di degrado dei locali commerciali chiusi, con vetrine oscurate in modo improvvisato e assenza di decoro. Gli uffici sono stati incaricati di valutare anche questo aspetto, individuando tempi massimi entro i quali le attività potranno rimanere chiuse. Durante i periodi di chiusura, ogni attività sarà obbligata a oscurare le vetrine secondo criteri uniformi e coerenti, uguali per tutti. L'obiettivo è quello di migliorare l'immagine complessiva del centro storico, offrendo una percezione diversa e più ordinata rispetto a quanto avvenuto fino ad oggi. 9. Mancanza di controllo sull'uniformità degli arredi esterni di bar e ristoranti. Per quanto riguarda gli arredi urbani e gli altri aspetti collegati, andremo innanzitutto a rivedere le occupazioni di suolo pubblico. Purtroppo, la proroga della normativa introdotta durante il periodo Covid ha in parte complicato il percorso, ma stiamo già facendo il possibile, compatibilmente con le risorse interne di personale, per rivedere e aggiornare il progetto complessivo. In questo contesto, come già accennato in precedenza, interverremo anche sul decoro, con particolare attenzione al verde e a ciò che può essere collocato all'esterno delle attività, definendo criteri chiari e coerenti. 10. Assenza di controlli efficaci sulle occupazioni di suolo pubblico, con presenza di esercizi che risultano occupare spazi senza regolare concessione. La Polizia Municipale ha già effettuato un censimento delle aree concessionate ed interverrà prima dell'inizio della prossima stagione estiva. I controlli saranno comunque periodici e precisi, in attesa dei cambiamenti che avverranno dal secondo semestre 2027 (vedi punto successivo). 11. Situazione irrisolta delle estensioni dei suoli pubblici concesse durante il periodo Covid. Le occupazioni temporanee di suolo pubblico per l'installazione di strutture amovibili esterne autorizzate in regime COVID per bar, ristoranti ed alberghi sono prorogate fino al 30 giugno 2027. La delega al Governo per emanare norme di regolamentazione e regolarizzazione delle predette attività, onde evitare di influire negativamente sull'economia degli operatori economici, è aggiornata al 31/12/2026. La norma è contenuta nella Legge 2 dicembre 2025 n. 182. L'intenzione dell'Amministrazione è chiaramente quella di intervenire. Tuttavia, la proroga della normativa vigente ci impone dei limiti operativi: valuteremo quindi ciò che è effettivamente fattibile, ricollegandoci con quanto già anticipato e cercando, dove possibile, di ridurre gli spazi oppure di trovare soluzioni condivise e più omogenee, tenendo conto delle esigenze del paese. 12. Assenza di azioni visibili per il rilancio del commercio nel centro storico. Per quanto riguarda il rilancio del centro storico, l'Amministrazione sta lavorando e sta mettendo in campo tutto ciò che rientra nelle competenze del Comune. Fra le altre cose, a giorni andremo a siglare un accordo con Navigo,

ElbaReport

Piombino, Isola d' Elba

un partner pubblico/privato importante che consentirà l'attracco di imbarcazioni di lusso di alto livello nella Darsena Medicea, con ricadute economiche significative per la città. Ci auguriamo che questa opportunità possa stimolare commercianti e imprenditori a investire e ad apportare miglioramenti alle proprie attività. L'amministrazione comunale farà la sua parte per il mantenimento del decoro necessario. Il Comune può creare le condizioni, ma le scelte imprenditoriali restano, giustamente, in capo a chi fa impresa.

13. Mancato rispetto di quanto emerso nella riunione del 2025 in merito allo svolgimento degli eventi prevalentemente nel centro storico. Riguardo agli eventi e il centro storico, l'Amministrazione ha fatto tutto ciò che era possibile e, a nostro avviso, è stato fatto molto, puntando soprattutto su questa localizzazione. Sono stati organizzati eventi importanti che hanno portato tantissima gente in città. Gli eventi sia estivi che invernali sono stati i più partecipati dal pubblico proveniente da tutta l'isola. Su questo riteniamo che non possano esserci contestazioni, pur nella consapevolezza che si può sempre fare meglio. Siamo aperti ovviamente a suggerimenti e richieste. Continueremo quindi a lavorare per migliorare ulteriormente, mettendo in campo tutto ciò che sarà possibile fare a cominciare dalla prossima primavera.

14. Assenza di un elenco pubblico e condiviso degli eventi previsti per la stagione estiva 2026, con relative sedi di svolgimento. Per la stagione 2026, pur vincolati dalle esigenze di bilancio per avere operatività finanziaria, abbiamo già iniziato a lavorare alla programmazione, compatibilmente con le risorse disponibili. È chiaro che in questa fase è ancora prematuro entrare nei dettagli, ma comunicheremo man mano ciò che sarà possibile realizzare. L'intenzione è quella di condividere il percorso con le attività del centro storico, auspicando anche una partecipazione attiva, affinché possano contribuire, ciascuno per quanto possibile, a incentivare il movimento e l'economia del centro storico.

15. Condizioni critiche del manto stradale nel comune di Portoferraio, con presenza diffusa di buche. Sull'asfaltatura del manto stradale nel centro storico è già previsto un intervento su una specifica strada che è stata inserita nel piano degli investimenti seguito dall'assessore Femia. Inoltre, è stato effettuato un controllo complessivo dello stato delle strade, così da individuare buche o altre criticità, sulle quali abbiamo già programmato di intervenire nel più breve tempo possibile, seguendo le priorità degli interventi già in corso.

16. Situazione di pericolo nel tunnel carrabile in uscita da Portoferraio, dove risultano presenti ferri esposti del cemento armato. Per quanto riguarda la situazione delle strutture carrabili, dove sono presenti elementi in ferro deteriorato e rugginoso, è stato già programmato un sopralluogo tecnico da parte dell'ingegnere Bonelli, nuovo responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'obiettivo è verificare le condizioni di sicurezza e, sulla base delle risultanze, valutare gli interventi fattibili nell'immediato. Anche questo, ovviamente, seguendo le priorità degli interventi già in corso.

17. Mancata installazione delle telecamere di sorveglianza, già richieste in precedenza, senza che ad oggi siano stati forniti tempi o spiegazioni. Riguardo alle telecamere, stiamo definendo a giorni un accordo ormai in fase avanzata grazie alle indicazioni dell'Ufficio Polizia Municipale. Già a partire da questa stagione sarà attivo un sistema di videosorveglianza che contribuirà

ElbaReport

Piombino, Isola d' Elba

a rafforzare la sicurezza su tutto il territorio di Portoferraio. E' comunque necessario ricordare ai cittadini - ha aggiunto il sindaco Nocentini - le condizioni precarie di lavoro che abbiamo ereditato e che solo dalla fine dell'anno appena trascorso abbiamo potuto avviare verso la normalizzazione grazie all'ingresso dei due nuovi dirigenti dell'area tecnica e dell'area finanziaria. Va soprattutto tenuto ben presente che tutto quanto sopra esposto avviene in condizioni di PREDISSESTO FINANZIARIO, che è la primaria condizione che questa amministrazione comunale deve rispettare prima di progettare QUALSIASI iniziativa. Nonostante questo, intanto, si sono affrontate e sono in fase di risoluzione le problematiche situazioni idrogeologiche della città, che hanno avuto priorità assoluta e meriterebbero un capitolo a parte ben più dettagliato. In tutto ciò ha concluso il sindaco - il centro storico di Portoferraio deve avere una priorità importante fra le nostre attenzioni, ed è quello che garantiamo ai cittadini, come faremo presente nel corso della prossima riunione di martedì 3 febbraio.

Qui News Elba

Piombino, Isola d' Elba

Centro storico e criticità, incontro pubblico

L'amministrazione comunale risponde a 17 punti sulle criticità espresse dai cittadini e li invita ad un incontro PORTOFERRAIO L'amministrazione comunale di Portoferraio attraverso una nota invita la cittadinanza all'incontro sulle problematiche del centro storico cittadino, fissato presso la sala Nello Santi del Centro Congressuale De Laugier martedì 3 Febbraio 2026, con inizio alle 17,30. L'incontro è stato deciso nel corso della riunione che si è tenuta martedì 27 Gennaio alla Gran Guardia, indetta da alcuni cittadini e partecipata da un gran numero di persone. Purtroppo io e i miei assessori eravamo impegnati a Roma per questioni riguardanti la situazione finanziaria del Comune fa sapere il sindaco Tiziano Nocentini avremmo voluto essere presenti ma la situazione di allerta meteo del giorno successivo ci ha costretti ad anticipare la partenza. Devo comunque ringraziare il gran numero di persone presenti per i toni del dibattito, che sono stati civili e propositivi. E' con il dialogo con i cittadini che ogni amministrazione deve dimostrare la propria disponibilità, e noi non abbiamo nessuna intenzione di sottrarci al dibattito, che ci permetterà anche di sviscerare meglio i problemi e di far comprendere adeguatamente tempi e modi dell'azione amministrativa". "Faremo in modo che siano presenti anche i nostri dirigenti - ha aggiunto il sindaco - in maniera da essere il più possibile esaustivi su ogni questione". Il sindaco Nocentini ha voluto intanto rendere note le risposte alle 17 domande che i promotori dell'incontro avevano anticipato, che elenchiamo qui di seguito. Mancanza di informazioni chiare e aggiornate sulla situazione dell'ex ristorante Stella Marina e sul suo futuro utilizzo. "Per quanto riguarda la Stella Marina, nell'ultimo incontro con l'Autorità Portuale è stato deciso di avviare i lavori al termine della stagione, poiché in precedenza non era stato possibile intervenire. I lavori, infatti, richiedono tempi tecnici importanti, trattandosi della realizzazione di una struttura completamente nuova. Una volta completata, la Stella Marina diventerà un punto di informazione e accoglienza per i passeggeri delle navi da crociera, rappresentando il primo punto di accesso per chi entra nel porto di Portoferraio. All'interno saranno disponibili tutte le informazioni turistiche relative al territorio dell'Isola d'Elba. L'obiettivo è quello di rendere la struttura operativa per la stagione 2027". Persistente carenza di parcheggi nel centro storico e nella zona Alto Fondale, con mancata compensazione dei posti auto persi (circa 30/40 stalli). "Per quanto riguarda i parcheggi, l'Autorità Portuale, per obblighi di sicurezza previsti dalla legge, ha dovuto necessariamente occupare uno spazio sul quale sono state installate le barriere di protezione; diversamente, non sarebbe stato possibile procedere. Allo stesso tempo, però, sono stati recuperati altri spazi nelle aree circostanti la Stella Marina. Pertanto, se si considerano i dati complessivi, il numero dei posti disponibili risulta sostanzialmente analogo

Qui News Elba	
Centro storico e criticità, incontro pubblico	
01/28/2026 14:36	
<p>L'amministrazione comunale risponde a 17 punti sulle criticità espresse dai cittadini e li invita ad un incontro PORTOFERRAIO - L'amministrazione comunale di Portoferraio attraverso una nota invita la cittadinanza all'incontro sulle problematiche del centro storico cittadino, fissato presso la sala "Nello Santi" del Centro Congressuale De Laugier martedì 3 Febbraio 2026, con inizio alle 17,30. L'incontro è stato deciso nel corso della riunione che si è tenuta martedì 27 Gennaio alla Gran Guardia, indetta da alcuni cittadini e partecipata da un gran numero di persone. Purtroppo io e i miei assessori eravamo impegnati a Roma per questioni riguardanti la situazione finanziaria del Comune - fa sapere il sindaco Tiziano Nocentini - avremmo voluto essere presenti ma la situazione di allerta meteo del giorno successivo ci ha costretti ad anticipare la partenza. Devo comunque ringraziare il gran numero di persone presenti per i toni del dibattito, che sono stati civili e propositivi. E' con il dialogo con i cittadini che ogni amministrazione deve dimostrare la propria disponibilità, e noi non abbiamo nessuna intenzione di sottrarci al dibattito, che ci permetterà anche di sviscerare meglio i problemi e di far comprendere adeguatamente tempi e modi dell'azione amministrativa". "Faremo in modo che siano presenti anche i nostri dirigenti - ha aggiunto il sindaco - in maniera da essere il più possibile esaustivi su ogni questione". Il sindaco Nocentini ha voluto intanto rendere note le risposte alle 17 domande che i promotori dell'incontro avevano anticipato, che elenchiamo qui di seguito. Mancanza di informazioni chiare e aggiornate sulla situazione dell'ex ristorante Stella Marina e sul suo futuro utilizzo. "Per quanto riguarda la Stella Marina, nell'ultimo incontro con l'Autorità Portuale è stato deciso di avviare i lavori al termine della stagione, poiché in precedenza non era stato possibile intervenire. I lavori, infatti, richiedono tempi tecnici importanti, trattandosi della realizzazione di una struttura completamente nuova. Una volta completata, la Stella Marina diventerà un punto di informazione e accoglienza per i passeggeri delle navi da crociera, rappresentando il primo punto di accesso per chi entra nel porto di Portoferraio. All'interno saranno disponibili tutte le informazioni turistiche relative al territorio dell'Isola d'Elba. L'obiettivo è quello di rendere la struttura operativa per la stagione 2027". Persistente carenza di parcheggi nel centro storico e nella zona Alto Fondale, con mancata compensazione dei posti auto persi (circa 30/40 stalli). "Per quanto riguarda i parcheggi, l'Autorità Portuale, per obblighi di sicurezza previsti dalla legge, ha dovuto necessariamente occupare uno spazio sul quale sono state installate le barriere di protezione; diversamente, non sarebbe stato possibile procedere. Allo stesso tempo, però, sono stati recuperati altri spazi nelle aree circostanti la Stella Marina. Pertanto, se si considerano i dati complessivi, il numero dei posti disponibili risulta sostanzialmente analogo a quello esistente prima dell'avvio dei lavori effettuati dall'Autorità Portuale per la messa in sicurezza</p>	

Qui News Elba

Piombino, Isola d' Elba

a quello esistente prima dell'avvio dei lavori effettuati dall'Autorità Portuale per la messa in sicurezza dell'alto fondale. Stiamo lavorando con loro per realizzare altri parcheggi, che andranno anche a compensare le carenze del centro storico. Appena possibile ne sarà resa nota la progettazione". Stato di abbandono dell'ex Mercato Coperto / ex Galeazze, privo di una destinazione definita e di comunicazioni ufficiali sui tempi di recupero. "Purtroppo, a causa di passaggi burocratici, si è registrato nei mesi scorsi un rallentamento che ha comportato una perdita di tempo, ma siamo ormai prossimi all'avvio del cantiere. L'intervento sarà articolato in due fasi: un primo step di circa 3 milioni di euro, destinato ai lavori di manutenzione e ristrutturazione dell'immobile, da terminare entro dicembre 27 un secondo step di circa 2 milioni di euro, dedicato agli impianti e alle dotazioni tecnologiche. All'interno della struttura verranno realizzati circa 1.500 metri quadrati di schermi tridimensionali, che mostreranno i fondali marini e le bellezze naturali dell'Isola d'Elba. Non sarà più presente la famigerata balena che caratterizzava il primo progetto. Avremo a disposizione ulteriori 700 metri quadrati che saranno invece destinati ai prodotti del territorio e alle attività locali che vorranno promuovere e vendere le proprie eccellenze all'interno della struttura, con l'obiettivo di creare un vero e proprio punto di riferimento per la città e per i visitatori. Il primo finanziamento è già arrivato, e sta per essere bandita la gara dell'affidamento lavori, che come detto dovranno finire entro il '27. E'bene ricordare, parallelamente, che in centro storico sono già partiti i lavori per il rifacimento della biblioteca Foresiana, con un finanziamento intercettato da questa Amministrazione". L'obiettivo è quello di definire un criterio comune, ad esempio per i vasi e le piante, scegliendo tipologie coerenti tra loro, in modo da dare un senso di unità e decoro all'intero centro storico. Su questo tema siamo aperti anche a suggerimenti; l'obiettivo è intervenire a brevissimo termine, con l'intento di ottenere il miglior risultato possibile". Diffusa presenza di feci ed escrementi canini nelle strade e nelle piazze del centro storico. "Sul problema delle deiezioni nel centro storico, è necessario intervenire in modo deciso. La Polizia Municipale ha disposizione di intervenire sulla repressione ove possibile. È nostra intenzione installare apposita cartellonistica che ricordi l'obbligo di gestione degli animali e preveda sanzioni per chi non rispetta le regole. Parallelamente, provvederemo a segnalare la situazione a ESA, chiedendo un intervento più frequente sul fronte della pulizia. Purtroppo però molto è affidato al senso civico delle persone". Condizioni igieniche critiche in alcune aree simboliche, in particolare nella zona del Bar Gran Guardia e ingresso della Gran Guardia. "Per quanto riguarda la pulizia e il decoro dell'area della Gran Guardia, ci stiamo attivando innanzitutto con il bando per l'affidamento del bar. In questo modo la presenza di un'attività contribuirà anche a garantire maggiore cura e pulizia quotidiana della zona. Parallelamente verranno effettuati periodicamente gli interventi di pulizia necessari, perché l'area sia mantenuta in modo adeguato. Stiamo inoltre lavorando per individuare sponsor o soggetti disponibili a collaborare, anche per il restauro e la tinteggiatura del portone d'ingresso della Porta a Mare. Ci sono quindi obiettivi chiari e un percorso già avviato per valorizzare e riqualificare

Qui News Elba

Piombino, Isola d' Elba

l'intera area". Abbandono di rifiuti e conferimenti irregolari da parte di residenti e utenti, senza risposte risolutive. "In questo caso è evidente che intervenire direttamente sui comportamenti individuali non è semplice. Per questo motivo stiamo lavorando in stretto contatto con ESA: sono già stati effettuati incontri e l'obiettivo è quello di potenziare il servizio, così da affrontare il problema in maniera più efficace. Continueremo quindi a monitorare la situazione e a rafforzare gli interventi, affinché il fenomeno venga progressivamente ridotto". Stato di degrado dei locali commerciali chiusi, con vetrine oscurate in modo improvvisato e assenza di decoro. "Gli uffici sono stati incaricati di valutare anche questo aspetto, individuando tempi massimi entro i quali le attività potranno rimanere chiuse. Durante i periodi di chiusura, ogni attività sarà obbligata a oscurare le vetrine secondo criteri uniformi e coerenti, uguali per tutti. L'obiettivo è quello di migliorare l'immagine complessiva del centro storico, offrendo una percezione diversa e più ordinata rispetto a quanto avvenuto fino ad oggi". Mancanza di controllo sull'uniformità degli arredi esterni di bar e ristoranti. "Per quanto riguarda gli arredi urbani e gli altri aspetti collegati, andremo innanzitutto a rivedere le occupazioni di suolo pubblico. Purtroppo, la proroga della normativa introdotta durante il periodo Covid ha in parte complicato il percorso, ma stiamo già facendo il possibile, compatibilmente con le risorse interne di personale, per rivedere e aggiornare il progetto complessivo. In questo contesto, come già accennato in precedenza, interverremo anche sul decoro, con particolare attenzione al verde e a ciò che può essere collocato all'esterno delle attività, definendo criteri chiari e coerenti". Assenza di controlli efficaci sulle occupazioni di suolo pubblico, con presenza di esercizi che risultano occupare spazi senza regolare concessione. "La Polizia Municipale ha già effettuato un censimento delle aree concessionate ed interverrà prima dell'inizio della prossima stagione estiva. I controlli saranno comunque periodici e precisi, in attesa dei cambiamenti che avverranno dal secondo semestre 2027 (vedi punto successivo)". Situazione irrisolta delle estensioni dei suoli pubblici concesse durante il periodo Covid. "Le occupazioni temporanee di suolo pubblico per l'installazione di strutture amovibili esterne autorizzate in regime COVID per bar, ristoranti ed alberghi sono prorogate fino al 30 giugno 2027. La delega al Governo per emanare norme di regolamentazione e regolarizzazione delle predette attività, onde evitare di influire negativamente sull'economia degli operatori economici, è aggiornata al 31/12/2026. La norma è contenuta nella Legge 2 dicembre 2025 n. 182. L'intenzione dell'Amministrazione è chiaramente quella di intervenire. Tuttavia, la proroga della normativa vigente ci impone dei limiti operativi: valuteremo quindi ciò che è effettivamente fattibile, ricollegandoci con quanto già anticipato e cercando, dove possibile, di ridurre gli spazi oppure di trovare soluzioni condivise e più omogenee, tenendo conto delle esigenze del paese". Assenza di azioni visibili per il rilancio del commercio nel centro storico. "Per quanto riguarda il rilancio del centro storico, l'Amministrazione sta lavorando e sta mettendo in campo tutto ciò che rientra nelle competenze del Comune. Fra le altre cose, a giorni andremo a siglare un accordo con Navigo, un partner pubblico/privato importante che consentirà l'attracco di imbarcazioni di lusso di alto livello nella

Qui News Elba

Piombino, Isola d' Elba

Darsena Medicea, con ricadute economiche significative per la città. Ci auguriamo che questa opportunità possa stimolare commercianti e imprenditori a investire e ad apportare miglioramenti alle proprie attività. L'amministrazione comunale farà la sua parte per il mantenimento del decoro necessario. Il Comune può creare le condizioni, ma le scelte imprenditoriali restano, giustamente, in capo a chi fa impresa". Mancato rispetto di quanto emerso nella riunione del 2025 in merito allo svolgimento degli eventi prevalentemente nel centro storico. "Riguardo agli eventi e il centro storico, l'Amministrazione ha fatto tutto ciò che era possibile e, a nostro avviso, è stato fatto molto, puntando soprattutto su questa localizzazione. Sono stati organizzati eventi importanti che hanno portato tantissima gente in città. Gli eventi sia estivi che invernali sono stati i più partecipati dal pubblico proveniente da tutta l'isola. Su questo riteniamo che non possano esserci contestazioni, pur nella consapevolezza che si può sempre fare meglio. Siamo aperti ovviamente a suggerimenti e richieste. Continueremo quindi a lavorare per migliorare ulteriormente, mettendo in campo tutto ciò che sarà possibile fare a cominciare dalla prossima primavera". Assenza di un elenco pubblico e condiviso degli eventi previsti per la stagione estiva 2026, con relative sedi di svolgimento. "Per la stagione 2026, pur vincolati dalle esigenze di bilancio per avere operatività finanziaria, abbiamo già iniziato a lavorare alla programmazione, compatibilmente con le risorse disponibili. È chiaro che in questa fase è ancora prematuro entrare nei dettagli, ma comunicheremo man mano ciò che sarà possibile realizzare. L'intenzione è quella di condividere il percorso con le attività del centro storico, auspicando anche una partecipazione attiva, affinché possano contribuire, ciascuno per quanto possibile, a incentivare il movimento e l'economia del centro storico". Condizioni critiche del manto stradale nel comune di Portoferraio, con presenza diffusa di buche. "Sull'asfaltatura del manto stradale nel centro storico è già previsto un intervento su una specifica strada che è stata inserita nel piano degli investimenti seguito dall'assessore Femia. Inoltre, è stato effettuato un controllo complessivo dello stato delle strade, così da individuare buche o altre criticità, sulle quali abbiamo già programmato di intervenire nel più breve tempo possibile, seguendo le priorità degli interventi già in corso". Situazione di pericolo nel tunnel carrabile in uscita da Portoferraio, dove risultano presenti ferri esposti del cemento armato. "Per quanto riguarda la situazione delle strutture carrabili, dove sono presenti elementi in ferro deteriorato e rugginoso, è stato già programmato un sopralluogo tecnico da parte dell'ingegnere Bonelli, nuovo responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'obiettivo è verificare le condizioni di sicurezza e, sulla base delle risultanze, valutare gli interventi fattibili nell'immediato. Anche questo, ovviamente, seguendo le priorità degli interventi già in corso". Mancata installazione delle telecamere di sorveglianza, già richieste in precedenza, senza che ad oggi siano stati forniti tempi o spiegazioni. "Riguardo alle telecamere, stiamo definendo a giorni un accordo ormai in fase avanzata grazie alle indicazioni dell'Ufficio Polizia Municipale. Già a partire da questa stagione sarà attivo un sistema di videosorveglianza che contribuirà a rafforzare la sicurezza su tutto il territorio di Portoferraio". E' comunque necessario ricordare

Qui News Elba

Piombino, Isola d' Elba

ai cittadini - ha aggiunto il sindaco Nocentini - le condizioni precarie di lavoro che abbiamo ereditato e che solo dalla fine dell'anno appena trascorso abbiamo potuto avviare verso la normalizzazione grazie all'ingresso dei due nuovi dirigenti dell'area tecnica e dell'area finanziaria. Va soprattutto tenuto ben presente che tutto quanto sopra esposto avviene in condizioni di predissesto finanziario, che è la primaria condizione che questa amministrazione comunale deve rispettare prima di progettare qualsiasi iniziativa. Nonostante questo, intanto, si sono affrontate e sono in fase di risoluzione le problematiche situazioni idrogeologiche della città, che hanno avuto priorità assoluta e meriterebbero un capitolo a parte ben più dettagliato. In tutto ciò ha concluso il sindaco - il centro storico di Portoferraio deve avere una priorità importante fra le nostre attenzioni, ed è quello che garantiamo ai cittadini, come faremo presente nel corso della prossima riunione di martedì 3 Febbraio.

San Benedetto, vasca di colmata e sostenibilità: la Capitaneria assicura controlli

SAN BENEDETTO La Capitaneria di porto vigilerà rispetto delle normative ambientali, sarà questa la sua arma di fronte al progetto della seconda vasca di colmata. Questione che il Comitato "No alla discarica marina tra San Benedetto e Grottammare", rappresentato da Francesco Torquati, ha avuto con il comandante Giuseppe Quattrocchi. Nel frattempo anche il Comune di Grottammare ha espresso contrarietà a tale infrastruttura votando a favore della mozione proposta da Solidarietà e Partecipazione. Il metodo il comandante Giuseppe Quattrocchi ha spiegato come la Capitaneria non possa opporsi a tale intervento ma vigilerà sia sulle scadenze, su come verranno effettuati gli eventuali lavori, applicando nel caso un controllo repressivo sulle questioni ambientali. Posizione che si aggiunge a quella dell'Autorità portuale, che solo qualche settimana fa, sempre in un summit con il Comitato avrebbe dato rassicurazioni su eventuali decisioni da prendere solo dopo l'insediamento della nuova amministrazione. Nei prossimi giorni, invece, Torquati incontrerà la commissaria Rita Stentella. Nel frattempo prosegue la petizione arrivata a circa 1.600 firme, tutte raccolte online e provenienti non solo dai sambenedettesi contrari a tale intervento ma anche da turisti e non residenti, gli stessi che non vogliono vedere deturpata la Riviera. Va ricordato che la seconda vasca sarebbe grande come tre campi da calcio. «Il fatto che non abbiano firmato solo i sambenedettesi - spiega Torquati - è per noi motivo di grande soddisfazione, a riprova che si tratta di un problema molto sentito da tutti coloro che sono passati per questa città». Nell'ultima assise svoltasi presso il Comune grottammarese si è discusso una mozione presentata dal gruppo di maggioranza Solidarietà e Partecipazione - Città in Movimento, assai critica verso il progetto di realizzazione di una seconda vasca di colmata in porto, collocata sul lato nord al confine con Grottammare. Una vera e propria discarica marina, con sabbie e fanghi dragati dai porti dell'Adriatico, contenenti materiali inquinanti, e non prevista dal Piano regolatore del porto. Una cassa di colmata che si aggiungerebbe alla precedente, già non chiusa ermeticamente, ma di dimensioni enormi. Il valore «Il voto di Grottammare - termina Torquati - è motivo di grande soddisfazione, in questo modo la città è entrata nel dibattito e si solidifica la collaborazione con San Benedetto in questa battaglia contro la seconda vasca». Ed è la stessa lista Solidarietà e Partecipazione che ha presentato la mozione in Consiglio a parlare della seconda vasca come di un potenziale pericolo ecologico per il mare, un deterrente per la promozione turistica dell'intero territorio e di un progetto che non terrebbe in considerazione le possibilità indicate già dal 2019 dalla Regione Marche sull'ecodragaggio. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



01/29/2026 02:06

SAN BENEDETTO La Capitaneria di porto vigilerà rispetto delle normative ambientali, sarà questa la sua arma di fronte al progetto della seconda vasca di colmata. Questione che il Comitato "No alla discarica marina tra San Benedetto e Grottammare", rappresentato da Francesco Torquati, ha avuto con il comandante Giuseppe Quattrocchi. Nel frattempo anche il Comune di Grottammare ha espresso contrarietà a tale infrastruttura votando a favore della mozione proposta da Solidarietà e Partecipazione. Il metodo il comandante Giuseppe Quattrocchi ha spiegato come la Capitaneria non possa opporsi a tale intervento ma vigilerà sia sulle scadenze, su come verranno effettuati gli eventuali lavori, applicando nel caso un controllo repressivo sulle questioni ambientali. Posizione che si aggiunge a quella dell'Autorità portuale, che solo qualche settimana fa, sempre in un summit con il Comitato avrebbe dato rassicurazioni su eventuali decisioni da prendere solo dopo l'insediamento della nuova amministrazione. Nei prossimi giorni, invece, Torquati incontrerà la commissaria Rita Stentella. Nel frattempo prosegue la petizione arrivata a circa 1.600 firme, tutte raccolte online e provenienti non solo dai sambenedettesi contrari a tale intervento ma anche da turisti e non residenti, gli stessi che non vogliono vedere deturpata la Riviera. Va ricordato che la seconda vasca sarebbe grande come tre campi da calcio. «Il fatto che non abbiano firmato solo i sambenedettesi - spiega Torquati - è per noi motivo di grande soddisfazione, a riprova che si tratta di un problema molto sentito da tutti coloro che sono passati per questa città». Nell'ultima assise svoltasi presso il Comune grottammarese si è discusso una mozione presentata dal gruppo di maggioranza Solidarietà e Partecipazione - Città in Movimento, assai critica verso il progetto di realizzazione di una seconda vasca di colmata in porto, collocata sul lato nord al confine con Grottammare. Una vera e propria discarica marina, con sabbie e fanghi

Il nuovo Online

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Francesco Menna: A Vasto vogliamo la sede distaccata dell'autorità di sistema portuale

Paola Calvano

Il sindaco di Vasto, Francesco Menna, l'assessore con delega alle attività portuali Licia Fioravante e l'intera giunta rivendicano il ruolo strategico dello scalo portuale di Punta Penna e annunciano una nota indirizzata all'autorità portuale di Ancona e per conoscenza alla Regione in cui rivendicano a Vasto una sede distaccata dell'autorità di sistema portuale. La notizia è arrivata nel giorno in cui a Punta Penna ha fatto scalo una nave portoghese con un carico record. A parlare sono i fatti, afferma Menna. Punta Penna è il porto che più di tutti in Abruzzo merita di diventare sede dell'autorità portuale distaccata. Per Menna l'ormeggio rappresenta un segnale concreto di crescita e competitività per il porto di Vasto, che si propone sempre più come infrastruttura al servizio delle imprese, capace di ridurre costi logistici, attrarre nuovi traffici e generare ricadute positive sull'indotto locale, dall'occupazione ai servizi collegati. D'accordo con Menna, l'assessore Licia Fioravante. Rivendichiamo con urgenza la sede dell'autorità di sistema. Condivido appieno la richiesta del sindaco. Lo scalo di Ortona è vicino a Pescara e rappresenterebbe un doppione. Il collegamento più a sud è Vasto e Vasto ha i numeri. Paola Calvano.

Il nuovo Online

Francesco Menna: "A Vasto vogliamo la sede distaccata dell'autorità di sistema portuale"



01/28/2026 11:02
Paola Calvano

Il sindaco di Vasto, Francesco Menna, l'assessore con delega alle attività portuali Licia Fioravante e l'intera giunta rivendicano il ruolo strategico dello scalo portuale di Punta Penna e annunciano una nota indirizzata all'autorità portuale di Ancona e per conoscenza alla Regione in cui rivendicano a Vasto una sede distaccata dell'autorità di sistema portuale. La notizia è arrivata nel giorno in cui a Punta Penna ha fatto scalo una nave portoghese con un carico record. "A parlare sono i fatti", afferma Menna. "Punta Penna è il porto che più di tutti in Abruzzo merita di diventare sede dell'autorità portuale distaccata". Per Menna l'ormeggio rappresenta un segnale concreto di crescita e competitività per il porto di Vasto, che si propone sempre più come infrastruttura al servizio delle imprese, capace di ridurre costi logistici, attrarre nuovi traffici e generare ricadute positive sull'indotto locale, dall'occupazione ai servizi collegati. D'accordo con Menna, l'assessore Licia Fioravante. "Rivendichiamo con urgenza la sede dell'autorità di sistema. Condivido appieno la richiesta del sindaco. Lo scalo di Ortona è vicino a Pescara e rappresenterebbe un doppione. Il collegamento più a sud è Vasto e Vasto ha i numeri". Paola Calvano.

Pnrr a Civitavecchia: investimenti, cantieri e opportunità

Alessandro D'Amico CIVITAVECCHIA - Nell'ultimo appuntamento della Rubrica, è stato affrontato il tema del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in maniera generale, cercando di capire cosa fosse e quali benefici concreti potesse portare. Nell'appuntamento odierno e in quello del prossimo mercoledì, ci concentreremo invece su ciò che il PNRR ha prodotto e sta producendo in città, almeno per grandi capi. È sicuramente un lavoro sinergico, che ha visto in azione non solo il Comune ma anche realtà quali Città Metropolitana, **Autorità di Sistema Portuale** e Ater ognuno con propri progetti ed obiettivi ma con scopi equivalenti: dare al **"Sistema Civitavecchia"** uno slancio necessario al suo sviluppo e decoro con interventi da concludere entro la fine del 2026. Risorse a sei zeri sono stati assegnati direttamente al Comune, a cui si aggiungono poi quelle ancora maggiori gestite da Città Metropolitana, ATER e **Autorità di Sistema Portuale**. Un mosaico di progetti che, se portato totalmente a compimento, segnerebbe un salto di qualità per i servizi, le infrastrutture e gli spazi pubblici. Sul fronte della digitalizzazione, ad esempio, con l'aggiornamento dei sistemi informativi del Comune e molti servizi on line disponibili per i cittadini, si sta centrando l'obiettivo di rendere la PA locale più veloce, trasparente e accessibile. Un altro settore su cui si sono invece concentrate le risorse di Città Metropolitana è stato quello dell'efficientamento energetico e della sicurezza degli edifici pubblici. Sono stati destinati fondi PNRR per interventi in tre istituti scolastici superiori, riguardanti la messa in sicurezza e la sostituzione infissi; adeguamenti impiantistici e miglioramento energetico; rinnovamento degli impianti e degli spazi didattici. Sono interventi che, seppur meno visibili delle grandi opere, hanno un impatto concreto sulla qualità degli ambienti frequentati da centinaia di studenti. Capitolo rilevante anche quello della rigenerazione urbana. Su tutti spicca il PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare), co-finanziato con risorse PNRR e fondi regionali, con il quale si sta provvedendo alla riqualificazione di oltre 150 alloggi ATER nel quartiere San Liborio, con interventi su cappotti termici, impianti, sicurezza sismica e spazi comuni. Si tratta dell'investimento sociale più consistente - circa 17 milioni di euro - con l'obiettivo di migliorare vivibilità, efficienza energetica e decoro. Una parentesi decisamente importante è anche il capitolo delle opere portuali che ha visto protagonista la nostra **Autorità di Sistema Portuale**. Grazie ad un cospicuo finanziamento ottenuto tramite PNRR e Fondo Complementare, circa 120 milioni di euro, destinati allo sviluppo delle infrastrutture dello scalo, come il prolungamento dell'ante murale, l'apertura dell'accesso a sud per la separazione tra porto storico e porto commerciale ed il nuovo collegamento con il terminal crocieristico; l'importante progetto cold ironing, ovvero l'elettrificazione delle banchine, per abbattere

CivOnline	
Pnrr a Civitavecchia: investimenti, cantieri e opportunità	
01/28/2026 11:18	ALESSANDRO D'AMICO;
<p>Alessandro D'Amico CIVITAVECCHIA - Nell'ultimo appuntamento della Rubrica, è stato affrontato il tema del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in maniera generale, cercando di capire cosa fosse e quali benefici concreti potesse portare. Nell'appuntamento odierno e in quello del prossimo mercoledì, ci concentreremo invece su ciò che il PNRR ha prodotto e sta producendo in città, almeno per grandi capi. È sicuramente un lavoro sinergico, che ha visto in azione non solo il Comune ma anche realtà quali Città Metropolitana, Autorità di Sistema Portuale e Ater ognuno con propri progetti ed obiettivi ma con scopi equivalenti: dare al "Sistema Civitavecchia" uno slancio necessario al suo sviluppo e decoro con interventi da concludere entro la fine del 2026. Risorse a sei zeri sono stati assegnati direttamente al Comune, a cui si aggiungono poi quelle ancora maggiori gestite da Città Metropolitana, ATER e Autorità di Sistema Portuale. Un mosaico di progetti che, se portato totalmente a compimento, segnerebbe un salto di qualità per i servizi, le infrastrutture e gli spazi pubblici. Sul fronte della digitalizzazione, ad esempio, con l'aggiornamento dei sistemi informativi del Comune e molti servizi on line disponibili per i cittadini, si sta centrando l'obiettivo di rendere la PA locale più veloce, trasparente e accessibile. Un altro settore su cui si sono invece concentrate le risorse di Città Metropolitana è stato quello dell'efficientamento energetico e della sicurezza degli edifici pubblici. Sono stati destinati fondi PNRR per interventi in tre istituti scolastici superiori, riguardanti la messa in sicurezza e la sostituzione infissi; adeguamenti impiantistici e miglioramento energetico; rinnovamento degli impianti e degli spazi didattici. Sono interventi che, seppur meno visibili delle grandi opere, hanno un impatto concreto sulla qualità degli ambienti frequentati da centinaia di studenti. Capitolo rilevante anche quello della rigenerazione urbana. Su tutti spicca il PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare), co-finanziato con risorse PNRR e fondi regionali, con il quale si sta provvedendo alla riqualificazione di oltre 150 alloggi ATER nel quartiere San Liborio, con interventi su cappotti termici, impianti, sicurezza sismica e spazi comuni. Si tratta dell'investimento sociale più consistente - circa 17 milioni di euro - con l'obiettivo di migliorare vivibilità, efficienza energetica e decoro. Una parentesi decisamente importante è anche il capitolo delle opere portuali che ha visto protagonista la nostra Autorità di Sistema Portuale. Grazie ad un cospicuo finanziamento ottenuto tramite PNRR e Fondo Complementare, circa 120 milioni di euro, destinati allo sviluppo delle infrastrutture dello scalo, come il prolungamento dell'ante murale, l'apertura dell'accesso a sud per la separazione tra porto storico e porto commerciale ed il nuovo collegamento con il terminal crocieristico; l'importante progetto cold ironing, ovvero l'elettrificazione delle banchine, per abbattere</p>	

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

finalmente parte delle emissioni inquinanti; gli interventi di sostenibilità ed i collegamenti interni, come il famoso "ultimo miglio ferroviario". Niente male. Advertisement ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Caso Motta, tre condanne ed una assoluzione

Daria Geggi **CIVITAVECCHIA** - Si è concluso con tre condanne e un'assoluzione il processo di primo grado per la morte di Alberto Motta, il giovane operaio deceduto il 10 febbraio 2023 durante le operazioni di movimentazione dei container alla banchina 25 del **porto** di **Civitavecchia**. Il tribunale ha riconosciuto le responsabilità penali per omicidio colposo, aggravato dalla violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro, nei confronti di tre imputati, mentre ha assolto il preposto alla sicurezza della Rtc. Advertisement Le condanne hanno riguardato il dipendente alla guida dell'autoarticolato coinvolto nell'incidente, che ha riportato una pena di due anni di reclusione, il datore di lavoro delegato e responsabile del servizio di prevenzione e protezione, condannato a un anno e sei mesi, e l'amministratore delegato della società operante nel terminal container, per il quale è stata stabilita una pena di nove mesi. Secondo quanto emerso nel corso del dibattimento, al giovane lavoratore sarebbero state affidate mansioni senza un'adeguata formazione e in assenza di una corretta valutazione dei rischi, oltre alla mancata vigilanza durante una fase particolarmente delicata delle operazioni di banchina. Alberto Motta rimase schiacciato dal muletto sul quale stava operando, ribaltatosi dopo l'avvio del mezzo pesante senza che l'operazione fosse stata interrotta o coordinata. Il procedimento era iniziato nel gennaio 2024 con un giudizio immediato, disposto dalla Procura alla luce dell'evidenza della prova raccolta dalla Polizia di frontiera. La madre del giovane, assistita dagli avvocati Luca Vettori e Franco Moretti, si era costituita parte civile insieme al compagno. I familiari sono stati successivamente risarciti dalla compagnia assicurativa, ma hanno continuato a seguire ogni fase del processo come persone offese. «Siamo molto soddisfatti dell'esito del procedimento - hanno dichiarato gli avvocati Luca Vettori e Franco Moretti dello Studio Moretti & Fulco Avvocati Penalisti Associati di Roma - al di là del risarcimento economico, la madre di Alberto e il suo compagno hanno voluto essere presenti a tutte le udienze, compresa quella conclusiva. Una scelta che abbiamo condiviso e sostenuto, perché animata dalla volontà di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul dramma, purtroppo ricorrente, delle morti sul lavoro».



Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Si è concluso con tre condanne e un'assoluzione il processo di primo grado per la morte di Alberto Motta, il giovane operaio deceduto il 10 febbraio 2023 durante le operazioni di movimentazione dei container alla banchina 25 del porto di Civitavecchia. Il tribunale ha riconosciuto le responsabilità penali per omicidio colposo, aggravato dalla violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro, nei confronti di tre imputati, mentre ha assolto il preposto alla sicurezza della Rtc. Advertisement Le condanne hanno riguardato il dipendente alla guida dell'autoarticolato coinvolto nell'incidente, che ha riportato una pena di due anni di reclusione, il datore di lavoro delegato e responsabile del servizio di prevenzione e protezione, condannato a un anno e sei mesi, e l'amministratore delegato della società operante nel terminal container, per il quale è stata stabilita una pena di nove mesi. Secondo quanto emerso nel corso del dibattimento, al giovane lavoratore sarebbero state affidate mansioni senza un'adeguata formazione e in assenza di una corretta valutazione dei rischi, oltre alla mancata vigilanza durante una fase particolarmente delicata delle operazioni di banchina. Alberto Motta rimase schiacciato dal muletto sul quale stava operando, ribaltatosi dopo l'avvio del mezzo pesante senza che l'operazione fosse stata interrotta o coordinata. Il procedimento era iniziato nel gennaio 2024 con un giudizio immediato, disposto dalla Procura alla luce dell'evidenza della prova raccolta dalla Polizia di frontiera. La madre del giovane, assistita dagli avvocati Luca Vettori e Franco Moretti, si era costituita parte civile insieme al compagno. I familiari sono stati successivamente risarciti dalla compagnia assicurativa, ma hanno continuato a seguire ogni fase del processo come persone offese. «Siamo molto soddisfatti dell'esito del procedimento - hanno dichiarato gli avvocati Luca Vettori e Franco Moretti dello Studio Moretti & Fulco Avvocati Penalisti Associati di Roma - al di là del risarcimento economico, la madre di Alberto e il suo compagno hanno voluto essere

Sberna (Fdl-Ecr) incontra il Commissario europeo ai Trasporti: focus su Orte-Civitavecchia

redazione web **CIVITAVECCHIA** - Si è svolto oggi a Bruxelles un proficuo scambio di vedute sul futuro e la promozione delle reti di trasporto tra il Commissario europeo ai Trasporti, Apostolos Tzitzikostas, e Antonella Sberna, vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputata di Fratelli d'Italia-Ecr. Advertisement «Abbiamo affrontato temi centrali per la mobilità europea e anche del nostro territorio, a partire dal piano europeo Connecting Europe Facility, con un focus specifico sulle reti TEN-T e sui corridoi europei», ha affermato Sberna a margine dell'incontro. Proprio la vicepresidente è stata nominata recentemente a relatrice per il Parlamento europeo sulla relazione della Commissione Sviluppo Regionale sul Connecting Europe Facility, che include le reti TEN-T. E prosegue: «Ho ribadito con forza l'urgenza del completamento della trasversale Orte-Civitavecchia, infrastruttura strategica per il collegamento del porto di Civitavecchia con le grandi dorsali europee e per lo sviluppo dell'intero territorio, a partire da Viterbo. Abbiamo fatto il punto sullo stato dell'arte degli interventi che, grazie al coordinamento tra la Commissione europea e le autorità italiane, potrebbero essere messi in campo affinché questo processo veda finalmente la luce». E conclude: «Ho ringraziato il Commissario per l'attenzione dimostrata, rinnovandogli l'invito a venire in Italia per constatare direttamente quanto questa arteria sia nodale per la competitività, la mobilità e l'attrazione degli investimenti».



Soldi non dichiarati intercettati al porto

Rafforzati i controlli per prevenire l'evasione fiscale CIVITAVECCHIA - Nel corso del 2025, le autorità italiane hanno intercettato oltre 15,7 milioni di euro di valuta non dichiarata negli aeroporti romani di Fiumicino e Ciampino e nel **porto** di Civitavecchia. Un bilancio significativo che conferma l'efficacia della collaborazione tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (A.D.M.) e la Guardia di Finanza del Lazio. Advertisement I controlli, condotti dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma in sinergia con i funzionari dell'A.D.M., hanno portato al sequestro di circa 958 mila euro in contanti, alla verbalizzazione di oltre mille persone e al versamento di oblazioni per circa 760 mila euro. Tra le operazioni più recenti, presso l'aeroporto "Leonardo da Vinci", è stato individuato un cittadino proveniente dal Nord Africa con circa 120 mila euro nascosti in un doppio fondo di una valigia. Le attività rientrano in un più ampio dispositivo di vigilanza economico-finanziaria finalizzato a prevenire violazioni valutaria, spesso collegate a fenomeni di evasione fiscale, riciclaggio e reimpiego di capitali di provenienza illecita. Secondo la normativa vigente (articolo 3 del decreto legislativo n. 195/2008), chi trasporta denaro contante pari o superiore a 10.000 euro deve effettuare la dichiarazione obbligatoria. L'obbligo riguarda anche assegni, titoli al portatore e strumenti finanziari assimilati. La mancata dichiarazione comporta sanzioni proporzionate all'importo eccedente la soglia, con possibilità di definizione tramite oblazione. "I risultati ottenuti dall'Agenzia e dalla Guardia di Finanza nel contrasto al traffico illecito di valuta possono segnalare reati più gravi da approfondire nelle competenti sedi", ha dichiarato Montemagno, Direttore Lazio e Abruzzo dell'A.D.M. "Il monitoraggio dei flussi finanziari - ha aggiunto il Generale La Malfa, Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza - è il metodo più efficace per individuare capitali di origine illecita, prevenendo forme di riciclaggio che minacciano l'economia legale. La sinergia tra Guardia di Finanza e A.D.M. garantisce un'azione tempestiva a tutela dell'integrità del sistema economico-finanziario." L'attività conferma l'importanza del coordinamento operativo tra le due istituzioni e del rinnovato Protocollo d'intesa nazionale, volto a rafforzare i controlli sul territorio e garantire trasparenza nella circolazione di ingenti somme di denaro.



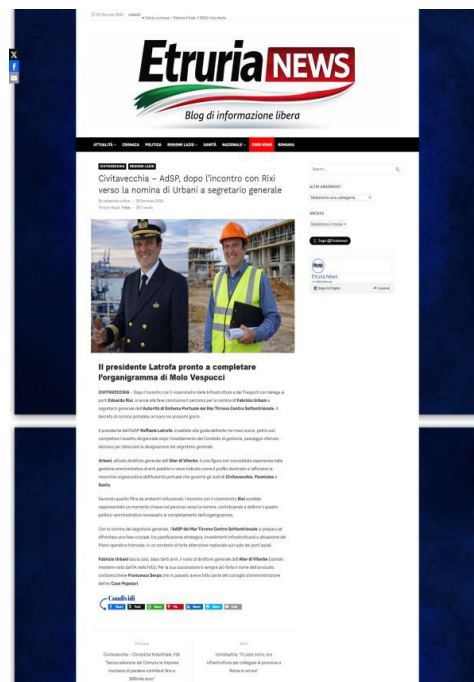
01/28/2026 21:29

Rafforzati i controlli per prevenire l'evasione fiscale CIVITAVECCHIA - Nel corso del 2025, le autorità italiane hanno intercettato oltre 15,7 milioni di euro di valuta non dichiarata negli aeroporti romani di Fiumicino e Ciampino e nel porto di Civitavecchia. Un bilancio significativo che conferma l'efficacia della collaborazione tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (A.D.M.) e la Guardia di Finanza del Lazio. Advertisement I controlli, condotti dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma in sinergia con i funzionari dell'A.D.M., hanno portato al sequestro di circa 958 mila euro in contanti, alla verbalizzazione di oltre mille persone e al versamento di oblazioni per circa 760 mila euro. Tra le operazioni più recenti, presso l'aeroporto "Leonardo da Vinci", è stato individuato un cittadino proveniente dal Nord Africa con circa 120 mila euro nascosti in un doppio fondo di una valigia. Le attività rientrano in un più ampio dispositivo di vigilanza economico-finanziaria finalizzato a prevenire violazioni valutaria, spesso collegate a fenomeni di evasione fiscale, riciclaggio e reimpiego di capitali di provenienza illecita. Secondo la normativa vigente (articolo 3 del decreto legislativo n. 195/2008), chi trasporta denaro contante pari o superiore a 10.000 euro deve effettuare la dichiarazione obbligatoria. L'obbligo riguarda anche assegni, titoli al portatore e strumenti finanziari assimilati. La mancata dichiarazione comporta sanzioni proporzionate all'importo eccedente la soglia, con possibilità di definizione tramite oblazione. "I risultati ottenuti dall'Agenzia e dalla Guardia di Finanza nel contrasto al traffico illecito di valuta possono segnalare reati più gravi da approfondire nelle competenti sedi", ha dichiarato Montemagno, Direttore Lazio e Abruzzo dell'A.D.M. "Il monitoraggio dei flussi finanziari - ha aggiunto il Generale La Malfa, Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza - è il metodo più efficace per individuare capitali di origine illecita, prevenendo forme di riciclaggio che minacciano l'economia legale. La sinergia tra Guardia di Finanza e A.D.M.

Civitavecchia AdSP, dopo l'incontro con Rixi verso la nomina di Urbani a segretario generale

Il presidente Latrofa pronto a completare l'organigramma di Molo Vespucci

Il presidente dell'AdSP Raffaele Latrofa, insediato alla guida dell'ente nei mesi scorsi, potrà così completare l'assetto dirigenziale dopo l'insediamento del Comitato di gestione, passaggio ritenuto decisivo per sbloccare la designazione del segretario generale. Urbani, attuale direttore generale dell'Ater di Viterbo, è una figura con consolidata esperienza nella gestione amministrativa di enti pubblici e viene indicato come il profilo destinato a rafforzare la macchina organizzativa dell'Autorità portuale che governa gli scali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Secondo quanto filtra da ambienti istituzionali, l'incontro con il viceministro Rixi avrebbe rappresentato un momento chiave nel percorso verso la nomina, contribuendo a definire il quadro politico-amministrativo necessario al completamento dell'organigramma. Con la nomina del segretario generale, l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale si prepara ad affrontare una fase cruciale, tra pianificazione strategica, investimenti infrastrutturali e attuazione del Piano operativo triennale, in un contesto di forte attenzione nazionale sul ruolo dei porti laziali. Fabrizio Urbani lascia così, dopo tanti anni, il ruolo di direttore generale dell'Ater di Viterbo (cambio mestiere visto dall'IA nella foto). Per la sua successione è sempre più forte il nome dell'avvocato civitavecchiese Francesco Serpa che in passato aveva fatto parte del consiglio d'amministrazione dell'ex Case Popolari.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Anche Cpc e Cilp contro il terminal di Royal Caribbean a Fiumicino

Le due imprese del porto di Civitavecchia sostengono il ricorso al Tar delle associazioni ambientaliste per annullare la Via Ci sono anche Compagnia Portuale Civitavecchia e Cilp - Cooperativa Impresa dei Lavoratori Portuali (oltre al Comune di Civitavecchia) fra i soggetti contrari alla realizzazione di un terminal crociere a Fiumicino, fuori dalla giurisdizione dell'Autorità di sistema portuale degli scali laziali. Lo si apprende dalla nota con cui l'associazione Tavoli del Porto ha reso noto di aver formalmente presentato ricorso al Tar contro il parere di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato lo scorso novembre dal Ministero dell'ambiente al progetto del porto crocieristico di Isola Sacra promosso da Royal Caribbean: "Un atto necessario che apre una nuova fase della battaglia sociale e ambientale per la difesa del territorio, della salute pubblica e della legalità, portata avanti dalla rete che si è costituita per opporsi a questo progetto fortemente critico". È proprio la nota, nel ringraziare tutti i donatori, a dedicare un "ringraziamento in particolare alla Compagnia Portuale Civitavecchia e alla Cilp - Cooperativa Impresa dei Lavoratori Portuali, per il sostegno in questa battaglia che con l'azione legale contribuiamo a difendere". Il ricorso è stato sottoscritto dall'Associazione Tavoli del Porto, da Lipu Birdlife Italia, Saifo-Sistema Archeoambientale Integrato Fiumicino Ostia, Unione Inquilini e da cittadini residenti nelle aree direttamente impattate dal progetto. Il Comitato si è rivolto agli avvocati Teofilatto, Terracciano e Di Matteo dell'Associazione Raggio Verde, insieme allo Studio Legale Pierantozzi. I punti centrali dell'impugnazione riguardano le presunte irregolarità procedurali dell'iter autorizzativo, le violazioni delle normative ambientali e delle norme sulla portualità: "Le stesse questioni denunciate dal Comitato sin dall'avvio di questa vicenda e oggi, finalmente, portate davanti alla giustizia amministrativa. Nell'avviare questa azione legale ribadiamo la nostra fiducia nelle istituzioni e nella capacità della giustizia amministrativa di ristabilire correttezza e trasparenza". Il nuovo porto turistico-crocieristico avrà una funzione primaria di marina per yacht di grandi dimensioni integrato a un attracco per una singola nave da crociera (a disposizione di tutte le compagnie di crociera come chiesto dall'Antitrust A mare il progetto prevede la realizzazione di una diga foranea di 1 km di lunghezza, denominata Molo Traiano; un molo di spina, denominato Molo Claudio; le due strutture formeranno due bacini: un bacino esterno o di ponente, detto Bacino Traiano, dedicato all'ormeggio delle navi da crociera sul lato esterno del Molo Claudio e dei super e mega yacht (fino a 110 m di lunghezza) sul lato interno del Molo Traiano; il bacino interno o di levante, denominato Bacino Claudio, destinato ad ospitare i 1.200 posti riservati alle imbarcazioni da diporto fino a 40 m di lunghezza. All'esterno dell'area in concessione è prevista la realizzazione di un canale di accesso



Le due imprese del porto di Civitavecchia sostengono il ricorso al Tar delle associazioni ambientaliste per annullare la Via Ci sono anche Compagnia Portuale Civitavecchia e Cilp - Cooperativa Impresa dei Lavoratori Portuali (oltre al Comune di Civitavecchia) fra i soggetti contrari alla realizzazione di un terminal crociere a Fiumicino, fuori dalla giurisdizione dell'Autorità di sistema portuale degli scali laziali. Lo si apprende dalla nota con cui l'associazione Tavoli del Porto ha reso noto di aver formalmente presentato ricorso al Tar contro il parere di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato lo scorso novembre dal Ministero dell'ambiente al progetto del porto crocieristico di Isola Sacra promosso da Royal Caribbean: "Un atto necessario che apre una nuova fase della battaglia sociale e ambientale per la difesa del territorio, della salute pubblica e della legalità, portata avanti dalla rete che si è costituita per opporsi a questo progetto fortemente critico". È proprio la nota, nel ringraziare tutti i donatori, a dedicare un "ringraziamento in particolare alla Compagnia Portuale Civitavecchia e alla Cilp - Cooperativa Impresa dei Lavoratori Portuali, per il sostegno in questa battaglia che con l'azione legale contribuiamo a difendere". Il ricorso è stato sottoscritto dall'Associazione Tavoli del Porto, da Lipu Birdlife Italia, Saifo-Sistema Archeoambientale Integrato Fiumicino Ostia, Unione Inquilini e da cittadini residenti nelle aree direttamente impattate dal progetto. Il Comitato si è rivolto agli avvocati Teofilatto, Terracciano e Di Matteo dell'Associazione Raggio Verde, insieme allo Studio Legale Pierantozzi. I punti centrali dell'impugnazione riguardano le presunte irregolarità procedurali dell'iter autorizzativo, le violazioni delle normative ambientali e delle norme sulla portualità: "Le stesse questioni denunciate dal Comitato sin dall'avvio di questa vicenda e oggi, finalmente, portate davanti alla giustizia amministrativa. Nell'avviare questa azione legale ribadiamo la nostra fiducia nelle istituzioni e nella capacità della giustizia amministrativa di ristabilire correttezza e trasparenza". Il nuovo porto

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

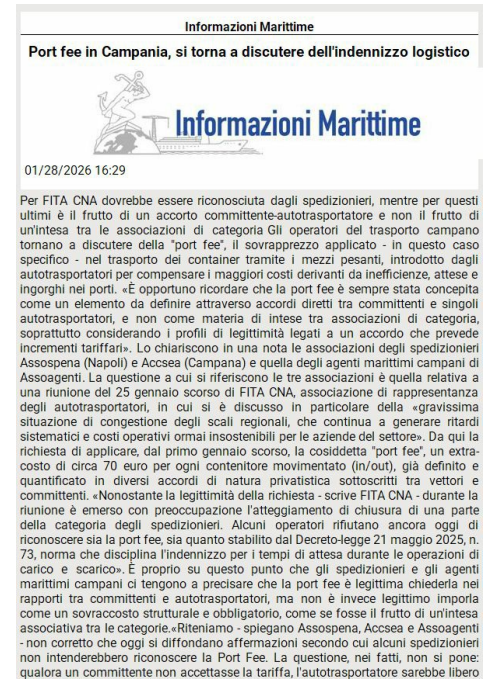
al bacino Traiano profondo 12m, al fine di garantire adeguate profondità per le operazioni di manovra delle navi da crociera, mentre a terra sarà fra l'altro realizzato un terminal passeggeri da 11.500 mq. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.**

Informazioni Marittime

Napoli

Port fee in Campania, si torna a discutere dell'indennizzo logistico

Per FITA CNA dovrebbe essere riconosciuta dagli spedizionieri, mentre per questi ultimi è il frutto di un accordo committente-autotrasportatore e non il frutto di un'intesa tra le associazioni di categoria. Gli operatori del trasporto campano tornano a discutere della "port fee", il sovrapprezzo applicato - in questo caso specifico - nel trasporto dei container tramite i mezzi pesanti, introdotto dagli autotrasportatori per compensare i maggiori costi derivanti da inefficienze, attese e ingorghi nei porti. «È opportuno ricordare che la port fee è sempre stata concepita come un elemento da definire attraverso accordi diretti tra committenti e singoli autotrasportatori, e non come materia di intesa tra associazioni di categoria, soprattutto considerando i profili di legittimità legati a un accordo che prevede incrementi tariffari». Lo chiariscono in una nota le associazioni degli spedizionieri Assospena (Napoli) e Accsea (Campana) e quella degli agenti marittimi campani di Assoagenti. La questione a cui si riferiscono le tre associazioni è quella relativa a una riunione del 25 gennaio scorso di FITA CNA, associazione di rappresentanza degli autotrasportatori, in cui si è discusso in particolare della «gravissima situazione di congestione degli scali regionali, che continua a generare ritardi sistematici e costi operativi ormai insostenibili per le aziende del settore». Da qui la richiesta di applicare, dal primo gennaio scorso, la cosiddetta "port fee", un extra-costi di circa 70 euro per ogni contenitore movimentato (in/out), già definito e quantificato in diversi accordi di natura privatistica sottoscritti tra vettori e committenti. «Nonostante la legittimità della richiesta - scrive FITA CNA - durante la riunione è emerso con preoccupazione l'atteggiamento di chiusura di una parte della categoria degli spedizionieri. Alcuni operatori rifiutano ancora oggi di riconoscere sia la port fee, sia quanto stabilito dal Decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, norma che disciplina l'indennizzo per i tempi di attesa durante le operazioni di carico e scarico». È proprio su questo punto che gli spedizionieri e gli agenti marittimi campani ci tengono a precisare che la port fee è legittima chiederla nei rapporti tra committenti e autotrasportatori, ma non è invece legittimo imporla come un sovraccosto strutturale e obbligatorio, come se fosse il frutto di un'intesa associativa tra le categorie. «Riteniamo - spiegano Assospena, Accsea e Assoagenti - non corretto che oggi si diffondano affermazioni secondo cui alcuni spedizionieri non intenderebbero riconoscere la Port Fee. La questione, nei fatti, non si pone: qualora un committente non accettasse la tariffa, l'autotrasportatore sarebbe libero di non effettuare il servizio, come avviene normalmente in qualsiasi rapporto commerciale. Temiamo che tali dichiarazioni rischino di alimentare incomprensioni e di distogliere l'attenzione da aspetti che riguardano il confronto interno alla stessa categoria dell'autotrasporto. È importante affrontare questi temi con trasparenza, evitando di attribuire ad altri responsabilità che non hanno». Le associazioni



Informazioni Marittime

Napoli

sottolineano inoltre che la port fee è applicata con questo criterio in tutti gli altri porti italiani. In conclusione, FITA CNA chiede la ripresa di un confronto con gli spedizionieri e gli agenti marittimi, al fine di scongiurare «nuove ondate di protesta o momenti di tensione sociale che potrebbero sfociare in un nuovo fermo tecnico del settore, come quello già avvenuto lo scorso dicembre». Infine, l'associazione chiede anche un confronto con il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, **Eliseo Cuccaro**. Sul primo punto, le Assospena, Assoagenti e Accsea condividono l'obiettivo «di garantire continuità operativa, nell'interesse di tutti. Qualora dovessero verificarsi interruzioni, sarà comunque importante che ciascuno si assuma le proprie responsabilità, affinché la comunità portuale e le istituzioni possano comprendere con chiarezza le cause reali delle difficoltà. Per quanto riguarda l'incontro con l'Autorità di Sistema Portuale, le associazioni dell'utenza confermano la propria disponibilità a collaborare pienamente per individuare soluzioni che possano migliorare le condizioni operative degli autotrasportatori nelle aree portuali». Condividi Tag autotrasporto Articoli correlati.

Napoli Today

Napoli

Bagnoli, l'America's Cup, la colmata e il primo bagno: la verità di Manfredi

Il sindaco di Napoli sulla riqualificazione: "lavoriamo per una piazza a mare e per restituire il Parco dello sport ai cittadini. Inespugnabili gli attacchi di De Luca" America's Cup, la colmata, il Parco dello Sport, quando sarà possibile il primo bagno, gli attacchi di De Luca. Gaetano Manfredi, ospite di NapoliToday, ha risposto a diverse domande sulla riqualificazione di Bagnoli, su cosa sta succedendo oggi e, soprattutto, cosa accadrà domani, quando le barche della Coppa America avranno lasciato il Golfo. Il sindaco di Napoli e commissario alla bonifica di Bagnoli ha risposto anche alle polemiche che da più parti sono arrivate in questi giorni: da un lato i sospetti di illegalità di Vincenzo De Luca, dall'altro i blocchi stradali di una parte della cittadinanza bagnolese. America's Cup La prima scadenza da rispettare è quella di maggio 2026, quando l'area dovrà essere pronta per i team che prenderanno parte all'evento velistico: "Le attività per l'America's Cup non sono molto complesse quindi saranno completate entro maggio: rivestimento della colmata e le opere a mare. Da quel momento, i team potranno venire a montare i loro box e da luglio l'area potrà essere utilizzata". I lavori di Bagnoli Manfredi ha spiegato a che cosa servono i cantieri che sono stati aperti sul lungomare di Bagnoli: "Si tratta di operazioni propedeutiche alla sistemazione finale dell'area: il tombamento della colmata che la rende impermeabile e sicura; una serie di scogliere a mare per garantire la balneabilità; il dragaggio della parte superficiale del fondale perché ci sono tracce di amianto. Dalle piattaforme sarà possibile fare il bagno". La colmata Per trent'anni ci è stato detto che la colmata doveva essere rimossa. Uno scenario cambiato negli ultimi tempi, quando si è cominciato a parlare della tombatura. Una scelta che ha destato polemiche politiche e preoccupazione in pezzi della cittadinanza. "Per trent'anni c'è stata questa ideologia ma poi nessuno l'ha realizzata. La verità è che la rimozione non era possibile. C'è stata una valutazione su cosa avesse un minore impatto ambientale: rimuovere o tombare. Entrambe le opzioni sono impattanti ma è emerso che più sicuro tombarla. La rimozione avrebbe comportato anche la necessità di smaltire tonnellate di materiale da trasportare con centinaia di camion che avrebbero creato disagi". Le proteste Negli ultimi giorni, alcune decine di cittadini hanno più volte bloccato i camion diretti ai cantieri di Bagnoli. Si tratta di abitanti del quartiere, supportati dalla Rete No America's Cup, la quale denuncia l'assenza di certezze su sicurezza e sulla rimozione delle opere legate all'evento: "Sono due temi facili da spiegare. La sicurezza è garantita dal fatto che le operazioni rientrano in un piano di bonifica che è stato più volte discusso con il Ministero e con la Commissione nazionale: rispetta i criteri più all'avanguardia. Sulle opere, basti sapere che gli hangar sono di proprietà dei team e li porteranno via quando la manifestazione sarà finita. Lì ci sarà una grande piazza



01/28/2026 14:31

Il sindaco di Napoli sulla riqualificazione: "lavoriamo per una piazza a mare e per restituire il Parco dello sport ai cittadini. Inespugnabili gli attacchi di De Luca" America's Cup, la colmata, il Parco dello Sport, quando sarà possibile il primo bagno, gli attacchi di De Luca. Gaetano Manfredi, ospite di NapoliToday, ha risposto a diverse domande sulla riqualificazione di Bagnoli, su cosa sta succedendo oggi e, soprattutto, cosa accadrà domani, quando le barche della Coppa America avranno lasciato il Golfo. Il sindaco di Napoli e commissario alla bonifica di Bagnoli ha risposto anche alle polemiche che da più parti sono arrivate in questi giorni: da un lato i sospetti di illegalità di Vincenzo De Luca, dall'altro i blocchi stradali di una parte della cittadinanza bagnolese. America's Cup La prima scadenza da rispettare è quella di maggio 2026, quando l'area dovrà essere pronta per i team che prenderanno parte all'evento velistico: "Le attività per l'America's Cup non sono molto complesse quindi saranno completate entro maggio: rivestimento della colmata e le opere a mare. Da quel momento, i team potranno venire a montare i loro box e da luglio l'area potrà essere utilizzata". I lavori di Bagnoli Manfredi ha spiegato a che cosa servono i cantieri che sono stati aperti sul lungomare di Bagnoli: "Si tratta di operazioni propedeutiche alla sistemazione finale dell'area: il tombamento della colmata che la rende impermeabile e sicura; una serie di scogliere a mare per garantire la balneabilità; il dragaggio della parte superficiale del fondale perché ci sono tracce di amianto. Dalle piattaforme sarà possibile fare il bagno". La colmata Per trent'anni ci è stato detto che la colmata doveva essere rimossa. Uno scenario cambiato negli ultimi tempi, quando si è cominciato a parlare della tombatura. Una scelta che ha destato polemiche politiche e preoccupazione in pezzi della cittadinanza. "Per trent'anni c'è stata questa ideologia ma poi nessuno l'ha realizzata. La verità è che la rimozione non era possibile. C'è stata una valutazione su cosa avesse un minore impatto ambientale: rimuovere o tombare. Entrambe le opzioni sono impattanti ma è emerso che più sicuro tombarla. La rimozione avrebbe comportato anche la necessità di smaltire tonnellate di materiale da trasportare con centinaia di camion che avrebbero creato disagi". Le proteste Negli ultimi giorni, alcune decine di cittadini hanno più volte bloccato i camion diretti ai cantieri di Bagnoli. Si tratta di abitanti del quartiere, supportati dalla Rete No America's Cup, la quale denuncia l'assenza di certezze su sicurezza e sulla rimozione delle opere legate all'evento: "Sono due temi facili da spiegare. La sicurezza è garantita dal fatto che le operazioni rientrano in un piano di bonifica che è stato più volte discusso con il Ministero e con la Commissione nazionale: rispetta i criteri più all'avanguardia. Sulle opere, basti sapere che gli hangar sono di proprietà dei team e li porteranno via quando la manifestazione sarà finita. Lì ci sarà una grande piazza

Napoli Today

Napoli


a mare pubblica, a beneficio della popolazione, dalla quale garantiremo l'accesso al mare e lo sviluppo di attività sociali". L'attacco di De Luca L'ex presidente della Regione Campania lo ha ribadito più volte: "A Bagnoli si lavora nell'illegalità". L'ultima volta in un video del 24 gennaio, quando ha accusato di mancata trasparenza degli atti: "Mi sorprende molto la posizione di De Luca. La Regione ha sempre fatto parte di tutti i tavoli. Devo dire che non ha mai manifestato particolare interesse, né ha finanziato nulla. Poi, quando il Ministero ha finanziato la bonifica è sembrato quasi che la Regione non la volesse, ma per motivazioni che a me restano oscure". Balneazione e Parco dello sport Manfredi smentisce la possibilità che a Bagnoli venga creato un nuovo porto turistico: "Resta quello che c'è già oggi in prossimità di Nisida, verrà sistemato. Per il resto, verrà una zona protetta dove ci si potrà fare il bagno e, in seguito, si valuterà se anche altre attività come il canottaggio". Altro tema molto sentito è quello del Parco dello Sport, realizzato con milioni di euro pubblici e mai aperto perché si è scoperto che i terreni erano inquinati. "Per me vederlo è una grande ferita perché è una struttura bellissima e nuova, anche se mai utilizzata" il commento del sindaco. L'affidamento alle fiamme oro non è ancora ufficiale: "Ma siamo a buon punto - aggiunge - lì bisognerà fare qualche lavoro di ripristino perché c'è stato anche molto vandalismo. Una parte sarà dedicata all'attività agonistica, un'altra parte sarà un grande parco pubblico". E i tempi? Manfredi promette: "Per consegnare il Parco e per il primo bagno il nostro obiettivo è 5 anni". L'intervista completa a Gaetano Manfredi è sul nostro canale Youtube.

Agenparl

Napoli

Porti, Piero De Luca (PD): riforma Meloni taglia 40% risorse ai territori. Governo si fermi. Campania depredata di 8 mln

(AGENPARL) Wed 28 January 2026 Porti, Piero De Luca (PD): riforma Meloni taglia 40% risorse ai territori. Governo si fermi. Campania depredata di 8 mln. La riforma dei porti approvata dal Governo sottrae ingenti risorse alle Autorità di sistema portuale e apre enormi interrogativi sul futuro dell'intero settore. Da uno studio di **Assoport**, basato sui bilanci 2024 delle 16 Autorità di sistema, emerge con chiarezza che il disegno di legge di riforma dei porti approvato dal Consiglio dei ministri il 22 dicembre trasferirebbe circa il 40% delle entrate complessive delle **AdSP** alla nuova società Porti d'Italia S.p.A. Risorse che sarebbero sottratte ai territori e verrebbero dirottate verso una società per azioni centrale. In Campania, l'Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale vedrebbe tagliati circa 8 milioni di euro l'anno, che saranno trasferiti allo Stato. Lo dichiara il deputato dem Piero De Luca, capogruppo PD in commissione politiche UE e segretario regionale PD della Campania. La riforma non rafforza dunque il coordinamento nazionale ma centralizza e svuota le Autorità di sistema, sottraendo risorse e competenze ai territori, prevedendo anche il trasferimento del 25% del personale a Porti d'Italia Spa, con spese a carico delle Autorità di Sistema. Il risultato concreto sarà un indebolimento dei porti, e il rischio di scaricare i costi su imprese e lavoratori attraverso l'aumento di canoni e tariffe. Indebolire i porti significa colpire lavoro, logistica, industria e sviluppo territoriale: per questo chiediamo al governo di fermarsi, aprire un confronto vero con i territori e rivedere radicalmente una riforma che, così com'è, rischia di produrre danni strutturali irreparabili", conclude Piero De Luca. Roma, 28 gennaio 2026 [tel:+39%20329%2065%2049%20195] Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Porti, Piero De Luca (PD): riforma Meloni taglia 40% risorse ai territori. Governo si fermi. Campania depredata di 8 mln

01/28/2026 12:18

(AGENPARL) – Wed 28 January 2026 Porti, Piero De Luca (PD): riforma Meloni taglia 40% risorse ai territori. Governo si fermi. Campania depredata di 8 mln. "La riforma dei porti approvata dal Governo sottrae ingenti risorse alle Autorità di sistema portuale e apre enormi interrogativi sul futuro dell'intero settore. Da uno studio di Assoport, basato sui bilanci 2024 delle 16 Autorità di sistema, emerge con chiarezza che il disegno di legge di riforma dei porti approvato dal Consiglio dei ministri il 22 dicembre trasferirebbe circa il 40% delle entrate complessive delle AdSP alla nuova società Porti d'Italia S.p.A. Risorse che sarebbero sottratte ai territori e verrebbero dirottate verso una società per azioni centrale. In Campania, l'Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale vedrebbe tagliati circa 8 milioni di euro l'anno, che saranno trasferiti allo Stato". Lo dichiara il deputato dem Piero De Luca, capogruppo PD in commissione politiche UE e segretario regionale PD della Campania. "La riforma non rafforza dunque il coordinamento nazionale ma centralizza e svuota le Autorità di sistema, sottraendo risorse e competenze ai territori, prevedendo anche il trasferimento del 25% del personale a Porti d'Italia Spa, con spese a carico delle Autorità di Sistema. Il risultato concreto sarà un indebolimento dei porti, e il rischio di scaricare i costi su imprese e lavoratori attraverso l'aumento di canoni e tariffe. Indebolire i porti significa colpire lavoro, logistica, industria e sviluppo territoriale, per questo chiediamo al governo di fermarsi, aprire un confronto vero con i territori e rivedere radicalmente una riforma che, così com'è, rischia di produrre danni strutturali irreparabili", conclude Piero De Luca. Roma, 28 gennaio 2026 | tel:+39%20329%2065%2049%20195 | Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Il Giornale di Salerno

Salerno

Salerno, ampliamento porto commerciale. Ragone: Prp prevede anche binari ferroviari

Altro che fake news, ecco cosa prevede il Piano Regolatore Portuale di Salerno presentato dall'Autorità portuale al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. E' quanto scrive in un post pubblicato sul proprio profilo Facebook, Enzo Ragone, impegnato in prima linea nella difesa della spiaggia libera accanto alla Baia. Il giornalista salernitano ha riportato anche il testo integrale del punto ..., dove si parla specificamente dell'ampliamento della banchina del Molo di Ponente. La nuova configurazione proposta dal PRP 2024 per il Molo di sottoflutto è scritto prevede un allungamento di circa 440 metri del fronte di ormeggio della banchina e con un ampliamento, lato mare, al massimo di 250 metri. All'estremità del molo di sottoflutto, delimitato con un andamento curvilineo, è stata disposta una darsena di servizio (completamente assente nel porto attuale), di dimensioni sufficienti per accogliere rimorchiatori e pilotine del corpo piloti, nonché i mezzi delle diverse autorità pubbliche presenti nel Porto, nonché degli operatori ecologici. L'intervento di rifacimento del molo di sottoflutto consentirebbe anche il possibile ripristino del collegamento ferroviario del Porto, mediante la realizzazione di un fascio binari lungo il margine orientale del nuovo molo di sottoflutto. Nello specifico, la nuova rete ferroviaria verrebbe sviluppata con un tracciato rettilineo interamente in galleria, di lunghezza pari a circa 4 km, che partendo dal radicamento a terra del sottoflutto si raccorderebbe con la linea ferroviaria principale. WhatsApp.



Salerno Today

Salerno

Allungamento del porto di Salerno, Ragone: "La spiaggia verrà sacrificata, altro che fake news"

Servendosi dei social, il giornalista impegnato in prima linea contro l'allungamento del porto pubblica le immagini del progetto L'immagine del progetto "Altro che fake news": così esordisce il post del giornalista Enzo Ragone, impegnato in prima linea contro l'ampliamento del porto di Salerno per salvare la spiaggia. Ragone, infatti, punta i riflettori sul piano regolatore portuale di Salerno presentato dall'Autorità Portuale al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Le precisazioni di Ragone La nuova configurazione proposta dal PRP 2024 per il Molo di sottoflutto prevede un allungamento di circa 440 metri del fronte di ormeggio della banchina e con un ampliamento, lato mare, al massimo di 250 metri. All'estremità del molo di sottoflutto, delimitato con un andamento curvilineo, è stata disposta una darsena di servizio (completamente assente nel porto attuale), di dimensioni sufficienti per accogliere rimorchiatori e pilotine del corpo piloti, nonché i mezzi delle diverse autorità pubbliche presenti nel Porto, nonché degli operatori ecologici. L'intervento di rifacimento del molo di sottoflutto consentirebbe anche il possibile ripristino del collegamento ferroviario del Porto, mediante la realizzazione di un fascio binari lungo il margine orientale del nuovo molo di sottoflutto. Nello specifico, la nuova rete ferroviaria verrebbe sviluppata con un tracciato rettilineo interamente in galleria, di lunghezza pari a circa 4 km, che partendo dal radicamento a terra del sottoflutto si raccorderebbe con la linea ferroviaria principale.



Salerno Today

Salerno

Restyling del fronte mare a Salerno: venerdì la presentazione dei progetti vincitori

Al Comune la presentazione dei risultati del concorso di idee per l'area di interazione porto-città Foto archivio Svelati i nuovi volti dell'area di cerniera tra il porto di Salerno e il tessuto urbano. Venerdì 30 gennaio, a Palazzo di Città, la proclamazione ufficiale dei vincitori del concorso di idee. L'amministrazione comunale renderà noti gli esiti della procedura "CPS 01_SUB2" , il bando finalizzato alla riqualificazione dell'area di interazione porto-città. L'iniziativa è realizzata con il contributo della Regione Campania, Direzione Generale Governo del Territorio. La presentazione dei progetti La cerimonia avrà inizio alle 10.30 nel Salone dei Marmi. Per l'occasione sarà allestita un'esposizione cartacea con gli elaborati dei primi 10 concorrenti in graduatoria, mentre la totalità dei 34 progetti partecipanti verrà proiettata su schermo per consentire una visione d'insieme delle soluzioni architettoniche proposte. Presenti all'incontro i vertici tecnici e politici coinvolti nella trasformazione urbana: l'assessore all'Urbanistica Dario Loffredo, la dirigente del settore Maria Maddalena Cantisani e il segretario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Giuseppe Grimaldi.



Ampliamento porto commerciale, Ragone: Il Prp prevede anche binari rete ferroviaria

Altro che fake news, ecco cosa prevede il Piano Regolatore Portuale di Salerno presentato dall'Autorità portuale al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica . E' quanto ha scritto, in un post pubblicato sul proprio profilo Facebook, Enzo Ragone , impegnato in prima linea nella difesa della spiaggia libera accanto alla Baia Il giornalista salernitano, che ha lavorato per tanti anni in Rai prima di andare in pensione, ha riportato anche il testo integrale del punto 5.2.1, dove si parla specificamente dell'ampliamento della banchina del Molo di Ponente La nuova configurazione e proposta dal PRP 2024 per il Molo di sottoflutto è scritto prevede un allungamento di circa 440 metri del fronte di ormeggio della banchina e con un ampliamento, lato mare , al massimo di 250 metri. All'estremità del molo di sottoflutto, delimitato con un andamento curvilineo, è stata disposta una darsena di servizio (completamente assente nel porto attuale), di dimensioni sufficienti per accogliere rimorchiatori e pilotine del corpo piloti, nonché i mezzi delle diverse autorità pubbliche presenti nel Porto, nonché degli operatori ecologici. L'intervento di rifacimento del molo di sottoflutto consentirebbe anche il possibile ripristino del collegamento ferroviario del Porto , mediante la realizzazione di un fascio binari lungo il margine orientale del nuovo molo di sottoflutto. Nello specifico, la nuova rete ferroviaria verrebbe sviluppata con un tracciato rettilineo interamente in galleria, di lunghezza pari a circa 4 km, che partendo dal radicamento a terra del sottoflutto si raccorderebbe con la linea ferroviaria principale . Condividi con:.




Agenparl

Taranto

Porti. Deputati PD Puglia: con riforma meno risorse, centralizzazione indebolisce autorità di sistema

(AGENPARL) - Wed 28 January 2026 Porti. Deputati PD Puglia: con riforma meno risorse, centralizzazione indebolisce **autorità di sistema** "La riforma che ha portato alla nascita di Porti d'Italia S.p.A. colpisce duramente anche il **sistema portuale** pugliese, tagliando risorse fondamentali per la gestione e lo sviluppo degli scali. I numeri parlano chiaro: meno 7,5 milioni di euro all'**Autorità di sistema portuale** del **Mar Ionio** e meno 4,3 milioni a quella del **Mar Adriatico Meridionale**". Lo dichiarano i deputati pugliesi del Partito Democratico Claudio Stefanazzi, Ubaldo Pagano e Marco Lacarra. "Si tratta di risorse che venivano utilizzate direttamente sui territori per garantire operatività, sicurezza e programmazione degli investimenti. Con questa riforma il Governo sceglie invece di sottrarle alle **Autorità di sistema**, riducendone autonomia e capacità decisionale. Soprattutto in una regione come la Puglia, dove i porti rappresentano un'infrastruttura strategica per l'economia, la logistica e la difesa, questo indebolimento è una scelta grave e miope. Centralizzare non significa migliorare, ma allontanare le decisioni dai territori e rallentare lo sviluppo. Con questa riforma il Governo, e in particolare il Ministro Salvini, stanno sacrificando ancora una volta l'interesse pubblico per creare un nuovo poltronificio. Si ritorni indietro su queste scelte prima di distruggere infrastrutture fondamentali per il Paese." Roma, 28 gennaio 2026 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Porti. Deputati PD Puglia: con riforma meno risorse, centralizzazione indebolisce autorità di sistema

01/28/2026 17:23

(AGENPARL) - Wed 28 January 2026 Porti. Deputati PD Puglia: con riforma meno risorse, centralizzazione indebolisce autorità di sistema "La riforma che ha portato alla nascita di Porti d'Italia S.p.A. colpisce duramente anche il sistema portuale pugliese, tagliando risorse fondamentali per la gestione e lo sviluppo degli scali. I numeri parlano chiaro: meno 7,5 milioni di euro all'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio e meno 4,3 milioni a quella del Mar Adriatico Meridionale". Lo dichiarano i deputati pugliesi del Partito Democratico Claudio Stefanazzi, Ubaldo Pagano e Marco Lacarra. "Si tratta di risorse che venivano utilizzate direttamente sui territori per garantire operatività, sicurezza e programmazione degli investimenti. Con questa riforma il Governo sceglie invece di sottrarle alle Autorità di sistema, riducendone autonomia e capacità decisionale. Soprattutto in una regione come la Puglia, dove i porti rappresentano un'infrastruttura strategica per l'economia, la logistica e la difesa, questo indebolimento è una scelta grave e miope. Centralizzare non significa migliorare, ma allontanare le decisioni dai territori e rallentare lo sviluppo. Con questa riforma il Governo, e in particolare il Ministro Salvini, stanno sacrificando ancora una volta l'interesse pubblico per creare un nuovo poltronificio. Si ritorni indietro su queste scelte prima di distruggere infrastrutture fondamentali per il Paese." Roma, 28 gennaio 2026 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Il Nautilus

Taranto

Il Porto di Taranto apre le porte all'energia del futuro: accolta la delegazione giapponese FLOWRA per la prima volta in visita istituzionale in Italia

PORTO DI TARANTO - Il **Porto di Taranto** consolida il proprio ruolo di hub strategico globale per l'energia rinnovabile. Nella giornata del 26 gennaio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI) ha ospitato una delegazione imprenditoriale giapponese facente capo all'organizzazione FLOWRA (Floating Offshore Wind Research Association). Si tratta di un evento di rilievo internazionale: l'organizzazione nipponica, che riunisce 21 tra i principali player energetici del Giappone ha scelto proprio lo scalo ionico come tappa d'apertura del proprio tour istituzionale in Italia. La visita di FLOWRA nasce dal consolidamento dei rapporti internazionali avviati dall'AdSPMI durante l'evento OEEC di Amsterdam, nel quadro di una serie di interlocuzioni B2B con imprese operanti nel comparto dell'eolico marino provenienti da tutto il mondo tra le quali SAITEC, nella persona di Immanuel Capano, Chief Commercial Officer con il quale l'Ente ha coordinato l'organizzazione della missione di incoming. L'associazione giapponese è impegnata nello sviluppo di tecnologie di base per l'eolico offshore galleggiante e intrattiene rapporti bilaterali con i principali soggetti europei

leader nella cooperazione e nelle soluzioni scientifiche e tecnologiche. La giornata è iniziata con un proficuo incontro di matchmaking presso la sede dell'Ente, al quale hanno partecipato imprese locali, referenti istituzionali della Regione Puglia e partner strategici come AERO e il GSE (Gestore Servizi Energetici). Successivamente, la delegazione ha potuto toccare con mano l'operatività del cluster ionico visitando lo stabilimento di Vestas Blades e l'impianto Beleolico di Renexia, primo parco eolico marino del Mediterraneo. Durante i lavori, i vertici dell'AdSP hanno illustrato i principali progetti infrastrutturali in corso, volti a configurare **Taranto** come il polo di riferimento nazionale per l'eolico offshore galleggiante. "La visita della delegazione FLOWRA rappresenta un'occasione fondamentale per tessere nuove relazioni internazionali," ha commentato il Presidente dell'AdSPMI, Giovanni Gugliotti. "**Taranto** suscita un interesse crescente presso i principali player mondiali dell'energia. È un'opportunità che il territorio deve cogliere con determinazione, specialmente alla luce dell'avvio del procedimento di assegnazione delle risorse finanziarie stanziato dal MASE con il Decreto Interministeriale n. 167 del 4 luglio 2025." L'interesse manifestato dalla delegazione giapponese conferma l'attrattiva dello scalo ionico, rafforzata anche dalle recenti evoluzioni normative in materia di Floating Offshore Wind. L'incontro segna un ulteriore passo avanti nella strategia di internazionalizzazione dell'AdSP del Mar Ionio, proiettando il **porto** verso un futuro di sviluppo sostenibile, innovazione tecnologica e centralità nelle rotte dell'energia verde.



PORTO DI TARANTO – Il Porto di Taranto consolida il proprio ruolo di hub strategico globale per l'energia rinnovabile. Nella giornata del 26 gennaio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI) ha ospitato una delegazione imprenditoriale giapponese facente capo all'organizzazione FLOWRA (Floating Offshore Wind Research Association). Si tratta di un evento di rilievo internazionale: l'organizzazione nipponica, che riunisce 21 tra i principali player energetici del Giappone ha scelto proprio lo scalo ionico come tappa d'apertura del proprio tour istituzionale in Italia. La visita di FLOWRA nasce dal consolidamento dei rapporti internazionali avviati dall'AdSPMI durante l'evento OEEC di Amsterdam, nel quadro di una serie di interlocuzioni B2B con imprese operanti nel comparto dell'eolico marino provenienti da tutto il mondo tra le quali SAITEC, nella persona di Immanuel Capano, Chief Commercial Officer con il quale l'Ente ha coordinato l'organizzazione della missione di incoming. L'associazione giapponese è impegnata nello sviluppo di tecnologie di base per l'eolico offshore galleggiante e intrattiene rapporti bilaterali con i principali soggetti europei leader nella cooperazione e nelle soluzioni scientifiche e tecnologiche. La giornata è iniziata con un proficuo incontro di matchmaking presso la sede dell'Ente, al quale hanno partecipato imprese locali, referenti istituzionali della Regione Puglia e partner strategici come AERO e il GSE (Gestore Servizi Energetici). Successivamente, la delegazione ha potuto toccare con mano l'operatività del cluster ionico visitando lo stabilimento di Vestas Blades e l'impianto Beleolico di Renexia, primo parco eolico marino del Mediterraneo. Durante i lavori, i vertici dell'AdSP hanno illustrato i principali progetti infrastrutturali in corso, volti a configurare Taranto come il polo di riferimento nazionale per l'eolico offshore galleggiante. La visita della delegazione FLOWRA rappresenta

Manfredonia, approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione)

Comunicato Stampa

Manfredonia, approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) Il Consiglio comunale di Manfredonia ha approvato il DUP. Qui di seguito il commento del sindaco Domenico La Marca. Il DUP non è un atto formale, ma la bussola che tiene insieme visione politica, programmazione finanziaria e coerenza delle politiche pubbliche. Questo documento rappresenta anche un momento di verifica del lavoro svolto e di rilancio del progetto di governo della città. A un anno e mezzo dal nostro insediamento, abbiamo oggi maggiore consapevolezza delle difficoltà strutturali che Manfredonia vive da tempo, delle cose ancora da fare e di quelle che potevano essere fatte meglio. Ma possiamo dire con onestà che, accanto alla gestione dell'ordinario, abbiamo affrontato situazioni straordinarie, riattivato percorsi bloccati e rimesso in moto processi fondamentali per la nostra città. Lo abbiamo fatto con impegno, serietà, con senso delle istituzioni e con la consapevolezza che amministrare significa assumersi responsabilità. Il DUP restituisce l'idea di città che stiamo ricostruendo: una città più curata, più giusta, più sana e capace di guardare al futuro. Una città è più bella se è più pulita e più rispettosa dell'ambiente. In questi mesi abbiamo avviato una prima riorganizzazione del servizio di igiene urbana: il porta a porta nelle zone rurali, nelle case sparse e nella Frazione Montagna; la sperimentazione delle isole ecologiche nei comparti CA1, CA2 e CA4; le pulizie straordinarie al Canale di San Lazzaro e al Piscinone; i controlli mirati sul territorio con la Polizia Locale; interventi diffusi di decoro urbano ed educazione ambientale. In questi giorni procederemo alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) di ASE, un passaggio fondamentale per rafforzare il controllo, la qualità del servizio e la piena attuazione degli impegni contrattuali. Nei prossimi mesi approveremo il nuovo piano industriale ai fini dell'affidamento del servizio di igiene urbana ed estenderemo il porta a porta a Borgomezzanone e alla Riviera Sud. Ma per questa Amministrazione l'ambiente non è una competenza settoriale: è una responsabilità trasversale che riguarda la salute delle persone e la qualità dello sviluppo. Per questo abbiamo aderito all'accordo con ARESS Puglia per l'Osservatorio Epidemiologico e sostenuto la Casa della Salute e dell'Ambiente, come strumento di studio, monitoraggio, prevenzione e trasparenza. La salute non è solo sanità, ma diritto a vivere in luoghi sicuri, salubri e tutelati. Nei prossimi giorni, insieme ai Sindaci di Monte Sant'Angelo e Mattinata, chiederemo un incontro con ASL, ARPA e i tecnici di Rewind per fare il punto sullo stato delle bonifiche dell'area ex Enichem. Su questo vogliamo essere chiari: le bonifiche non sono una variabile negoziabile, ma una condizione necessaria per qualsiasi ipotesi di sviluppo presente e futuro. Non può esserci lavoro, crescita o nuovi insediamenti senza la piena tutela dell'ambiente e della salute pubblica. È da questa consapevolezza che nasce il nostro metodo



Manfredonia, approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) Il Consiglio comunale di Manfredonia ha approvato il DUP. Qui di seguito il commento del sindaco Domenico La Marca. "Il DUP non è un atto formale, ma la bussola che tiene insieme visione politica, programmazione finanziaria e coerenza delle politiche pubbliche. Questo documento rappresenta anche un momento di verifica del lavoro svolto e di rilancio del progetto di governo della città. A un anno e mezzo dal nostro insediamento, abbiamo oggi maggiore consapevolezza delle difficoltà strutturali che Manfredonia vive da tempo, delle cose ancora da fare e di quelle che potevano essere fatte meglio. Ma possiamo dire con onestà che, accanto alla gestione dell'ordinario, abbiamo affrontato situazioni straordinarie, riattivato percorsi bloccati e rimesso in moto processi fondamentali per la nostra città. Lo abbiamo fatto con impegno, serietà, con senso delle istituzioni e con la consapevolezza che amministrare significa assumersi responsabilità. Il DUP restituisce l'idea di città che stiamo ricostruendo: una città più curata, più giusta, più sana e capace di guardare al futuro. Una città è più bella se è più pulita e più rispettosa dell'ambiente. In questi mesi abbiamo avviato una prima riorganizzazione del servizio di igiene urbana: il porta a porta nelle zone rurali, nelle case sparse e nella Frazione Montagna; la sperimentazione delle isole ecologiche nei comparti CA1, CA2 e CA4; le pulizie straordinarie al Canale di San Lazzaro e al Piscinone; i controlli mirati sul territorio con la Polizia Locale; interventi diffusi di decoro urbano ed educazione ambientale. In questi giorni procederemo alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) di ASE, un passaggio fondamentale per rafforzare il controllo, la qualità del servizio e la piena attuazione degli impegni contrattuali. Nei prossimi mesi approveremo il nuovo piano industriale ai fini dell'affidamento del servizio di igiene urbana ed estenderemo il porta a porta a Borgomezzanone e alla Riviera Sud. Ma per questa Amministrazione l'ambiente non è una competenza settoriale: è una responsabilità trasversale che riguarda la salute delle persone e la qualità dello sviluppo. Per questo abbiamo aderito all'accordo con ARESS Puglia per l'Osservatorio Epidemiologico e sostenuto la Casa della Salute e dell'Ambiente, come strumento di studio, monitoraggio, prevenzione e trasparenza. La salute non è solo sanità, ma diritto a vivere in luoghi sicuri, salubri e tutelati. Nei prossimi giorni, insieme ai Sindaci di Monte Sant'Angelo e Mattinata, chiederemo un incontro con ASL, ARPA e i tecnici di Rewind per fare il punto sullo stato delle bonifiche dell'area ex Enichem. Su questo vogliamo essere chiari: le bonifiche non sono una variabile negoziabile, ma una condizione necessaria per qualsiasi ipotesi di sviluppo presente e futuro. Non può esserci lavoro, crescita o nuovi insediamenti senza la piena tutela dell'ambiente e della salute pubblica. È da questa consapevolezza che nasce il nostro metodo

di governo, fondato su partecipazione, trasparenza e condivisione delle scelte. Le decisioni che riguardano il territorio, l'ambiente e i nuovi insediamenti produttivi non possono essere calate dall'alto. Devono essere basate su dati scientifici, valutate in modo trasparente, discusse con le istituzioni competenti e condivise con la comunità. La partecipazione non è un rallentamento, ma una garanzia di qualità delle scelte; la trasparenza è il presupposto per costruire fiducia; la condivisione è il modo con cui una città diventa davvero comunità. Un percorso abbiamo avviato sul fronte della legalità: dall'adesione ad Avviso pubblico, al patto per la sicurezza urbana, da Orizzonti di giustizia al protocollo con l'Anac con l'adozione di un nuovo Codice di comportamento' dei dipendenti pubblici nei comuni sciolti per mafia, dal regolamento per una movida rispettosa e attenta che spero si discuta prossimamente nelle commissioni all'osservatorio permanente di legalità che, nel prossimo consiglio comunale, vedrà la nomina dei due componenti del Consiglio Comunale. Dai beni confiscati alla mafia che riconsegneremo alla comunità con un avviso pubblico ad incontri per imprenditori e commercianti con l'associazione anti-racket e forze dell'ordine. Una città è più bella se è più giusta e non lascia indietro nessuno. La lotta alla povertà e alla povertà educativa resta una priorità permanente: sostegni economici alle famiglie in difficoltà, tirocini di inclusione sociale, rilancio dell'edilizia residenziale pubblica, attenzione alle persone con disabilità e continuità del Pronto Intervento Sociale. Abbiamo rifinanziato il Bando Si può fare sicurezza visti i risultati, il riscontro e la partecipazione e protagonismo dei nostri giovani. E diventerà una costante annuale, perché crediamo che sei giovani vengono coinvolti nel modo giusto, rendendoli protagonisti, ne beneficiano non solo loro, ma tutta la nostra comunità. Ci batteremo, insieme alla Regione e agli altri Comuni, per il superamento degli insediamenti informali presenti in Provincia tra cui quello della ex pista di Borgomezzanone, perché la dignità viene prima di tutto. Perché lì ci sono persone non solo braccia. Così come ha ben fatto per Rosarno, San Ferdinando e Taurianova in Calabria, chiediamo al Governo di mettere fondi per avviare insieme alla Regione Puglia seriamente un percorso per il superamento degli insediamenti informali. Ci sono ancora troppe famiglie che fanno fatica ad arrivare a fine mese, molti non lavorano, altri che lavorano in nero o grigio. Fare un contratto è dare dignità, pagare il giusto è legalità, onestà, non farlo o farlo in maniera subdola è da delinquenti perché così rubate il futuro e la dignità ai nostri figli, ai nostri giovani. Abbiamo sostenuto l'economia locale e continueremo a farlo con strumenti concreti: sportello Fare Impresa, riqualificazione delle aree mercatali, politiche per l'occupazione giovanile, dialogo con Autorità portuale, Camera di Commercio, ASI e mondo produttivo. Prevediamo l'istituzione di un bando per la concessione di sgravi e agevolazioni dedicato alle imprese giovanili e stiamo sbloccando infrastrutture strategiche nelle zone PIP e D46, chiudendo partite aperte da troppi anni. La cultura è prevenzione, è lavoro, è inclusione. Abbiamo incrementato le risorse per le manutenzioni scolastiche, attivato refettori e presto sarà riattivato il Centro Cottura. Abbiamo avviato e investito nella costituzione di rete di teatro-scuole e previsto investimenti perché il nostro Teatro Comunale diventi sempre più un cantiere di cittadinanza e un

laboratorio di partecipazione. Da oltre sei anni grazie alla Bottega degli Apocrifi il nostro Teatro rientra tra i centri di residenza artistica Pugliese. Grazie anche al Partenariato Speciale Pubblico Privato, lo scorso anno la Bottega degli apocrifi e il Teatro comunale sono per il Ministero un Centro di Produzione del Gargano per l'infanzia e la gioventù. Di questo ne dobbiamo essere orgogliosi e fieri. La cultura non è un lusso, ma una leva strategica di sviluppo. Appena approveremo il bilancio, i nostri uffici affideranno la redazione del Piano strategico della cultura e del turismo, che metterà a sistema contenitori e contenuto. Programmare sarà più semplice, e la stessa pianificazione potrà essere utilizzata per proteggere, valorizzare e promuovere l'identità del nostro territorio e della sua cultura, in modo sempre più innovativo e attrattivo, favorendo al tempo stesso lo sviluppo, l'occupazione, la competitività e la coesione sociale e territoriale. In questi 18 mesi, i cantieri sono diventati realtà: nuovi asili nido, scuole più sicure, impianti sportivi, nuova caserma dei carabinieri, riqualificazione di spazi pubblici, oltre 25 chilometri di strade rifatte, e 30 km di strade da rifare, segnaletica, illuminazione, fontane e servizi urbani. Molti interventi sono stati possibili grazie al PNRR. Appena insediati la fase era delicata, se da una parte dovevamo intercettare nuove risorse (sono state ben 2. 347.961, 72 euro) per n. 9 nuovi progetti, dall'altra c'era la necessità, se non l'urgenza, di dare attuazione ad interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Un grazie ai nostri uffici e chi, come il nostro delegato al PNRR, ha fatto da collante e punto di riferimento. In questi mesi abbiamo recuperato anche i fondi regionali della rigenerazione urbana bloccati dall'anno 2019 ed oggi ci permetteranno la realizzazione del Senior Park; realizzazione del Museo Civico Manfredi; realizzazione del Parco di Grotta Scaloria; realizzazione del progetto Lama Scaloria (Ponte di Santa Restituta, opere idrauliche, mobilità sostenibile). Abbiamo avviato i lavori per la redazione del PeBa che sarà adottato in Giunta e immaginiamo di approvarlo nel primo semestre del 2026; abbiamo dato attuazione al Nuovo Piano Casa e, dopo l'approvazione della variante al PRG, avente ad oggetto la riduzione del suolo pubblico, adeguamento del PRG al PPTR comprensiva del fronte mare e Piano di recupero del centro storico, questo 2026 sarà caratterizzato dall'inizio della fase di partecipazione che riguarderà anche il Piano strategico di riqualificazione dei quartieri. Abbiamo infine firmato con Arca Capitanata una convenzione propedeutica alla realizzazione di nuovi 16 alloggi di edilizia residenziale, così come si sta lavorando per migliorare la viabilità nei comparti. Abbiamo rafforzato la macchina amministrativa, assunto nuove figure, stabilizzato personale, potenziato i servizi, attuato il piano di alienazione e avviato il percorso di verifica per l'uscita dal Piano di riequilibrio finanziario. Quello che oggi approviamo non è un libro delle favole. Le favole lasciamole ad altri che magari hanno bisogno dell'intelligenza artificiale per scriverle. Qualcuno lo chiamerà un libro dei sogni. Va bene anche così. Perché Sognare è resilienza, vuol dire guardare avanti con fiducia dopo periodi di crisi, sognare significa avere il coraggio di immaginare un futuro diverso e lavorare ogni giorno per renderlo possibile. Ogni grande cambiamento nasce proprio da lì da quel sogno che ha avuto coraggio di diventare realtà e noi lo stiamo facendo. E questo DUP

lIsipontino.net

Manfredonia

è il nostro impegno concreto verso Manfredonia. Manfredonia, 28/01/2026.

Manfredonianews

Manfredonia

Manfredonia, approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione), la Marca: Questo DUP è il nostro impegno concreto verso Manfredonia

Il Consiglio comunale di Manfredonia ha approvato il DUP. Qui di seguito il commento del sindaco Domenico La Marca. Il DUP non è un atto formale, ma la bussola che tiene insieme visione politica, programmazione finanziaria e coerenza delle politiche pubbliche. Questo documento rappresenta anche un momento di verifica del lavoro svolto e di rilancio del progetto di governo della città. A un anno e mezzo dal nostro insediamento, abbiamo oggi maggiore consapevolezza delle difficoltà strutturali che Manfredonia vive da tempo, delle cose ancora da fare e di quelle che potevano essere fatte meglio. Ma possiamo dire con onestà che, accanto alla gestione dell'ordinario, abbiamo affrontato situazioni straordinarie, riattivato percorsi bloccati e rimesso in moto processi fondamentali per la nostra città. Lo abbiamo fatto con impegno, serietà, con senso delle istituzioni e con la consapevolezza che amministrare significa assumersi responsabilità. Il DUP restituisce l'idea di città che stiamo ricostruendo: una città più curata, più giusta, più sana e capace di guardare al futuro. Una città è più bella se è più pulita e più rispettosa dell'ambiente. In questi mesi abbiamo avviato una prima riorganizzazione del servizio di igiene urbana: il porta a porta nelle zone rurali, nelle case sparse e nella Frazione Montagna; la sperimentazione delle isole ecologiche nei comparti CA1, CA2 e CA4; le pulizie straordinarie al Canale di San Lazzaro e al Piscinone; i controlli mirati sul territorio con la Polizia Locale; interventi diffusi di decoro urbano ed educazione ambientale. In questi giorni procederemo alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) di ASE, un passaggio fondamentale per rafforzare il controllo, la qualità del servizio e la piena attuazione degli impegni contrattuali. Nei prossimi mesi approveremo il nuovo piano industriale ai fini dell'affidamento del servizio di igiene urbana ed estenderemo il porta a porta a Borgo Mezzanone e alla Riviera Sud. Ma per questa Amministrazione l'ambiente non è una competenza settoriale: è una responsabilità trasversale che riguarda la salute delle persone e la qualità dello sviluppo. Per questo abbiamo aderito all'accordo con ARESS Puglia per l'Osservatorio Epidemiologico e sostenuto la Casa della Salute e dell'Ambiente, come strumento di studio, monitoraggio, prevenzione e trasparenza. La salute non è solo sanità, ma diritto a vivere in luoghi sicuri, salubri e tutelati. Nei prossimi giorni, insieme ai Sindaci di Monte Sant'Angelo e Mattinata, chiederemo un incontro con ASL, ARPA e i tecnici di Rewind per fare il punto sullo stato delle bonifiche dell'area ex Enichem. Su questo vogliamo essere chiari: le bonifiche non sono una variabile negoziabile, ma una condizione necessaria per qualsiasi ipotesi di sviluppo presente e futuro. Non può esserci lavoro, crescita o nuovi insediamenti senza la piena tutela dell'ambiente e della salute pubblica. È da questa consapevolezza che nasce il nostro metodo di governo, fondato su partecipazione, trasparenza e condivisione delle scelte.



Il Consiglio comunale di Manfredonia ha approvato il DUP. Qui di seguito il commento del sindaco Domenico La Marca. "Il DUP non è un atto formale, ma la bussola che tiene insieme visione politica, programmazione finanziaria e coerenza delle politiche pubbliche. Questo documento rappresenta anche un momento di verifica del lavoro svolto e di rilancio del progetto di governo della città. A un anno e mezzo dal nostro insediamento, abbiamo oggi maggiore consapevolezza delle difficoltà strutturali che Manfredonia vive da tempo, delle cose ancora da fare e di quelle che potevano essere fatte meglio. Ma possiamo dire con onestà che, accanto alla gestione dell'ordinario, abbiamo affrontato situazioni straordinarie, riattivato percorsi bloccati e rimesso in moto processi fondamentali per la nostra città. Lo abbiamo fatto con impegno, serietà, con senso delle istituzioni e con la consapevolezza che amministrare significa assumersi responsabilità. Il DUP restituisce l'idea di città che stiamo ricostruendo: una città più curata, più giusta, più sana e capace di guardare al futuro. Una città è più bella se è più pulita e più rispettosa dell'ambiente. In questi mesi abbiamo avviato una prima riorganizzazione del servizio di igiene urbana: il porta a porta nelle zone rurali, nelle case sparse e nella Frazione Montagna; la sperimentazione delle isole ecologiche nei comparti CA1, CA2 e CA4; le pulizie straordinarie al Canale di San Lazzaro e al Piscinone; i controlli mirati sul territorio con la Polizia Locale; interventi diffusi di decoro urbano ed educazione ambientale. In questi giorni procederemo alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) di ASE, un passaggio fondamentale per rafforzare il controllo, la qualità del servizio e la piena attuazione degli impegni contrattuali. Nei prossimi mesi approveremo il nuovo piano industriale ai fini dell'affidamento del servizio di igiene urbana ed estenderemo il

Manfredonianews

Manfredonia

Le decisioni che riguardano il territorio, l'ambiente e i nuovi insediamenti produttivi non possono essere calate dall'alto. Devono essere basate su dati scientifici, valutate in modo trasparente, discusse con le istituzioni competenti e condivise con la comunità. La partecipazione non è un rallentamento, ma una garanzia di qualità delle scelte; la trasparenza è il presupposto per costruire fiducia; la condivisione è il modo con cui una città diventa davvero comunità. Un percorso abbiamo avviato sul fronte della legalità: dall'adesione ad Avviso pubblico, al patto per la sicurezza urbana, da Orizzonti di giustizia al protocollo con l'Anac con l'adozione di un nuovo Codice di comportamento' dei dipendenti pubblici nei comuni sciolti per mafia, dal regolamento per una movida rispettosa e attenta che spero si discuta prossimamente nelle commissioni all'osservatorio permanente di legalità che, nel prossimo consiglio comunale, vedrà la nomina dei due componenti del Consiglio Comunale. Dai beni confiscati alla mafia che riconsegneremo alla comunità con un avviso pubblico ad incontri per imprenditori e commercianti con l'associazione anti-racket e forze dell'ordine. Una città è più bella se è più giusta e non lascia indietro nessuno. La lotta alla povertà e alla povertà educativa resta una priorità permanente: sostegni economici alle famiglie in difficoltà, tirocini di inclusione sociale, rilancio dell'edilizia residenziale pubblica, attenzione alle persone con disabilità e continuità del Pronto Intervento Sociale. Abbiamo rifinanziato il Bando Si può fare sicurezza visti i risultati, il riscontro e la partecipazione e protagonismo dei nostri giovani. E diventerà una costante annuale, perché crediamo che sei giovani vengono coinvolti nel modo giusto, rendendoli protagonisti, ne beneficiano non solo loro, ma tutta la nostra comunità. Ci batteremo, insieme alla Regione e agli altri Comuni, per il superamento degli insediamenti informali presenti in Provincia tra cui quello della ex pista di Borgomezzanone, perché la dignità viene prima di tutto. Perché lì ci sono persone non solo braccia. Così come ha ben fatto per Rosarno, San Ferdinando e Taurianova in Calabria, chiediamo al Governo di mettere fondi per avviare insieme alla Regione Puglia seriamente un percorso per il superamento degli insediamenti informali. Ci sono ancora troppe famiglie che fanno fatica ad arrivare a fine mese, molti non lavorano, altri che lavorano in nero o grigio. Fare un contratto è dare dignità, pagare il giusto è legalità, onestà, non farlo o farlo in maniera subdola è da delinquenti perché così rubate il futuro e la dignità ai nostri figli, ai nostri giovani. Abbiamo sostenuto l'economia locale e continueremo a farlo con strumenti concreti: sportello Fare Impresa, riqualificazione delle aree mercatali, politiche per l'occupazione giovanile, dialogo con Autorità portuale, Camera di Commercio, ASI e mondo produttivo. Prevediamo l'istituzione di un bando per la concessione di sgravi e agevolazioni dedicato alle imprese giovanili e stiamo sbloccando infrastrutture strategiche nelle zone PIP e D46, chiudendo partite aperte da troppi anni. La cultura è prevenzione, è lavoro, è inclusione. Abbiamo incrementato le risorse per le manutenzioni scolastiche, attivato refettori e presto sarà riattivato il Centro Cottura. Abbiamo avviato e investito nella costituzione di rete di teatro-scuole e previsto investimenti perché il nostro Teatro Comunale diventi sempre più un cantiere di cittadinanza e un laboratorio di partecipazione. Da oltre sei anni grazie alla Bottega degli Apocrifi il nostro Teatro rientra

Manfredonianews

Manfredonia

tra i centri di residenza artistica Pugliese. Grazie anche al Partenariato Speciale Pubblico Privato, lo scorso anno la Bottega degli apocrifi e il Teatro comunale sono per il Ministero un Centro di Produzione del Gargano per l'infanzia e la gioventù. Di questo ne dobbiamo essere orgogliosi e fieri. La cultura non è un lusso, ma una leva strategica di sviluppo. Appena approveremo il bilancio, i nostri uffici affideranno la redazione del Piano strategico della cultura e del turismo, che metterà a sistema contenitori e contenuto. Programmare sarà più semplice, e la stessa pianificazione potrà essere utilizzata per proteggere, valorizzare e promuovere l'identità del nostro territorio e della sua cultura, in modo sempre più innovativo e attrattivo, favorendo al tempo stesso lo sviluppo, l'occupazione, la competitività e la coesione sociale e territoriale. In questi 18 mesi, i cantieri sono diventati realtà: nuovi asili nido, scuole più sicure, impianti sportivi, nuova caserma dei carabinieri, riqualificazione di spazi pubblici, oltre 25 chilometri di strade rifatte, e 30 km di strade da rifare, segnaletica, illuminazione, fontane e servizi urbani. Molti interventi sono stati possibili grazie al PNRR. Appena insediati la fase era delicata, se da una parte dovevamo intercettare nuove risorse (sono state ben 2. 347.961, 72 euro) per n. 9 nuovi progetti, dall'altra c'era la necessità, se non l'urgenza, di dare attuazione ad interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Un grazie ai nostri uffici e chi, come il nostro delegato al PNRR, ha fatto da collante e punto di riferimento. In questi mesi abbiamo recuperato anche i fondi regionali della rigenerazione urbana bloccati dall'anno 2019 ed oggi ci permetteranno la realizzazione del Senior Park; realizzazione del Museo Civico Manfredi; realizzazione del Parco di Grotta Scaloria; realizzazione del progetto Lama Scaloria (Ponte di Santa Restituta, opere idrauliche, mobilità sostenibile). Abbiamo avviato i lavori per la redazione del PeBa che sarà adottato in Giunta e immaginiamo di approvarlo nel primo semestre del 2026; abbiamo dato attuazione al Nuovo Piano Casa e, dopo l'approvazione della variante al PRG, avente ad oggetto la riduzione del suolo pubblico, adeguamento del PRG al PPTR comprensiva del fronte mare e Piano di recupero del centro storico, questo 2026 sarà caratterizzato dall'inizio della fase di partecipazione che riguarderà anche il Piano strategico di riqualificazione dei quartieri. Abbiamo infine firmato con Arca Capitanata una convenzione propedeutica alla realizzazione di nuovi 16 alloggi di edilizia residenziale, così come si sta lavorando per migliorare la viabilità nei comparti. Abbiamo rafforzato la macchina amministrativa, assunto nuove figure, stabilizzato personale, potenziato i servizi, attuato il piano di alienazione e avviato il percorso di verifica per l'uscita dal Piano di riequilibrio finanziario. Quello che oggi approviamo non è un libro delle favole. Le favole lasciamole ad altri che magari hanno bisogno dell'intelligenza artificiale per scriverle. Qualcuno lo chiamerà un libro dei sogni. Va bene anche così. Perché Sognare è resilienza, vuol dire guardare avanti con fiducia dopo periodi di crisi, sognare significa avere il coraggio di immaginare un futuro diverso e lavorare ogni giorno per renderlo possibile. Ogni grande cambiamento nasce proprio da lì da quel sogno che ha avuto coraggio di diventare realtà e noi lo stiamo facendo. E questo DUP è il nostro impegno concreto verso Manfredonia. Redazione G. Condividi l'articolo o Stampalo!

Corigliano-Rossano, al Castello Ducale la presentazione del progetto europeo ANEMOS

/ Di 28 Gennaio 2026 Si terrà venerdì 30 gennaio, alle ore 10 presso il Castello Ducale di Corigliano-Rossano, l'info-day del progetto ANEMOS. Lo scopo dell'evento è quello di presentare gli obiettivi, le attività e le soluzioni innovative proposte dal progetto, volte a rafforzare la resilienza operativa dei porti dell'Adriatico e dello Ionio contro gli eventi meteorologici estremi. ANEMOS (A Common Cross-border Strategy for Storm Preparedness and Operational Resilience Techniques for Seaports) è un progetto di cooperazione territoriale europea tra Grecia e Italia, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg VI-A GreciaItalia 20212027. La partnership riunisce importanti istituzioni pubbliche e accademiche: il Fondo Municipale di Pyrgos, l'Autorità Portuale di Corfù, Fondo Speciale di Ricerca dell'Università di Atene per la Grecia; per l'Italia, la Città Metropolitana di Bari, il Comune di Nardò e il Comune di Corigliano-Rossano. In particolare il progetto promuove una serie di interventi finalizzati ad una gestione sostenibile e resiliente dei porti dei partner coinvolti, attraverso strategie transfrontaliere condivise e l'impiego di tecnologie avanzate, tra cui sistemi di monitoraggio basati su droni e soluzioni di intelligenza artificiale quali strumenti di allerta precoce, prevenzione dei rischi e risposta operativa. Il suo fine ultimo è quello di rafforzare la preparazione agli eventi meteorologici estremi, ridurre i disagi operativi e sostenere la sostenibilità e la competitività a lungo termine delle infrastrutture portuali nell'area transfrontaliera. L'Info-Day rappresenta un'importante occasione per gli stakeholder locali, tra cui autorità portuali, amministrazioni pubbliche, enti di ricerca e operatori portuali, per conoscere l'approccio del progetto e i risultati attesi, confrontarsi con i partner di progetto e contribuire al dibattito sui bisogni e le sfide del territorio. ANEMOS rappresenta un'opportunità strategica per il nostro territorio dichiara l'Assessore alla Programmazione dell'Ente, Tatiana Novello perché ci consente di integrare innovazione tecnologica, cooperazione europea e tutela delle infrastrutture portuali. Rafforzare la capacità di prevenzione e risposta agli eventi meteorologici estremi significa proteggere l'economia locale, l'ambiente e la sicurezza delle comunità costiere. La partecipazione della nostra Città dichiara il Sindaco Flavio Stasi a un progetto europeo di questo livello conferma il ruolo strategico che Corigliano-Rossano può svolgere in tutto il Mediterraneo. Investire in resilienza, sostenibilità e cooperazione transfrontaliera significa guardare al futuro dei nostri porti come infrastrutture moderne, competitive e capaci di affrontare le sfide del cambiamento climatico. Condividi questo contenuto.



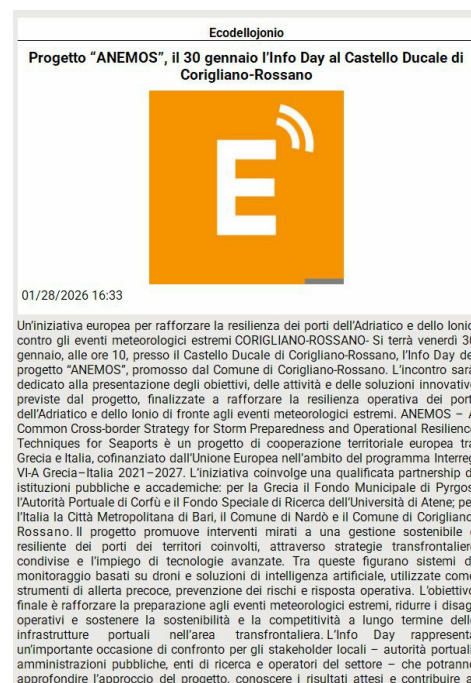
/ Di 28 Gennaio 2026 Si terrà venerdì 30 gennaio, alle ore 10 presso il Castello Ducale di Corigliano-Rossano, l'info-day del progetto "ANEMOS". Lo scopo dell'evento è quello di presentare gli obiettivi, le attività e le soluzioni innovative proposte dal progetto, volte a rafforzare la resilienza operativa dei porti dell'Adriatico e dello Ionio contro gli eventi meteorologici estremi. ANEMOS (A Common Cross-border Strategy for Storm Preparedness and Operational Resilience Techniques for Seaports) è un progetto di cooperazione territoriale europea tra Grecia e Italia, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027. La partnership riunisce importanti istituzioni pubbliche e accademiche: il Fondo Municipale di Pyrgos, l'Autorità Portuale di Corfù, Fondo Speciale di Ricerca dell'Università di Atene per la Grecia; per l'Italia, la Città Metropolitana di Bari, il Comune di Nardò e il Comune di Corigliano-Rossano. In particolare il progetto promuove una serie di interventi finalizzati ad una gestione sostenibile e resiliente dei porti dei partner coinvolti, attraverso strategie transfrontaliere condivise e l'impiego di tecnologie avanzate, tra cui sistemi di monitoraggio basati su droni e soluzioni di intelligenza artificiale quali strumenti di allerta precoce, prevenzione dei rischi e risposta operativa. Il suo fine ultimo è quello di rafforzare la preparazione agli eventi meteorologici estremi, ridurre i disagi operativi e sostenere la sostenibilità e la competitività a lungo termine delle infrastrutture portuali nell'area transfrontaliera. L'Info-Day rappresenta un'importante occasione per gli stakeholder locali, tra cui autorità portuali, amministrazioni pubbliche, enti di ricerca e operatori portuali, per conoscere l'approccio del progetto e i risultati attesi, confrontarsi con i partner di progetto e contribuire al dibattito sui bisogni e le sfide del territorio. " ANEMOS rappresenta un'opportunità strategica per il nostro territorio - dichiara l'Assessore alla

Ecodellojnio

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Progetto ANEMOS, il 30 gennaio l'Info Day al Castello Ducale di Corigliano-Rossano

Un'iniziativa europea per rafforzare la resilienza dei porti dell'Adriatico e dello Ionio contro gli eventi meteorologici estremi CORIGLIANO-ROSSANO- Si terrà venerdì 30 gennaio, alle ore 10, presso il Castello Ducale di Corigliano-Rossano, l'Info Day del progetto ANEMOS, promosso dal Comune di Corigliano-Rossano. L'incontro sarà dedicato alla presentazione degli obiettivi, delle attività e delle soluzioni innovative previste dal progetto, finalizzate a rafforzare la resilienza operativa dei porti dell'Adriatico e dello Ionio di fronte agli eventi meteorologici estremi. ANEMOS A Common Cross-border Strategy for Storm Preparedness and Operational Resilience Techniques for Seaports è un progetto di cooperazione territoriale europea tra Grecia e Italia, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027. L'iniziativa coinvolge una qualificata partnership di istituzioni pubbliche e accademiche: per la Grecia il Fondo Municipale di Pyrgos, l'Autorità Portuale di Corfù e il Fondo Speciale di Ricerca dell'Università di Atene; per l'Italia la Città Metropolitana di Bari, il Comune di Nardò e il Comune di Corigliano-Rossano. Il progetto promuove interventi mirati a una gestione sostenibile e resiliente dei porti dei territori coinvolti, attraverso strategie transfrontaliere condivise e l'impiego di tecnologie avanzate. Tra queste figurano sistemi di monitoraggio basati su droni e soluzioni di intelligenza artificiale, utilizzate come strumenti di allerta precoce, prevenzione dei rischi e risposta operativa. L'obiettivo finale è rafforzare la preparazione agli eventi meteorologici estremi, ridurre i disagi operativi e sostenere la sostenibilità e la competitività a lungo termine delle infrastrutture portuali nell'area transfrontaliera. L'Info Day rappresenta un'importante occasione di confronto per gli stakeholder locali - autorità portuali, amministrazioni pubbliche, enti di ricerca e operatori del settore - che potranno approfondire l'approccio del progetto, conoscere i risultati attesi e contribuire al dibattito sulle esigenze e le sfide del territorio. «ANEMOS rappresenta un'opportunità strategica per il nostro territorio dichiara l'assessore alla Programmazione Tatiana Novello perché consente di integrare innovazione tecnologica, cooperazione europea e tutela delle infrastrutture portuali. Rafforzare la capacità di prevenzione e risposta agli eventi meteorologici estremi significa proteggere l'economia locale, l'ambiente e la sicurezza delle comunità costiere». Sulla stessa linea il sindaco Flavio Stasi: «La partecipazione della nostra Città a un progetto europeo di questo livello conferma il ruolo strategico che Corigliano-Rossano può svolgere nel Mediterraneo. Investire in resilienza, sostenibilità e cooperazione transfrontaliera significa guardare al futuro dei nostri porti come infrastrutture moderne, competitive e capaci di affrontare le sfide del cambiamento climatico». Un appuntamento, dunque, che pone Corigliano-Rossano al centro delle politiche europee per l'innovazione, la sostenibilità e la sicurezza delle infrastrutture portuali.



Crema Oggi

Palermo, Termini Imerese

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale continua Lagalla Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3 Condividi.

Crema Oggi

Lagalla "In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo"



01/28/2026 15:07

PALERMO (ITALPRESS) – "I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale". Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. "Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale – continua Lagalla – Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale". xd8/vbo/mca3 Condividi.

Investire

Palermo, Termini Imerese

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

Meta Time

PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale - continua Lagalla - Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3.

Investire	
Lagalla "In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo"	
01/28/2026 15:22	Meta Time
<small>PALERMO (ITALPRESS) - "I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale". Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. "Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale - continua Lagalla - Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale". xd8/vbo/mca3.</small>	

La Notifica

Palermo, Termini Imerese

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale continua Lagalla Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3.

La Notifica

Lagalla "In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo"



01/28/2026 15:04

PALERMO (ITALPRESS) - "I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale". Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. "Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale - continua Lagalla - Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale". xd8/vbo/mca3.

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

Redazione Lo

Pause Play % buffered Unmute Mute Disable captions Enable captions Settings Captions Disabled Quality undefined Speed Normal Captions Go back to previous menu Quality Go back to previous menu Speed Go back to previous menu 0.5x 0.75x Normal 1.25x 1.5x 1.75x 2x 4x PIP Exit fullscreen Enter fullscreen Play PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale continua Lagalla Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3.

Lo Speciale

Lagalla "In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo"



01/28/2026 15:09 Redazione Lo

Pause Play % buffered Unmute Mute Disable captions Enable captions Settings Captions Disabled Quality undefined Speed Normal Captions Go back to previous menu Quality Go back to previous menu Speed Go back to previous menu 0.5x 0.75x Normal 1.25x 1.5x 1.75x 2x 4x PIP Exit fullscreen Enter fullscreen Play PALERMO (ITALPRESS) - "I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale". Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. "Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale - continua Lagalla - Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale". xd8/vbo/mca3.

Oglio Po News

Palermo, Termini Imerese

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale continua Lagalla Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3 © Riproduzione riservata Condividi.

Oglio Po News

Lagalla "In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo"



01/28/2026 15:02

PALERMO (ITALPRESS) – "I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale". Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. "Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale – continua Lagalla – Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale". xd8/vbo/mca3 © Riproduzione riservata Condividi.

Puglia In

Palermo, Termini Imerese

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale continua Lagalla Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3.

Puglia In

Lagalla "In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo"



01/28/2026 15:05

PALERMO (ITALPRESS) - "I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale". Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. "Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale - continua Lagalla - Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale". xd8/vbo/mca3.

Palermo, cosa prevede il nuovo PUDM. Per La Vardera e Hallissey c'è "rischio bluff"

"Con la nota prot. 80044 del 20/11/2025 il Dipartimento regionale dell'Ambiente-Area 2 Demanio marittimo ha completato positivamente la verifica della conformità del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM)". A confermarlo una nota del Comune di Palermo, con l'atto di indirizzo che, dopo essere stato approvato da Regione e Giunta, dovrà adesso passare in consiglio comunale. Il PUDM è stato coordinato dall'assessore alla pianificazione costiera Maurizio Carta in condivisione di indirizzo politico con l'assessore Pietro Alongi e redatto da un gruppo di lavoro interassessoriale coordinato dal capo area della pianificazione, l'ingegnere Marco Ciralli, e dal RUP, l'architetto Giovanni Sarta. Tale passaggio rappresenta "una tappa importante del governo del territorio della Giunta Lagalla che mira a dare un assetto rispettoso dei valori ambientali ai 23 km di costa e a garantire la migliore e più equa fruizione della costa per tutte le attività legate al mare", ha confermato il primo cittadino palermitano. Ma cosa prevede il documento atteso dal 2005 e quali sono tutte le novità in esso contenute? E, soprattutto, qual è il piano del Comune per la gestione delle spiagge di Mondello. Un piano atteso da anni e la sfida della Bolkestein. Palermo prova a voltare pagina sulla gestione del suo mare. Dopo anni di proroghe, rinvii, incertezze giuridiche e tensioni tra amministrazione pubblica, concessionari storici e nuove imprese interessate al settore, arriva l'ok al nuovo Piano di utilizzo del demanio marittimo, il cosiddetto . Un documento tecnico, ma rappresentante una scelta politica precisa: il futuro delle spiagge palermitane . L'amministrazione comunale ha pubblicato gli atti sul proprio albo pretorio, aprendo ufficialmente una fase partecipativa per l'ottenimento delle nuove concessioni. Associazioni, operatori economici e portatori di interesse hanno avuto a disposizione trenta giorni di tempo (dallo scorso 29 novembre, ndr) per presentare osservazioni e integrazioni. Preso atto degli indirizzi espressi entro fine dicembre, il piano è adesso atteso in Consiglio comunale per la discussione e, eventualmente, per l'approvazione definitiva. Sul tema, il Quotidiano di Sicilia ha contattato telefonicamente l'assessore all'ambiente del Comune, Pietro Alongi, che però non ha fornito una data certa rispetto ai tempi di discussione. Eppure quello del PUDM è un passaggio cruciale non solo per Mondello, il simbolo balneare della città, ma per l'intero perimetro costiero del capoluogo, lungo complessivamente 26,4 chilometri di costa concedibile. L'obiettivo è farsi trovare pronti entro la scadenza del 2027 , termine fissato dall'ultima proroga nazionale alle concessioni demaniali marittime. In quell'anno, secondo le previsioni del Governo che intende evitare nuove procedure di infrazione nei confronti dell'Ue, dovranno essere pubblicati nuovi bandi nel rispetto della direttiva europea Bolkestein del 2006. Una direttiva che impone la messa a gara delle concessioni e il superamento di rendite di posizione che, per decenni, hanno garantito



01/28/2026 18:51

"Con la nota prot. 80044 del 20/11/2025 il Dipartimento regionale dell'Ambiente-Area 2 Demanio marittimo ha completato positivamente la verifica della conformità del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM)". A confermarlo una nota del Comune di Palermo, con l'atto di indirizzo che, dopo essere stato approvato da Regione e Giunta, dovrà adesso passare in consiglio comunale. Il PUDM è stato coordinato dall'assessore alla pianificazione costiera Maurizio Carta in condivisione di indirizzo politico con l'assessore Pietro Alongi e redatto da un gruppo di lavoro interassessoriale coordinato dal capo area della pianificazione, l'ingegnere Marco Ciralli, e dal RUP, l'architetto Giovanni Sarta. Tale passaggio rappresenta "una tappa importante del governo del territorio della Giunta Lagalla che mira a dare un assetto rispettoso dei valori ambientali ai 23 km di costa e a garantire la migliore e più equa fruizione della costa per tutte le attività legate al mare", ha confermato il primo cittadino palermitano. Ma cosa prevede il documento atteso dal 2005 e quali sono tutte le novità in esso contenute? E, soprattutto, qual è il piano del Comune per la gestione delle spiagge di Mondello. Un piano atteso da anni e la sfida della Bolkestein. Palermo prova a voltare pagina sulla gestione del suo mare. Dopo anni di proroghe, rinvii, incertezze giuridiche e tensioni tra amministrazione pubblica, concessionari storici e nuove imprese interessate al settore, arriva l'ok al nuovo Piano di utilizzo del demanio marittimo, il cosiddetto . Un documento tecnico, ma rappresentante una scelta politica precisa: il futuro delle spiagge palermitane . L'amministrazione comunale ha pubblicato gli atti sul proprio

ai concessionari storici un sostanziale monopolio sull'uso di porzioni importanti di spiaggia. Come nel caso proprio di Mondello. Il Pudm si muove dentro questo scenario. Regola le modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale per finalità pubbliche e private, definisce i criteri di equilibrio tra spiagge libere e stabilimenti balneari, fissa i parametri di tutela paesaggistica e ambientale e indica quali aree possano essere oggetto di concessione. È anche un banco di prova per l'amministrazione comunale, chiamata a dimostrare di voler davvero superare un modello che, nel tempo, ha visto restringersi progressivamente lo spazio di fruizione libera del mare. La fotografia del documento è chiara: meno concessioni, più spiagge libere, maggiore alternanza tra aree attrezzate e tratti accessibili senza pagamento, limiti più stringenti alla concentrazione dei lotti nelle mani di pochi operatori. Cosa prevede il PUDM di Palermo Numeri alla mano, il piano prevede che solo 4,5 chilometri dei 26,4 concedibili, pari al 17,7 per cento del totale, possano essere destinati ad attività balneari in concessione, con una superficie complessiva di circa 180 mila metri quadrati. Si tratta di una riduzione significativa rispetto alla situazione attuale. Il piano interviene complessivamente sull'assetto del litorale, dalla borgata marinara più famosa fino alla Costa Sud, dove la balneazione è spesso interdetta a causa dell'inquinamento, ma dove si immagina comunque una riqualificazione urbana e ambientale in connessione con progetti già finanziati. Lo schema predisposto dagli uffici dell'area urbanistica prevede 76 concessioni demaniali per una superficie di 258.811 metri quadrati. Non tutte le concessioni saranno destinate ad attività balneari in senso stretto: il piano distingue tra stabilimenti, aree attrezzate e altre tipologie di utilizzo del demanio che non riguardano direttamente lettini, ombrelloni e servizi per la balneazione. Quattordici lotti saranno riservati ai veri e propri stabilimenti balneari e dodici alle aree attrezzate in spiaggia, mentre le restanti concessioni riguarderanno usi differenti. Oggi le concessioni demaniali sono complessivamente 135, anche se circa una ventina di esse riguardano gli scarichi fognari gestiti da Amap e non hanno finalità turistico-balneari. La riduzione programmata dal Pudm indica una volontà di razionalizzazione e di ordinamento del sistema, con l'introduzione di regole più chiare e di limiti per evitare concentrazioni eccessive. Tra le norme tecniche di attuazione spicca il principio secondo cui uno stesso concessionario non potrà aggiudicarsi più di due lotti. È una scelta che mira a impedire la formazione di posizioni dominanti e a favorire un maggiore pluralismo imprenditoriale. Un altro aspetto centrale riguarda la gestione delle spiagge libere. Il piano non solo le incrementa dal punto di vista estensivo, ma ne lega la qualità direttamente alle responsabilità dei concessionari. Chi otterrà un lotto avrà infatti l'obbligo di occuparsi anche della pulizia e del mantenimento della qualità ambientale della spiaggia libera limitrofa, o di parte di essa nel caso di due lotti adiacenti. In questo modo il Pudm prova a superare uno dei problemi storici di Palermo: la contrapposizione tra spiagge attrezzate curate e performanti e spiagge libere abbandonate, spesso sporche, prive di servizi e degradate. Altro tema riguarda la soluzione di continuità dei lotti, che non saranno disposti lungo tutta la costa, ma alternati a tratti di spiaggia libera, con l'obiettivo di garantire sempre accessi aperti al mare.

Il Pudm diventa così la cornice in cui si inseriranno i bandi di gara per il rilascio delle concessioni dopo il 2027 . Senza questo strumento, il Comune non sarebbe nelle condizioni di affrontare il cambio di regime imposto dalla Bolkestein e rischierebbe di trovarsi impreparato di fronte alle scadenze. La partita è delicata anche sul piano politico-istituzionale: la Regione Siciliana mantiene competenze su alcune aree escluse dal piano e su beni di particolare rilevanza storica, come stabilito dalla legge regionale 3/2016 . Il rapporto tra Comune e Regione, dunque, sarà decisivo per definire l'assetto finale della costa. La proposta di Pudm rappresenta un tentativo di mettere ordine e di disegnare un futuro più equilibrato, ma il percorso di approvazione e attuazione dovrà fare i conti con interessi consolidati, sensibilità ambientali e aspettative di una cittadinanza che rivendica da anni il diritto a un mare più accessibile e più pulito. Il futuro di Mondello e della Costa Sud Mondello è il cuore simbolico della riforma. All'interno del documento si prefigura un sistema a "strisce" dove stabilimenti e spiagge libere si alternano in modo regolare, in forte discontinuità rispetto alla quasi totale occupazione che negli anni ha visto protagonisti i concessionari dell'area. Il piano individua sei nuovi lotti di dimensione media di circa 3.000 metri quadrati ciascuno, separati da tratti di spiaggia libera di lunghezza mediamente pari a un centinaio di metri lineari. Accanto alla redistribuzione degli spazi, il Pudm affronta anche il tema dei beni esclusi dal piano , tra cui spicca lo storico stabilimento Charleston , inaugurato il 15 luglio 1913 e legato indissolubilmente alla storia della Italo Belga. Il documento prevede lo "stralcio" di questo manufatto dal piano, disponendo il mantenimento della sua attuale vocazione. La gestione amministrativa del Charleston, così come di altri immobili esclusi, rimane in capo alla Regione Siciliana secondo quanto previsto dalla legge regionale 3/2016. Il Comune, in questo caso, prende atto di un limite delle proprie competenze e rimette la partita nelle mani di Palazzo d'Orleans. Lo stesso accade per altri manufatti sparsi lungo la costa, alcuni adibiti a ristorazione, altri a residenze, ubicati a Mondello, Sferracavallo, Addaura e sulla Costa Sud. Se Mondello è il simbolo glamour del mare palermitano, la Costa Sud rappresenta il suo lato più fragile e complesso. Per anni segnata da divieti di balneazione a causa degli scarichi fognari e dell'inquinamento, questa parte del litorale è stata sostanzialmente esclusa dalla fruizione pubblica del mare. Nella relazione tecnica generale si chiarisce che le previsioni di piano sono state adeguate ai progetti di opere pubbliche finanziate e in attuazione, proprio per garantire coerenza tra la futura gestione delle aree demaniali e lo stato dei luoghi dopo gli interventi. Tra le opere citate figurano la messa in sicurezza e il ripristino ambientale dell'ex discarica di Acqua dei Corsari, dove dovrebbe sorgere il parco intitolato a Libero Grassi. Prevista anche la riqualificazione del lungomare e del **porto** della Bandita, la realizzazione del parco a mare allo Sperone e gli interventi alla foce del fiume Oreto. Si tratta di progetti che puntano a restituire dignità urbana e ambientale a un tratto di costa che per decenni ha rappresentato la periferia dimenticata del mare palermitano. Il piano tiene conto anche dei tratti posti a Nord della città, come l'Addaura, Vergine Maria e Sferracavallo. In quest'ultima borgata, ad esempio, viene citato

lo stabilimento Season tra i beni esclusi dal Pudm, così come il Roosevelt all'Addaura. La Vardera (Controcorrente): "Rischio mancato affidamento spiagge per estate 2026" "È già assurdo che soltanto dopo anni, anche grazie alla nostra azione mediatica, il Comune di Palermo abbia deciso di battere un colpo. Il tema è capire se l'abbia fatto soltanto per una mossa mediatica o se ci sia l'intenzione reale di approvare il PUDM". A incalzare Palazzo delle Aquile ai microfoni del Quotidiano di Sicilia è il deputato regionale e leader di Controcorrente, Ismaele La Vardera . "Se non lo approvano (il Consiglio, ndr) c'è il rischio che non possa essere applicato già per questa stagione che ormai incombe, quindi bisogna fare subito e bisogna fare presto perché l'impressione che io ho è che - sottolinea l'esponente siciliano - si vuole fare aspettare un altro anno e non ce lo possiamo permettere". A proposito della spiaggia di Mondello, "mi auguro che da qui a breve la Regione siciliana dia seguito alla decadenza per la Italo belga. Se dovesse decadere la concessione senza che ci sia un nuovo bando per l'affidamento, la spiaggia più importante della città rischia di restare libera. Il che è sbagliato", spiega La Vardera al QdS. Hallissey (+Europa): "Vigileremo su effettiva applicazione del piano" "L'approvazione del PUDM rappresenta una svolta storica: dopo anni di gestione pressoché esclusiva da parte di un unico operatore, con mancanza di concorrenza, servizi efficienti e costi abbordabili, finalmente si mette al centro il diritto di tutti i cittadini ad accedere al mare". A raccontarlo ai microfoni del Qds è il presidente di +Europa e Radicali italiani, Matteo Hallissey . "Le iniziative promosse negli scorsi mesi insieme a Ismaele La Vardera avevano proprio l'obiettivo di dare una scossa alle istituzioni e mostrare tutte le ingiustizie presenti sulle coste siciliane e del Paese", incalza ancora l'esponente politico. Obiettivo adesso è quello di vigilare "sull'effettiva applicazione del piano, sull'aumento delle spiagge libere e sulle gare degli stabilimenti. Gli altri Comuni siciliani seguano questa iniziativa al fine di approvare anche loro i PUDM e indire al più presto bandi che liberino le spiagge dal dominio della solita lobby". Qual è la situazione nel resto della Sicilia? Sui 120 Comuni costieri della Regione Sicilia chiamati a dotarsi di un PUDM, il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo funzionale alla redazione dei bandi di gara per le nuove concessioni degli stabilimenti balneari, 27 risultano ancora inadempienti alla verifica dipartimentale in base agli ultimi documenti pubblici dello scorso 30 luglio. Questo il quadro generale siciliano, e non è neppure il peggiore tra le regioni italiane. Ma in assenza dell'approvazione del documento richiesto dalla Direttiva 2006/123/CE (Bolkestein) e dall'art. 49 TFUE, l'Italia sarà ancora costretta a pagare sanzioni carissime nei confronti dell'Ue. Uno stato di inadempienza che costa molto caro al nostro Paese, come raccontato nell'inchiesta sulle infrazioni europee che, dal 2011 a oggi, hanno costretto l'Italia al pagamento di oltre un miliardo di euro di multe da versare nelle casse di Bruxelles. Una fotografia nitida del parziale immobilismo isolano arriva dal D.D.G. n.1060 del 30 luglio scorso a firma del dirigente generale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Sicilia, Calogero Beringheli. A fronte dell'adozione delle normative, non tutti i Comuni si sono conformati. Tra questi, ben 13 si trovano in provincia di Messina,

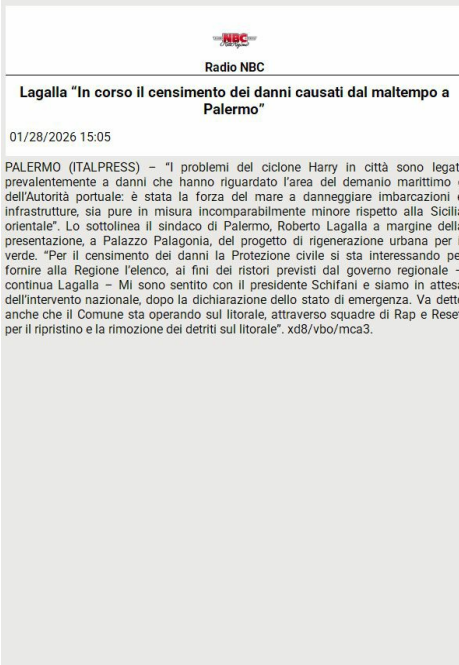
6 in quella di Agrigento, 2 a Trapani e Siracusa, 3 in provincia di Palermo e Gela a chiudere per la provincia di Caltanissetta. Segui tutti gli aggiornamenti di QdS.it Segui QdS.it su Google Non perderti inchieste, news e video WhatsApp Le notizie anche sul canale di QdS.it.

Radio NBC

Palermo, Termini Imerese

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale continua Lagalla Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3.



The image shows a screenshot of a news article from Radio NBC. At the top, there is the Radio NBC logo. Below it, the title of the article is "Lagalla 'In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo'". The date and time of the post are "01/28/2026 15:05". The main text of the article is a quote from Roberto Lagalla, the mayor of Palermo, discussing the damage caused by Cyclone Harry and the ongoing assessment of damages by the Civil Protection. The text is partially obscured by a grey box at the bottom of the screenshot.

Risoluto

Palermo, Termini Imerese

Borgo dello Stazzone, danni per un milione dall'ultima mareggiata

Giovanna Venezia

E' il borgo marinaro dello Stazzone a pagare il prezzo più alto a Sciacca dalla violenta mareggiata che, una settimana fa, ha colpito gran parte della costa siciliana. A distanza di sette giorni, il fronte mare si presenta come un vero e proprio campo di battaglia. I grossi massi della massicciata, divelti dalla furia delle onde, giacciono ora sullo slargo, testimonianza evidente della potenza del mare, ma anche del lento intervento dell'amministrazione comunale. I massi sono ancora laddove l'acqua li ha spinti. Ingenti i danni registrati alle strutture di protezione costiera, alla pavimentazione e all'impianto di illuminazione pubblica. Particolarmente critica la situazione del porticciolo, già interdetto prima dell'evento: le condizioni attuali impongono la demolizione dell'opera, ormai compromessa in modo irreversibile. Secondo quanto certificato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Sciacca, i danni subiti soltanto allo Stazzone ammontano a circa un milione di euro. Una somma per la quale è stata avanzata richiesta di copertura attraverso i fondi della Protezione Civile. A parte i danni della mareggiata, resta in sospesa l'area dell'ex ristorante Al porticello che resta malamente interdetta e delimitata. Intanto, i componenti del Comitato del Borgo dello Stazzone chiede l'immediata rimozione dei massi mentre il consigliere comunale Alessandro Curreri e' al lavoro per richiedere non solo interventi importanti nella zona ma anche per inserire anche lo Stazzone nell'area di competenza dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale.



Sicilia Internazionale

Palermo, Termini Imerese

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale continua Lagalla Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3.

Sicilia Internazionale

Lagalla "In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo"



01/28/2026 15:05

PALERMO (ITALPRESS) – "I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale". Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. "Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale – continua Lagalla – Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale". xd8/vbo/mca3.

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale continua Lagalla Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3.



Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo
Redazione Tag: Redazione | mercoledì 28 Gennaio 2026 - 14:54 This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. Text Color Transparency Background Color Transparency Window Color Transparency Font Size Text Edge Style Font Family End of dialog window. Advertisement PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale continua Lagalla Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3.



ts
TempoStretto

Lagalla "In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo"

01/28/2026 15:07

Lagalla "In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo"
Redazione Tag: Redazione | mercoledì 28 Gennaio 2026 - 14:54 This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. Text Color Transparency Background Color Transparency Window Color Transparency Font Size Text Edge Style Font Family End of dialog window. Advertisement PALERMO (ITALPRESS) - "I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale". Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. "Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale - continua Lagalla - Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale". xd8/vbo/mca3.

Video Nord

Palermo, Termini Imerese

Lagalla In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo

PALERMO (ITALPRESS) I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale. Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale continua Lagalla Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale. xd8/vbo/mca3.

Video Nord

Lagalla "In corso il censimento dei danni causati dal maltempo a Palermo"

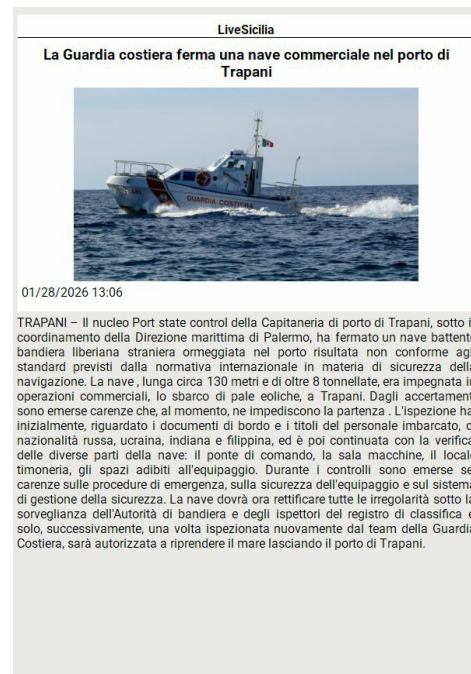


01/28/2026 14:55

PALERMO (ITALPRESS) – "I problemi del ciclone Harry in città sono legati prevalentemente a danni che hanno riguardato l'area del demanio marittimo e dell'Autorità portuale: è stata la forza del mare a danneggiare imbarcazioni e infrastrutture, sia pure in misura incomparabilmente minore rispetto alla Sicilia orientale". Lo sottolinea il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla a margine della presentazione, a Palazzo Palagonia, del progetto di rigenerazione urbana per il verde. "Per il censimento dei danni la Protezione civile si sta interessando per fornire alla Regione l'elenco, ai fini dei ristori previsti dal governo regionale – continua Lagalla – Mi sono sentito con il presidente Schifani e siamo in attesa dell'intervento nazionale, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza. Va detto anche che il Comune sta operando sul litorale, attraverso squadre di Rap e Reset, per il ripristino e la rimozione dei detriti sul litorale". xd8/vbo/mca3.


La Guardia costiera ferma una nave commerciale nel porto di Trapani

TRAPANI - Il nucleo Port state control della Capitaneria di **porto** di **Trapani**, sotto il coordinamento della Direzione marittima di Palermo, ha fermato un nave battente bandiera liberiana straniera ormeggiata nel **porto** risultata non conforme agli standard previsti dalla normativa internazionale in materia di sicurezza della navigazione. La nave, lunga circa 130 metri e di oltre 8 tonnellate, era impegnata in operazioni commerciali, lo sbarco di pale eoliche, a **Trapani**. Dagli accertamenti sono emerse carenze che, al momento, ne impediscono la partenza. L'ispezione ha, inizialmente, riguardato i documenti di bordo e i titoli del personale imbarcato, di nazionalità russa, ucraina, indiana e filippina, ed è poi continuata con la verifica delle diverse parti della nave: il ponte di comando, la sala macchine, il locale timoneria, gli spazi adibiti all'equipaggio. Durante i controlli sono emerse sei carenze sulle procedure di emergenza, sulla sicurezza dell'equipaggio e sul sistema di gestione della sicurezza. La nave dovrà ora rettificare tutte le irregolarità sotto la sorveglianza dell'Autorità di bandiera e degli ispettori del registro di classifica e solo, successivamente, una volta ispezionata nuovamente dal team della Guardia Costiera, sarà autorizzata a riprendere il mare lasciando il **porto** di **Trapani**.



Porti, Piero De Luca (PD): riforma Meloni taglia 40% risorse ai territori. Governo si fermi. Campania depredata di 8 mln

(AGENPARL) - Wed 28 January 2026 Porti, Piero De Luca (PD): riforma Meloni taglia 40% risorse ai territori. Governo si fermi. Campania depredata di 8 mln. "La riforma dei porti approvata dal Governo sottrae ingenti risorse alle Autorità di sistema portuale e apre enormi interrogativi sul futuro dell'intero settore. Da uno studio di **Assoport**, basato sui bilanci 2024 delle 16 Autorità di sistema, emerge con chiarezza che il disegno di legge di riforma dei porti approvato dal Consiglio dei ministri il 22 dicembre trasferirebbe circa il 40% delle entrate complessive delle AdSP alla nuova società Porti d'Italia S.p.A. Risorse che sarebbero sottratte ai territori e verrebbero dirottate verso una società per azioni centrale. In Campania, l'Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale vedrebbe tagliati circa 8 milioni di euro l'anno, che saranno trasferiti allo Stato". Lo dichiara il deputato dem Piero De Luca, capogruppo PD in commissione politiche UE e segretario regionale PD della Campania. "La riforma non rafforza dunque il coordinamento nazionale ma centralizza e svuota le Autorità di sistema, sottraendo risorse e competenze ai territori, prevedendo anche il trasferimento del 25% del personale a Porti d'Italia Spa, con spese a carico delle Autorità di Sistema. Il risultato concreto sarà un indebolimento dei porti, e il rischio di scaricare i costi su imprese e lavoratori attraverso l'aumento di canoni e tariffe. Indebolire i porti significa colpire lavoro, logistica, industria e sviluppo territoriale: per questo chiediamo al governo di fermarsi, aprire un confronto vero con i territori e rivedere radicalmente una riforma che, così com'è, rischia di produrre danni strutturali irreparabili", conclude Piero De Luca. Roma, 28 gennaio 2026 [tel:+39%20329%2065%2049%20195] Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Porti, Piero De Luca (PD): riforma Meloni taglia 40% risorse ai territori. Governo si fermi. Campania depredata di 8 mln

01/28/2026 12:18

(AGENPARL) - Wed 28 January 2026 Porti, Piero De Luca (PD): riforma Meloni taglia 40% risorse ai territori. Governo si fermi. Campania depredata di 8 mln. "La riforma dei porti approvata dal Governo sottrae ingenti risorse alle Autorità di sistema portuale e apre enormi interrogativi sul futuro dell'intero settore. Da uno studio di Assoport, basato sui bilanci 2024 delle 16 Autorità di sistema, emerge con chiarezza che il disegno di legge di riforma dei porti approvato dal Consiglio dei ministri il 22 dicembre trasferirebbe circa il 40% delle entrate complessive delle AdSP alla nuova società Porti d'Italia S.p.A. Risorse che sarebbero sottratte ai territori e verrebbero dirottate verso una società per azioni centrale. In Campania, l'Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale vedrebbe tagliati circa 8 milioni di euro l'anno, che saranno trasferiti allo Stato". Lo dichiara il deputato dem Piero De Luca, capogruppo PD in commissione politiche UE e segretario regionale PD della Campania. "La riforma non rafforza dunque il coordinamento nazionale ma centralizza e svuota le Autorità di sistema, sottraendo risorse e competenze ai territori, prevedendo anche il trasferimento del 25% del personale a Porti d'Italia Spa, con spese a carico delle Autorità di Sistema. Il risultato concreto sarà un indebolimento dei porti, e il rischio di scaricare i costi su imprese e lavoratori attraverso l'aumento di canoni e tariffe. Indebolire i porti significa colpire lavoro, logistica, industria e sviluppo territoriale: per questo chiediamo al governo di fermarsi, aprire un confronto vero con i territori e rivedere radicalmente una riforma che, così com'è, rischia di produrre danni strutturali irreparabili", conclude Piero De Luca. Roma, 28 gennaio 2026 [tel:+39%20329%2065%2049%20195] Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

FT: nuovo sistema Ue contro pesca illegale blocca il pesce nei porti

La burocrazia sommerge gli importatori secondo il quotidiano Milano, 28 gen. (askanews) - Il 10 gennaio è entrata in vigore una piattaforma digitale per la certificazione della cattura dei prodotti ittici che entrano nell'Unione europea. L'obiettivo del sistema, chiamato Catch, è quello ridurre il rischio che prodotti pescati illegalmente entrino nel mercato Ue e migliorare la tracciabilità delle importazioni. Qualcosa però, a poco più di due settimane dall'entrata in vigore, non è andato come avrebbe dovuto se, come scrive oggi il Financial Times, il pesce è fermo nei **porti** europei e continua ad accumularsi mentre gli importatori sono sommersi da pratiche burocratiche da smistare. Il nuovo sistema richiede agli importatori di compilare manualmente centinaia di informazioni contenute nei certificati forniti dai pescherecci per garantire che il pesce sia stato catturato legalmente. Sicché è andato in tilt, scrive il quotidiano finanziario, provocando allarme in tutto il settore e una potenziale carenza di pesce nel mercato. Sette Paesi europei lunedì, durante una riunione dei ministri della Pesca, hanno dichiarato che alcuni aspetti della piattaforma introdotta questo mese sono inattuabili. Gli importatori di prodotti ittici chiedono almeno un periodo di transizione. La piattaforma informatica destinata a reprimere la pesca illegale scarica sugli importatori l'onere di occuparsi delle pratiche burocratiche. Il rappresentante dell'Italia ha dichiarato durante la riunione che il sistema "rischia di paralizzare le nostre importazioni e la logistica delle nostre aziende", e anche l'Estonia ha segnalato dei problemi. Un importatore ha dichiarato al Financial Times di avere decine di container di pesce congelato e in scatola bloccate a Rotterdam, poiché il sistema ha sdoganato solo circa la metà delle spedizioni. Le autorità responsabili non stanno rispondendo alle richieste di aiuto, ha spiegato la fonte. "Continuiamo a ricevere messaggi di errore inspiegabili, errori del server - ha detto un dipendente - Non tutti i codici postali dei Paesi e non tutte le specie ittiche sono presenti nel sistema, quindi non possiamo inserirle". I Paesi dell'Unione europea sono passati ai certificati digitali, ma molti partner commerciali non lo hanno fatto, costringendo gli importatori a gestire manualmente le pratiche burocratiche. Gli Stati membri dell'UE hanno anche avvertito che i propri pescatori potrebbero essere multati per errori minori. Per Spagna, Francia, Belgio, Repubblica Ceca, Lettonia, Polonia e Portogallo i comandanti dovevano contare il pesce catturato in lotti misti mentre cercavano di navigare. "È davvero impossibile attuare determinati obblighi nella pratica, poiché ostacolano l'attività della flotta e ne mettono a rischio la sicurezza", hanno affermato in una comunicazione presentata alla riunione di lunedì secondo il Ft. "Inoltre, l'applicazione rigorosa di queste norme porterà a un aumento delle violazioni involontarie, non dovute a frodi, ma all'impossibilità materiale di rispettare requisiti eccessivamente dettagliati



La burocrazia sommerge gli importatori secondo il quotidiano Milano, 28 gen. (askanews) - Il 10 gennaio è entrata in vigore una piattaforma digitale per la certificazione della cattura dei prodotti ittici che entrano nell'Unione europea. L'obiettivo del sistema, chiamato Catch, è quello ridurre il rischio che prodotti pescati illegalmente entrino nel mercato Ue e migliorare la tracciabilità delle importazioni. Qualcosa però, a poco più di due settimane dall'entrata in vigore, non è andato come avrebbe dovuto se, come scrive oggi il Financial Times, il pesce è fermo nei porti europei e continua ad accumularsi mentre gli importatori sono sommersi da pratiche burocratiche da smistare. Il nuovo sistema richiede agli importatori di compilare manualmente centinaia di informazioni contenute nei certificati forniti dai pescherecci per garantire che il pesce sia stato catturato legalmente. Sicché è andato in tilt, scrive il quotidiano finanziario, provocando allarme in tutto il settore e una potenziale carenza di pesce nel mercato. Sette Paesi europei lunedì, durante una riunione dei ministri della Pesca, hanno dichiarato che alcuni aspetti della piattaforma introdotta questo mese sono inattuabili. Gli importatori di prodotti ittici chiedono almeno un periodo di transizione. La piattaforma informatica destinata a reprimere la pesca illegale scarica sugli importatori l'onere di occuparsi delle pratiche burocratiche. Il rappresentante dell'Italia ha dichiarato durante la riunione che il sistema "rischia di paralizzare le nostre importazioni e la logistica delle nostre aziende", e anche l'Estonia ha segnalato dei problemi. Un importatore ha dichiarato al Financial Times di avere decine di container di pesce congelato e in scatola bloccate a Rotterdam, poiché il

nelle condizioni reali di pesca". Ma per funzionario della Commissione non vi sono "prove" che il sistema stia bloccando le importazioni di pesce, con 3.530 dichiarazioni convalidate. Ha aggiunto che il limite di caricamento per i certificati Catch è stato aumentato a 5 MB e che l'help desk può aggiungere specie ittiche e codici postali. Ha inoltre introdotto "flessibilità temporanee" per consentire agli operatori commerciali di omettere alcuni dati. Guus Pastoor, presidente di Seafood Europe, aveva avvertito la Commissione in merito alla transizione in una lettera del 23 dicembre. "Senza misure correttive immediate, la transizione rischia di causare significative interruzioni nella fornitura di prodotti ittici in tutto il mercato unico", aveva scritto. "I ritardi causeranno sicuramente un deterioramento della qualità del pesce fresco". Costas Kadis, commissario per la Pesca, ha difeso il Catch per le sue "procedure semplificate e il controllo più preciso sull'attività di pesca". Durante la riunione di lunedì ha affermato che non avrebbe sostenuto modifiche alla legislazione, ma avrebbe esplorato "soluzioni tecniche praticabili".

Informatore Navale

Focus

CON COSTA COCIERE LA MERAVIGLIA LA VIVI DAL MARE

Si rafforza la campagna di comunicazione dedicata all'estate che reinterpreta la crociera come un'esperienza completa tra destinazioni sul mare e scoperta autentica dei territori. L'amplificazione della campagna arriva nel cuore di Milano con una maxi-attivazione DOOH ad alto impatto, che coinvolge le principali stazioni ferroviarie e i punti più strategici del capoluogo lombardo. Dopo il lancio della nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate 2026, Costa **Crociere** amplia ulteriormente la propria presenza sul territorio con una importante attivazione DOOH (Digital Out Of Home), pensata per portare la meraviglia delle esperienze uniche da vivere solo con Costa direttamente negli spazi urbani più iconici di Milano. L'attivazione DOOH si inserisce all'interno della piattaforma globale "Wonder" e della strategia Sea & Land, dando voce a una promessa unica: " Only Costa brings you there, where wonder happens ". Un messaggio che pone al centro il valore del "where" : i luoghi straordinari in cui la meraviglia prende forma, e l'unicità di Costa come unico brand capace di creare destinazioni esclusive, sul mare e a terra. I soggetti DOOH rappresentano la declinazione della campagna di brand su alcune delle destinazioni più iconiche dell'estate 2026, riprendendo e amplificando il racconto già on air da fine dicembre 2025 su TV, digital e social. Attraverso immagini di forte impatto visivo, la comunicazione traduce il concept incentrato sull'unicità dell'esperienza di vacanza che si può vivere "Solo con Costa", portando in primo piano itinerari ed eventi straordinari che definiscono l'offerta estiva del brand. I soggetti protagonisti dell'attivazione sono espressione di una diversa declinazione della meraviglia firmata Costa. Best of Fjords racconta la possibilità di vivere, in un'unica vacanza e dalla prospettiva unica del mare, alcuni tra i fiordi più spettacolari della Norvegia, offrendo una sintesi unica di paesaggi iconici e natura incontaminata. Il soggetto dedicato all' Eclissi Totale di Sole del 12 agosto 2026, visibile dal Mare delle Baleari, celebra uno degli eventi naturali più straordinari dei prossimi anni, proponendo il mare come punto di osservazione privilegiato per un'esperienza irripetibile. Dal 26 gennaio al 15 febbraio, la campagna sarà on air a Milano con una pianificazione speciale ad alta visibilità, pensata per intercettare i flussi urbani in uno dei periodi di maggiore mobilità della città. Il progetto prevede una presenza capillare e scenografica nei principali snodi del trasporto cittadino, a partire dalla Stazione Centrale, protagonista di una domination totale attiva fino al 2 febbraio. Per un'ora al giorno, tutti gli schermi disponibili si sincronizzano per dare vita a un momento immersivo che trasforma la stazione in un vero spazio narrativo, avvolgendo i pendolari in un'eclissi totale di sole, un'anteprima dell'esperienza straordinaria che potrebbero vivere la prossima estate a bordo, dal punto di vista unico del Mare delle Baleari. Una creatività site-specific, e a 360°, pensata per amplificare la campagna,

Informatore Navale
<p>CON COSTA COCIERE LA MERAVIGLIA LA VIVI DAL MARE</p> <p>01/28/2026 18:42</p> <p>Si rafforza la campagna di comunicazione dedicata all'estate che reinterpreta la crociera come un'esperienza completa tra destinazioni sul mare e scoperta autentica dei territori. L'amplificazione della campagna arriva nel cuore di Milano con una maxi-attivazione DOOH ad alto impatto, che coinvolge le principali stazioni ferroviarie e i punti più strategici del capoluogo lombardo. Dopo il lancio della nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate 2026, Costa Crociere amplia ulteriormente la propria presenza sul territorio con una importante attivazione DOOH (Digital Out Of Home), pensata per portare la meraviglia delle esperienze uniche da vivere solo con Costa direttamente negli spazi urbani più iconici di Milano. L'attivazione DOOH si inserisce all'interno della piattaforma globale "Wonder" e della strategia Sea & Land, dando voce a una promessa unica: " Only Costa brings you there, where wonder happens ". Un messaggio che pone al centro il valore del "where" : i luoghi straordinari in cui la meraviglia prende forma, e l'unicità di Costa come unico brand capace di creare destinazioni esclusive, sul mare e a terra. I soggetti DOOH rappresentano la declinazione della campagna di brand su alcune delle destinazioni più iconiche dell'estate 2026, riprendendo e amplificando il racconto già on air da fine dicembre 2025 su TV, digital e social. Attraverso immagini di forte impatto visivo, la comunicazione traduce il concept incentrato sull'unicità dell'esperienza di vacanza che si può vivere "Solo con Costa", portando in primo piano itinerari ed eventi straordinari che definiscono l'offerta estiva del brand. I soggetti protagonisti dell'attivazione sono espressione di una diversa declinazione della meraviglia firmata Costa. Best of Fjords racconta la possibilità di vivere, in un'unica vacanza e dalla prospettiva unica del mare, alcuni tra i fiordi più spettacolari della Norvegia, offrendo una sintesi unica di paesaggi iconici e natura incontaminata. Il soggetto dedicato all' Eclissi Totale di Sole del 12 agosto 2026, visibile dal Mare delle Baleari, celebra uno degli eventi naturali più straordinari dei prossimi anni, proponendo il mare come punto di osservazione privilegiato per un'esperienza irripetibile. Dal 26 gennaio al 15 febbraio, la campagna sarà on air a Milano con una pianificazione speciale ad alta visibilità, pensata per intercettare i flussi urbani in uno dei periodi di maggiore mobilità della città. Il progetto prevede una presenza capillare e scenografica nei principali snodi del trasporto cittadino, a partire dalla Stazione Centrale, protagonista di una domination totale attiva fino al 2 febbraio. Per un'ora al giorno, tutti gli schermi disponibili si sincronizzano per dare vita a un momento immersivo che trasforma la stazione in un vero spazio narrativo, avvolgendo i pendolari in un'eclissi totale di sole, un'anteprima dell'esperienza straordinaria che potrebbero vivere la prossima estate a bordo, dal punto di vista unico del Mare delle Baleari. Una creatività site-specific, e a 360°, pensata per amplificare la campagna,</p>

Informatore Navale

Focus

generare meraviglia e stimolare il desiderio di prenotare. Accanto alla Stazione Centrale, la campagna sarà presente anche nella Stazione di Cadorna, fino all'8 febbraio, con una domination volta a presentare le destinazioni più iconiche al centro dell'offerta estiva di Costa. In questo contesto, il nome stesso della stazione - cuore delle Ferrovie Nord - diventa il fulcro della narrazione: un rimando sottile e giocoso al Nord Europa e ai suoi fiordi più belli, che l'utente è invitato a vivere con Costa dalla prospettiva unica del mare. Fino al 15 febbraio, inoltre, la campagna multi-soggetto si estenderà ulteriormente attraverso una pianificazione DOOH diffusa in città e nella rete metropolitana con MUPI digitali e pensiline bus, a supporto della copertura e della frequenza del messaggio. Con questa attivazione DOOH, Costa **Crociere** rafforza ulteriormente la strategia media omnicanale della campagna, portando il racconto del brand fuori dagli schermi tradizionali e integrandolo in modo coerente e spettacolare nel tessuto urbano di Milano, uno dei contesti più dinamici e strategici per la comunicazione del brand. La creatività della campagna è firmata da LePub, global creative partner di Costa **Crociere**.

Informazioni Marittime

Focus

Porti spagnoli, traffico record per merci convenzionali e passeggeri

Meno entusiasmante la movimentazione complessiva, che ha registrato un lieve calo dello 0,2% Merci convenzionali e passeggeri. Sono i due segmenti nei quali i **porti** spagnoli hanno chiuso il 2025 con un record di traffico. Il nuovo primato per le merci convenzionali, , è stato di 88,6 milioni di tonnellate (+3,6%) e quello dei passeggeri di 42,5 milioni di persone (+4%), con un nuovo picco assoluto del traffico crocieristico che è stato di 14,1 milioni di passeggeri (+9,8%) e un massimo storico anche del traffico dei passeggeri delle linee marittime regolari che è stato di 28,4 milioni di unità (+1,4%).

Meno entusiasmante il traffico complessivo delle merci, che ha registrato un lieve calo dello 0,2%. Segnato anche un parziale primato nel settore dei container relativamente al numero di contenitori da 20 piedi movimentati che sono risultati pari 18.616.376 teu (+2,7%). Ma il record non è tale se viene preso in considerazione il peso del traffico containerizzato movimentato che nel 2025 è stato dell'1,4% in meno sull'anno precedente. Condividi Tag **porti** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Porti spagnoli, traffico record per merci convenzionali e passeggeri



01/28/2026 10:14

Meno entusiasmante la movimentazione complessiva, che ha registrato un lieve calo dello 0,2% Merci convenzionali e passeggeri. Sono i due segmenti nei quali i porti spagnoli hanno chiuso il 2025 con un record di traffico. Il nuovo primato per le merci convenzionali, , è stato di 88,6 milioni di tonnellate (+3,6%) e quello dei passeggeri di 42,5 milioni di persone (+4%), con un nuovo picco assoluto del traffico crocieristico che è stato di 14,1 milioni di passeggeri (+9,8%) e un massimo storico anche del traffico dei passeggeri delle linee marittime regolari che è stato di 28,4 milioni di unità (+1,4%). Meno entusiasmante il traffico complessivo delle merci, che ha registrato un lieve calo dello 0,2%. Segnato anche un parziale primato nel settore dei container relativamente al numero di contenitori da 20 piedi movimentati che sono risultati pari 18.616.376 teu (+2,7%). Ma il record non è tale se viene preso in considerazione il peso del traffico containerizzato movimentato che nel 2025 è stato dell'1,4% in meno sull'anno precedente. Condividi Tag **porti** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Benessere mentale dei marittimi, un fattore di sicurezza: lo studio

I lavoratori del mare trascorrono lunghi periodi lontano da casa con turni che interrompono il sonno, affrontando pressioni operative impegnative e isolamento "Se la salute mentale non viene considerata un fattore critico per la sicurezza, rischiamo di perdere un'intera generazione di marittimi che non sono disposti a sacrificare la propria salute per una carriera, indipendentemente da quanto sia ben retribuita". Lo afferma in un scritto per The Maritime-Executive Charles Watkins , direttore delle operazioni cliniche presso Mental Health Support Solutions, membro di OneCare Group. La vita in mare può essere molto dura: i marittimi devono trascorrere lunghi periodi lontano da casa, avere turni che interrompono il sonno, dover affrontare pressioni operative impegnative, isolamento, condizioni meteorologiche avverse e spesso poca privacy. Si sta già riscontrando, spiega Watkins, un aumento dell'ansia nei giovani marittimi prima ancora di mettere piede a bordo. In parte si tratta di un fenomeno reale, in parte di un maggiore riconoscimento e della maggiore disponibilità a rivelare le proprie esperienze. I giovani marittimi spesso segnalano pressioni sul rendimento, insicurezza finanziaria e sovraesposizione digitale all'inizio della loro carriera. Oltre all'ansia, uno dei fattori scatenanti più comuni per gli episodi di salute mentale a cui stiamo assistendo attualmente è il sovraccarico di sonno e affaticamento. Quando si hanno turni di guardia, corse ai **porti**, cambi di fuso orario, problemi di salute, rumore e un ambiente iperstimolante, si verificano stress cognitivo, irritabilità e cattivo umore. Data la natura del lavoro, i marittimi soffrono da tempo di isolamento e stress familiare, che sono anche fattori scatenanti comuni. La pressione operativa e l'incertezza sono altri fattori scatenanti. Ispezioni, turni di lavoro serrati, carenza di personale e ritardi contrattuali e nei visti sono tutti fattori che generano instabilità e incertezza su come sarà la loro vita quotidiana a bordo, senza alcuna garanzia di tornare a casa in tempo. "Purtroppo - conclude Watkins su The maritime-Executive - continuiamo a riscontrare un numero elevato di casi e conflitti di bullismo e molestie, oltre a un accesso 24 ore su 24, 7 giorni su 7 ai social media e a contenuti online tossici, con un impatto negativo sulla salute mentale". Condividi Tag salute Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

Costa Crociere amplifica le meraviglie del mare

Si rafforza la campagna di comunicazione dedicata all'estate, già live su TV, digital e social e parte della piattaforma globale "Wonder", che reinterpreta la crociera come un'esperienza completa tra destinazioni sul mare e scoperta autentica dei territori. Dopo il lancio della nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate 2026, Costa **Crociere** amplia ulteriormente la propria presenza sul territorio con una importante attivazione DOOH (Digital Out Of Home), pensata per portare la meraviglia delle esperienze uniche da vivere solo con Costa direttamente negli spazi urbani più iconici di Milano. L'attivazione DOOH si inserisce all'interno della piattaforma globale "Wonder" e della strategia Sea & Land, dando voce a una promessa unica: "Only Costa brings you there, where wonder happens". Un messaggio che pone al centro il valore del "where": i luoghi straordinari in cui la meraviglia prende forma, e l'unicità di Costa come unico brand capace di creare destinazioni esclusive, sul mare e a terra. I soggetti DOOH rappresentano la declinazione della campagna di brand su alcune delle destinazioni più iconiche dell'estate 2026, riprendendo e amplificando il racconto già on air da fine dicembre 2025 su TV, digital e social. Attraverso immagini di forte impatto visivo, la comunicazione traduce il concept incentrato sull'unicità dell'esperienza di vacanza che si può vivere "Solo con Costa", portando in primo piano itinerari ed eventi straordinari che definiscono l'offerta estiva del brand. I soggetti protagonisti dell'attivazione sono espressione di una diversa declinazione della meraviglia firmata Costa. Best of Fjords racconta la possibilità di vivere, in un'unica vacanza e dalla prospettiva unica del mare, alcuni tra i fiordi più spettacolari della Norvegia, offrendo una sintesi unica di paesaggi iconici e natura incontaminata. Il soggetto dedicato all'Eclissi Totale di Sole del 12 agosto 2026, visibile dal Mare delle Baleari, celebra uno degli eventi naturali più straordinari dei prossimi anni, proponendo il mare come punto di osservazione privilegiato per un'esperienza irripetibile. Dal 26 gennaio al 15 febbraio, la campagna sarà on air a Milano con una pianificazione speciale ad alta visibilità, pensata per intercettare i flussi urbani in uno dei periodi di maggiore mobilità della città. Il progetto prevede una presenza capillare e scenografica nei principali snodi del trasporto cittadino, a partire dalla Stazione Centrale, protagonista di una domination totale attiva fino al 2 febbraio. Per un'ora al giorno, tutti gli schermi disponibili si sincronizzano per dare vita a un momento immersivo che trasforma la stazione in un vero spazio narrativo, avvolgendo i pendolari in un'eclissi totale di sole, un'anteprima dell'esperienza straordinaria che potrebbero vivere la prossima estate a bordo, dal punto di vista unico del Mare delle Baleari. Una creatività site-specific, e a 360°, pensata per amplificare la campagna, generare meraviglia e stimolare il desiderio di prenotare. Accanto alla Stazione Centrale, la campagna sarà presente



Si rafforza la campagna di comunicazione dedicata all'estate già live su TV, digital e social e parte della piattaforma globale "Wonder", che reinterpreta la crociera come un'esperienza completa tra destinazioni sul mare e scoperta autentica dei territori. Dopo il lancio della nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate 2026, Costa Crociere amplia ulteriormente la propria presenza sul territorio con una importante attivazione DOOH (Digital Out Of Home), pensata per portare la meraviglia delle esperienze uniche da vivere solo con Costa direttamente negli spazi urbani più iconici di Milano. L'attivazione DOOH si inserisce all'interno della piattaforma globale "Wonder" e della strategia Sea & Land, dando voce a una promessa unica: "Only Costa brings you there, where wonder happens". Un messaggio che pone al centro il valore del "where": i luoghi straordinari in cui la meraviglia prende forma, e l'unicità di Costa come unico brand capace di creare destinazioni esclusive, sul mare e a terra. I soggetti DOOH rappresentano la declinazione della campagna di brand su alcune delle destinazioni più iconiche dell'estate 2026, riprendendo e amplificando il racconto già on air da fine dicembre 2025 su TV, digital e social. Attraverso immagini di forte impatto visivo, la comunicazione traduce il concept incentrato sull'unicità dell'esperienza di vacanza che si può vivere "Solo con Costa", portando in primo piano itinerari ed eventi straordinari che definiscono l'offerta estiva del brand. I soggetti protagonisti dell'attivazione sono espressione di una diversa declinazione della meraviglia firmata Costa. Best of Fjords racconta la possibilità di vivere, in un'unica vacanza e dalla prospettiva unica del mare, alcuni tra i fiordi più spettacolari della Norvegia, offrendo una sintesi unica di paesaggi iconici e natura incontaminata. Il soggetto dedicato all'Eclissi Totale di Sole del 12 agosto 2026, visibile dal Mare delle Baleari, celebra uno degli eventi naturali più straordinari dei prossimi anni, proponendo il mare come punto di osservazione privilegiato per un'esperienza irripetibile. Dal 26

Informazioni Marittime

Focus

anche nella Stazione di Cadorna, fino all'8 febbraio, con una domination volta a presentare le destinazioni più iconiche al centro dell'offerta estiva di Costa. In questo contesto, il nome stesso della stazione - cuore delle Ferrovie Nord - diventa il fulcro della narrazione: un rimando sottile e giocoso al Nord Europa e ai suoi fiordi più belli, che l'utente è invitato a vivere con Costa dalla prospettiva unica del mare. Fino al 15 febbraio, inoltre, la campagna multi-soggetto si estenderà ulteriormente attraverso una pianificazione DOOH diffusa in città e nella rete metropolitana con MUPI digitali e pensiline bus, a supporto della copertura e della frequenza del messaggio. Con questa attivazione DOOH, Costa **Crociere** rafforza ulteriormente la strategia media omnicanale della campagna, portando il racconto del brand fuori dagli schermi tradizionali e integrandolo in modo coerente e spettacolare nel tessuto urbano di Milano, uno dei contesti più dinamici e strategici per la comunicazione del brand. La creatività della campagna è firmata da LePub, global creative partner di Costa **Crociere**. Condividi Tag costa **crociere** Articoli correlati.

Trasporti & Logistica Magazine - 28/1/2026

ROMA (ITALPRESS) - In questa edizione: - **Porti**, al via gli sconti sull'energia per le navi ferme - Regno Unito, un piano di investimenti per l'aviazione green - Trasporto merci in calo nel Nord America nel 2025 sat/azn.



The image shows the cover of the magazine 'Trasporti & Logistica Magazine' for the issue of 28/1/2026. The cover features a large blue and orange graphic with the text 'TRASPORTI & LOGISTICA MAGAZINE' and 'Italpress' at the bottom. Above the magazine cover, there is a small logo for 'Italpress.it' and the text 'Trasporti & Logistica Magazine - 28/1/2026'. Below the magazine cover, there is a timestamp '01/28/2026 15:52' and a small text block that repeats the main headline: 'ROMA (ITALPRESS) - In questa edizione: - Porti, al via gli sconti sull'energia per le navi ferme - Regno Unito, un piano di investimenti per l'aviazione green - Trasporto merci in calo nel Nord America nel 2025 sat/azn.'

Porti, al via gli sconti sull'energia per le navi ferme

ROMA (ITALPRESS) - **Porti** più puliti e aria più respirabile nelle città costiere. È questo l'obiettivo del decreto firmato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che introduce sconti sull'energia elettrica per le navi ferme in porto. Il provvedimento dà il via libera a un'agevolazione sugli oneri generali di sistema per incentivare il cosiddetto "cold ironing": un sistema che permette alle navi ormeggiate di spegnere i motori e alimentarsi con l'elettricità da terra, anziché tenere accesi i generatori a combustibile fossile. Un cambiamento importante per ridurre l'inquinamento atmosferico nelle aree portuali, dove le emissioni delle navi in sosta contribuiscono in modo significativo al peggioramento della qualità dell'aria. Lo sconto energetico, autorizzato dalla Commissione europea nel giugno 2024, sarà trasferito direttamente ad armatori e operatori, con regole precise per garantire trasparenza e corretto utilizzo delle risorse pubbliche. /gtr.



Elettricità alle navi da terra, ok del ministero agli incentivi per abbassare i costi

Il decreto arriva 19 mesi dopo il sì di Bruxelles. Il plauso di Assarmatori ROMA. Stavolta Bruxelles c'entra fino a un certo punto: risulta che dall'inizio dell'estate di due anni fa la Commissione europea avesse dato semaforo verde a agevolazioni per incentivare l'utilizzo del "cold ironing", cioè la fornitura di energia elettrica da terra alle navi che così, quando sono ferme in porto, possono evitare di tener accesi i motori per produrre l'elettricità che fa funzionare gli apparati di bordo. Obiettivo: ridurre le emissioni inquinanti, visto che nelle città portuali lo smog prodotto dalle navi ha una parte di rilievo nel menù complessivo dell'inquinamento atmosferico. A distanza di quasi 19 mesi da quel via libera, arriva il provvedimento del ministero delle infrastrutture che fissa una sorta di sconto de uno sconto sugli oneri generali di sistema per l'energia elettrica utilizzata dalle navi ferme in porto. Del resto, i fondi Pnrr sulla ruota della portualità sono stati concentrati in buona misura proprio su quest'aspetto dell'elettrificazione delle banchine (e nella prima stesura del piano le cifre erano ancor più grandi). Segno che la strategia della fornitura di energia dalle banchine è ritenuta la strada maestra: ma poi, appunto, gli incentivi sono arrivati a passo di lumaca. Non è un dettaglio. Lo si è visto a **Livorno**: a metà dello scorso decennio l'Authority labronica aveva fatto da apripista a livello nazionale realizzando una sorta di maxi-prolunga che consentiva di connettere la nave a un impianto di fornitura elettrica da terra. Risultato? È stato un problema perfino trovare la nave per fare il collaudo dopo un appalto da 2,5 milioni di euro: alla fine è avvenuto grazie a una fregata della Marina militare. Ma con effetti concreti zero: nel frattempo gli armatori si erano orientati a investire invece negli "scrubber" (una sorta di marmitta catalitica) o nell'uso di combustibile a più basso tenore di zolfo. Ora le cose sono cambiate e buona parte delle navi al debutto sono predisposte per il collegamento al "cold ironing". Ok, ma l'altro problema era rimasto inchiodato al palo: il costo dell'energia. Se è vero che una nave da crociera assorbe tanta elettricità quanto una industria o quasi, è chiaro che difficilmente può pagare un prezzo unitario analogo a quello del signor Rossi in casa sua, consumando migliaia e migliaia di volte tanto. Ecco, è su questo secondo aspetto che sembra essersi concentrata l'attenzione adesso: come dicono dal ministero, con il decreto di giovedì scorso si definiscono «le regole per la gestione del servizio di cold ironing, il trasferimento dei benefici economici e il monitoraggio della misura di agevolazione nel tempo, dopo aver intessuto un dialogo tanto con le Autorità portuali che con le organizzazioni di categoria. «La maggior parte del naviglio è già pronto per "attaccare la spina": mancano ancora alcuni passaggi, come il completamento dell'infrastrutturazione e la successiva messa a gara, ma il traguardo oggi è senza dubbio più vicino». A dirlo è Stefano Messina, presidente



01/28/2026 10:12

La Gazzetta Marittima
Elettricità alle navi da terra, ok del ministero agli incentivi per abbassare i costi

Il decreto arriva 19 mesi dopo il sì di Bruxelles. Il plauso di Assarmatori ROMA. Stavolta Bruxelles c'entra fino a un certo punto: risulta che dall'inizio dell'estate di due anni fa la Commissione europea avesse dato semaforo verde a agevolazioni per incentivare l'utilizzo del "cold ironing", cioè la fornitura di energia elettrica da terra alle navi che così, quando sono ferme in porto, possono evitare di tener accesi i motori per produrre l'elettricità che fa funzionare gli apparati di bordo. Obiettivo: ridurre le emissioni inquinanti, visto che nelle città portuali lo smog prodotto dalle navi ha una parte di rilievo nel menù complessivo dell'inquinamento atmosferico. A distanza di quasi 19 mesi da quel via libera, arriva il provvedimento del ministero delle infrastrutture che fissa una sorta di sconto de uno sconto sugli oneri generali di sistema per l'energia elettrica utilizzata dalle navi ferme in porto. Del resto, i fondi Pnrr sulla ruota della portualità sono stati concentrati in buona misura proprio su quest'aspetto dell'elettrificazione delle banchine (e nella prima stesura del piano le cifre erano ancor più grandi). Segno che la strategia della fornitura di energia dalle banchine è ritenuta la strada maestra: ma poi, appunto, gli incentivi sono arrivati a passo di lumaca. Non è un dettaglio. Lo si è visto a Livorno: a metà dello scorso decennio l'Authority labronica aveva fatto da apripista a livello nazionale realizzando una sorta di maxi-prolunga che consentiva di connettere la nave a un impianto di fornitura elettrica da terra. Risultato? È stato un problema perfino trovare la nave per fare il collaudo dopo un appalto da 2,5 milioni di euro: alla fine è avvenuto grazie a una fregata della Marina militare. Ma con effetti concreti zero: nel frattempo gli armatori si erano orientati a investire invece negli "scrubber" (una sorta di marmitta catalitica) o nell'uso di combustibile a più basso tenore di zolfo. Ora le cose sono cambiate e buona parte delle navi al debutto sono predisposte per il collegamento al "cold ironing". Ok, ma l'altro problema era rimasto inchiodato al

La Gazzetta Marittima

Focus

di Assarmatori, che non fa mistero di accogliere questo provvedimento «con soddisfazione»: da un lato, lo vede come «un passaggio fondamentale per far sì che l'elettrificazione delle banchine sia concretamente utilizzabile per fornire energia alle unità in sosta negli scali, senza che questo comporti un aggravio di costi per gli armatori»; dall'altro, quasi rivendica di aver «fornito al ministero, nella fase di preparazione del decreto, il suo contributo di competenza, esperienza e capillare rappresentatività nei porti, con l'obiettivo di rendere sempre più sostenibile il trasporto marittimo». L'ultima sottolineatura è per segnalare un problema: «Resta aperto il nodo relativo a quelle unità per le quali, nonostante siano state equipaggiate per attingere l'energia da terra, si continua a pagare l'Ets visto che al momento la rete non è pronta». Tradotto: fate pagare a noi armatori una "tassa-castigo" eppure saremmo in grado di inquinare meno attaccandoci alla rete, ma siete voi che non l'avete realizzata.

Cold ironing: confesso che mi convince a metà, anzi meno

Non cambia niente, come sosteneva il Gattopardo nel capolavoro di Tomasi di Lampedusa: ovvero, cambiare tutto perché non cambi niente. Un cortese ma fermo richiamo è arrivato, come già è stato ripotato su queste pagine, dal presidente di Assarmatori, Stefano Messina: oltre due anni dopo lo squillar delle trombe europee per il "cold ironing" - cioè la fornitura di energia elettrica da terra alle navi - arriva finalmente il decreto che dovrà (sottolineo: dovrà) definire le tariffe scontate per l'energia elettrica che le navi in banchina potranno prendere. Contenti? Sperando che adesso non occorran altri due anni per arrivare davvero alla definizione delle tariffe scontate: facile a dirsi ma non a farsi perché la corrente elettrica non nasce nel "cold ironing" ma viene dalla rete nazionale, ed è difficile credere che l'Enel o chi per essa voglia regalarla o quasi alle navi, visto quello che fa pagare ai poveri cittadini e alle aziende. C'è anche dell'altro: una grande nave da crociera ha bisogno di energia elettrica quanto una cittadina media: siamo sicuri allora che la rete che porta la suddetta energia dalla centrale di produzione alla banchina sia sufficiente per gli assorbimenti "normali" e in più questi sovraccarichi? Quando ponemmo, mesi fa, lo stesso quesito, un "Solone" pieno di prosopopea interessata mi trattò personalmente da ignorante e cretino: e probabilmente lo sarò anche, ma il quesito circola sui porti e nessun ha ancora risposto in modo esauriente. Nel frattempo, quegli armatori che cercano di evitare ogni spesa in tempi come questi dove il futuro riserva ogni giorno annunci di cataclismi, si sono in gran parte dotati di potenti batterie che ricaricano in navigazione per essere autonomi in **porto**: inquinano meno possibile grazie ai "filtri"; adottano o programmano carburanti alternativi con basse emissioni; studiano (se ne parla molto anche se i risultati per ora sono sperimentali) sistemi sussidiari a vela. Insomma, siamo davvero sicuri che riempire i porti di impianti di "cold ironing" sia davvero la soluzione migliore? E per fosse così, siamo sicuri che i tempi in atto siano compatibili con gli esaltanti obiettivi promessi? (A.F.).



Non cambia niente, come sosteneva il Gattopardo nel capolavoro di Tomasi di Lampedusa: ovvero, cambiare tutto perché non cambi niente. Un cortese ma fermo richiamo è arrivato, come già è stato ripotato su queste pagine, dal presidente di Assarmatori, Stefano Messina: oltre due anni dopo lo squillar delle trombe europee per il "cold ironing" - cioè la fornitura di energia elettrica da terra alle navi - arriva finalmente il decreto che dovrà (sottolineo: dovrà) definire le tariffe scontate per l'energia elettrica che le navi in banchina potranno prendere. Contenti? Sperando che adesso non occorran altri due anni per arrivare davvero alla definizione delle tariffe scontate: facile a dirsi ma non a farsi perché la corrente elettrica non nasce nel "cold ironing" ma viene dalla rete nazionale, ed è difficile credere che l'Enel o chi per essa voglia regalarla o quasi alle navi, visto quello che fa pagare ai poveri cittadini e alle aziende. C'è anche dell'altro: una grande nave da crociera ha bisogno di energia elettrica quanto una cittadina media: siamo sicuri allora che la rete che porta la suddetta energia dalla centrale di produzione alla banchina sia sufficiente per gli assorbimenti "normali" e in più questi sovraccarichi? Quando ponemmo, mesi fa, lo stesso quesito, un "Solone" pieno di prosopopea interessata mi trattò personalmente da ignorante e cretino: e probabilmente lo sarò anche, ma il quesito circola sui porti e nessun ha ancora risposto in modo esauriente. Nel frattempo, quegli armatori che cercano di evitare ogni spesa in tempi come questi dove il futuro riserva ogni giorno annunci di cataclismi, si sono in gran parte dotati di potenti batterie che ricaricano in navigazione per essere autonomi in porto: inquinano meno possibile grazie ai "filtri"; adottano o programmano carburanti alternativi con basse emissioni; studiano (se ne parla molto anche se i risultati per ora sono sperimentali) sistemi sussidiari a vela. Insomma, siamo davvero sicuri che riempire i porti di impianti di "cold ironing" sia davvero la soluzione migliore? E per fosse così, siamo sicuri che i tempi in atto siano compatibili con gli esaltanti obiettivi promessi? (A.F.).

Logistica e porti, l'Italia al bivio: riforme e infrastrutture secondo Rixi

Il viceministro all'assemblea Federlogistica, la ricetta per restare competitivi nel Mediterraneo

Andrea Puccini

ROMA L'Italia si trova davanti a una scelta strategica che segnerà il suo futuro industriale e logistico: valorizzare la propria naturale vocazione di piattaforma logistica al servizio dei mercati europei e globali oppure accettare un progressivo indebolimento della competitività produttiva. È il messaggio emerso con forza dall'assemblea di Federlogistica a Roma, dove il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi ha delineato una visione di lungo periodo fondata su riforme strutturali del settore marittimo e su un massiccio potenziamento infrastrutturale. Oggi circa il 65% degli scambi commerciali italiani avviene all'interno dell'Unione Europea, una quota che, secondo Rixi, non è più sufficiente a sostenere la crescita in un contesto globale in rapida evoluzione. Nei prossimi dieci anni il Mediterraneo è destinato a intercettare oltre il 27-28% dei traffici mondiali, e secondo il viceministro l'Italia deve attrezzarsi per catturare flussi che oggi approdano prevalentemente nei porti del Nord Europa. Per farlo, è però indispensabile superare un modello infrastrutturale concepito oltre un secolo fa, ormai inadeguato a gestire volumi, velocità e complessità delle catene logistiche contemporanee. Una riforma per rendere il sistema portuale competitivo Al centro della strategia del Governo c'è la riforma dei porti, che ha chiarito il viceministro non punta a limitare le autonomie territoriali, ma a dotare il Ministero di strumenti capaci di rispondere alla rapidità dei mercati. L'obiettivo è costruire una carta dei servizi omogenea su scala nazionale, superando l'attuale frammentazione: procedure di sdoganamento, servizi tecnico-nautici e standard operativi non possono più variare radicalmente da uno scalo all'altro. Per competere con grandi player globali, come la Cina, che negli ultimi decenni ha conquistato quote rilevanti dei traffici marittimi ben oltre i propri confini, l'Italia deve presentarsi con un'offerta unica, digitalizzata e integrata. In questo quadro, Rixi ha richiamato anche la necessità di rafforzare la leadership geopolitica italiana nel Mediterraneo, intensificando i rapporti con partner strategici come l'India e consolidando l'interscambio con il continente africano. Infrastrutture: una corsa contro il tempo Sul fronte interno, la sfida è trasformare i piani in cantieri. L'obiettivo del Governo è completare tutti i corridoi europei entro il 2032, un impegno che richiede investimenti per centinaia di miliardi di euro. Rixi ha criticato anni di immobilismo legati alla paura dei cantieri e al timore di ricadute politiche dovute ai disagi temporanei, sottolineando come l'adeguamento di reti ferroviarie e stradali sia l'unica strada per non penalizzare le future generazioni. In questo contesto, il Ministero punta a rendere strutturali strumenti come Ferrobonus e Marebonus, chiedendo che i proventi dell'ETS vengano destinati anche al conto capitale e non solo alla spesa corrente. L'obiettivo è incentivare il trasferimento modale, rendendo più conveniente la nave rispetto alla strada e valorizzando la posizione peninsulare



Messaggero Marittimo

Focus

del Paese. La logistica come pilastro strategico Per il viceministro, la logistica è il fattore chiave per mantenere in Italia l'insediamento industriale. Senza una visione condivisa tra pubblico e privato e senza norme flessibili che consentano alla Pubblica Amministrazione di seguire il ritmo dei mercati, il rischio è una perdita irreversibile di competitività. Chi controlla il commercio e le catene di approvvigionamento ha ricordato Rixi detiene anche un ruolo centrale nella stabilità internazionale, come avveniva ai tempi delle Repubbliche Marinare.

Port News

Focus

Cold Ironing, arriva il decreto del MIT

Nuovo passo in avanti verso la decarbonizzazione dei porti italiani. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il decreto n.10 del 2026 con il quale ha dato attuazione ad una serie di agevolazioni economiche sugli oneri generali di sistema per l'energia elettrica utilizzata dalle navi ferme in **porto**. Lo sconto previsto dalla normativa nazionale e autorizzato dalla Commissione Europea a giugno del 2024 è destinato agli armatori e agli operatori. Il decreto definisce tra le altre cose le regole per la gestione del servizio di cold ironing, il trasferimento dei benefici economici e il monitoraggio delle agevolazioni nel corso del tempo. Esprime soddisfazione Assarmatori, che per bocca del presidente Stefano Messina: "Si tratta di un passaggio fondamentale per far sì che l'elettificazione delle banchine sia concretamente utilizzabile per fornire energia alle unità in sosta negli scali, senza che questo comporti un aggravio di costi per gli armatori" afferma, aggiungendo che "Assarmatori ha fornito al MIT, nella fase di preparazione del Decreto, il suo contributo di competenza, esperienza e capillare rappresentatività nei porti, con l'obiettivo di rendere sempre più sostenibile il trasporto marittimo". Messina sottolinea che "la maggior parte del naviglio è già pronto per 'attaccare la spina': mancano ancora alcuni passaggi, come il completamento dell'infrastrutturazione e la successiva messa a gara, ma il traguardo oggi è senza dubbio più vicino. Parallelamente, resta aperto il nodo relativo a quelle unità per le quali, nonostante siano state equipaggiate per attingere l'energia da terra, si continua a pagare l'ETS visto che al momento la rete non è pronta".



Formazione insegnanti: ecco le classi di concorso a cui accedere con diplomi e lauree in ambito marittimo-navale

Gen 28, 2026 Il mondo della formazione marittima è più ampio di quello che si possa pensare. Solitamente si è portati ad associare tali attività unicamente all'ambito dell'addestramento del personale marittimo previsto dalla Convenzione Internazionale STCW (Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers), ovvero i cosiddetti corsi di sicurezza, erogati da appositi centri accreditati ed autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porti**, utili per il personale navigante a poter prendere imbarco e , dunque, per poter lavorare a bordo di una nave di qualsiasi tipologia (in base al tipo di nave - passeggeri, gasiere, petroliere, chimichiere - occorrerà poi considerare l'espletamento di taluni ulteriori corsi specifici). Ma la formazione in ambito marittimo risulta avere una eco più ampia , strutturandosi innanzitutto come un percorso di filiera professionalizzante che, soprattutto per il conseguimento delle qualifiche di Ufficiali, parte dalla scuola secondaria di secondo grado e prosegue negli Istituti Tecnici Superiori. Ma il conseguimento di tali titoli di studio, proseguibili anche con appositi e specifici percorsi di laurea, danno la possibilità di poter avere a propria disposizione un ventaglio più ampio di sbocchi professionali che non riguardano necessariamente il dover "prendere il mare". Difatti, dando uno sguardo alle tabelle elaborate dal Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, il possesso di taluni specifici titoli di laurea (magistrale, specialistica e vecchio ordinamento) o in alcuni casi anche di diplomi di scuola secondaria di secondo grado o di ITS permetterebbero l'accesso alle diverse classi di concorso per poter insegnare specifiche materie in ambito scolastico che abbiano, per l'appunto, attinenza a temi navali e marittimi. Non dunque solo formatori in un centro di addestramento per l'erogazione di corsi STCW (per approfondire LEGGI QUI). Si palesa la concreta possibilità di poter diventare docenti in una scuola pubblica o paritaria del territorio italiano. In particolare, per i possessori di specifici diplomi o titoli ITS si parla del ruolo di Insegnante Tecnico Pratico (ITP), i quali accederebbero a quelle classi di concorso relative alle attività di "tecnico di laboratorio". Ma come si fa nel concreto a poter accedere all'insegnamento nelle scuole? Anzitutto occorre svolgere un "corso di formazione iniziale docenti" suddiviso nei cosiddetti percorsi da 60 CFU, 30 CFU o 36 CFU. La scelta di uno tra i percorsi è relativa ai titoli posseduti e specificati dagli enti erogatori dei percorsi stessi (ovvero le Università) all'interno dei bandi che vengono emanati in corrispondenza all'attivazione di tali percorsi della durata media di 3-4 mesi. Sono di prossima emanazione i bandi per l'Anno Accademico 2025/2026 , quindi risulta in questa fase una buona prassi monitorare i siti web delle diverse università per verificare l'apertura di tali percorsi



Gen 28, 2026 Il mondo della formazione marittima è più ampio di quello che si possa pensare. Solitamente si è portati ad associare tali attività unicamente all'ambito dell'addestramento del personale marittimo previsto dalla Convenzione Internazionale STCW (Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers), ovvero i cosiddetti corsi di sicurezza, erogati da appositi centri accreditati ed autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porti, utili per il personale navigante a poter prendere imbarco e , dunque, per poter lavorare a bordo di una nave di qualsiasi tipologia (in base al tipo di nave - passeggeri, gasiere, petroliere, chimichiere - occorrerà poi considerare l'espletamento di taluni ulteriori corsi specifici). Ma la formazione in ambito marittimo risulta avere una eco più ampia , strutturandosi innanzitutto come un percorso di filiera professionalizzante che, soprattutto per il conseguimento delle qualifiche di Ufficiali, parte dalla scuola secondaria di secondo grado e prosegue negli Istituti Tecnici Superiori. Ma il conseguimento di tali titoli di studio, proseguibili anche con appositi e specifici percorsi di laurea, danno la possibilità di poter avere a propria disposizione un ventaglio più ampio di sbocchi professionali che non riguardano necessariamente il dover "prendere il mare". Difatti, dando uno sguardo alle tabelle elaborate dal Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, il possesso di taluni specifici titoli di laurea (magistrale, specialistica e vecchio ordinamento) o in alcuni casi anche di diplomi di scuola secondaria di secondo grado o di ITS permetterebbero l'accesso alle diverse classi di concorso per poter insegnare specifiche materie in ambito scolastico che abbiano, per l'appunto, attinenza a temi navali e marittimi. Non dunque solo formatori in un centro di addestramento per l'erogazione di corsi STCW (per approfondire LEGGI QUI)

Sea Reporter

Focus

(si suggerisce di controllare anche la seguente pagina: <https://www.orizzontescuola.it/percorsi-abilitanti-60-36-30-cfu-ecco-le-nuove-pagine-delle-universita-per-lanno-accademico-2025-26/>) e, soprattutto, a quali classi di concorso gli atenei sono accreditati in modo da poter individuare l'istituzione che può erogare un percorso relativo alla specifica classe di concorso a cui si può accedere con i titoli di cui si è in possesso. Ma come fare a sapere a quali classi di concorso si può accedere? Innanzitutto, la verifica dei titoli e dei requisiti (potrebbero essere necessari ulteriori CFU - Crediti Formativi Universitari - in determinati Settori Scientifico Disciplinari (SSD) per poter accedere ad una determinata classe di concorso) è realizzabile mediante la consultazione delle tabelle ministeriali di cui al DPR 19/16 come modificato e integrato dal DM 259/17, dalla legge 234/21 art. 1 commi 329-338 (Educazione motoria nella scuola primaria), dal DM 20 novembre 2023 (discipline STEM A026 e A028) e dal DM 255/23, insieme al DI 246/23 per quel che concerne i diplomi ITS Academy che danno accesso alle classi di concorso a posti di insegnante tecnico-pratico (ITP). Per semplicità, si riportano di seguito i principali titoli di studio attinenti al settore marittimo-navale con l'indicazione delle classi di concorso a cui si potrebbe accedere con l'evidenza, per ciascuna, degli ulteriori eventuali requisiti richiesti (gdp LAUREE MAGISTRALI LM 34-Ingegneria navale A-20 Fisica: Per chi ha conseguito la laurea entro il 10 febbraio 2024 è possibile fare riferimento ai requisiti precedenti: Con almeno 24 crediti nel settore scientifico disciplinare FIS/01, oppure Con 30 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/01 (nota 3 DM 255/23) A-26 Matematica: Con almeno 60 CFU nei SSD MAT A-27 Matematica e Fisica: Con 60 CFU nei SSD MAT e con 30 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/ 01 (nota 3 DM 255/23) A-33 Scienze e tecnologie aeronautiche: Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché congiunta a diploma di perito aeronautico (indirizzo assistenza alla navigazione aerea) o diploma di istituto tecnico (settore tecnologico indirizzo trasporti e logistica articolazione conduzione del mezzo-opzione conduzione del mezzo aereo) o attestato del Ministero della Difesa relativo alla frequenza ed al superamento del corso per controllore del traffico aereo, o a licenza di pilota privato oppure congiunta a brevetto di prima e di seconda classe conseguito entro l'A.A. 1986/1987, o congiunta a licenza di navigatore e purché posseduta entro la data di entrata in vigore del D.M. n.334 del 1994. A-36 Scienze e tecnologie della logistica A-37 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: Con almeno 24 crediti nei settori scientifico disciplinari ICAR/06 o ICAR/17 A-39 Scienze e tecnologie delle costruzioni navali A-42 Scienze e tecnologie meccaniche A-43 Scienze e tecnologie nautiche: purché congiunta ad abilitazione a Ufficiale di coperta A-47: Scienze matematiche applicate A-60: Tecnologia nella scuola secondaria di I grado LM 72- Scienze e tecnologie della navigazione A-20 Fisica: Per chi ha conseguito la laurea entro il 10 febbraio 2024 non sono richiesti CFU specifici, oppure Per chi ha conseguito la laurea dall'11 febbraio 2024 (entrata in vigore del DM 255/23) i requisiti richiesti sono: con 30 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/01 (nota 3 DM 255/23) A-26 Matematica : Con almeno 60 CFU nei SSD MAT A-27 Matematica e Fisica: Per chi ha conseguito la laurea entro il 10 febbraio 2024 non sono richiesti CFU specifici, oppure Per chi ha

Sea Reporter

Focus

conseguito la laurea dall'11 febbraio 2024 (entrata in vigore del DM 255/23) i requisiti richiesti sono: con 60 CFU nei SSD MAT e con 30 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/ 01 (nota 3 DM 255/23) A-28 Matematica e scienze: Purché conseguita entro l'a.a. 2018/2019, oppure Con almeno 84 CFU nei SSD MAT, FIS, CHIM, GEO, BIO, INF/01, INGINF/05, SECS-S/01 di cui almeno 24 CFU in MAT e 24 CFU complessivi tra FIS, BIO, CHIM e GEO A-33 Scienze e tecnologie aeronautiche: Con almeno 80 crediti nei settori scientifico-disciplinari ING-IND, ICAR e FIS di cui 12 tra ING-IND 03 o 04 o 05, 12 ICAR 06, 12 FIS 06, 12 ING-IND 05 oppure con almeno 12 crediti nel settore scientifico disciplinare FIS/06 oppure GEO/12 oppure purché congiunta a diploma di perito aeronautico (indirizzo assistenza alla navigazione aerea) o diploma di istituto tecnico (settore tecnologico indirizzo trasporti e logistica articolazione conduzione del mezzo-opzione conduzione del mezzo aereo) o attestato del Ministero della Difesa relativo alla frequenza ed al superamento del corso per controllore del traffico aereo, o a licenza di pilota privato oppure congiunta a brevetto di prima e di seconda classe conseguito entro l'A.A. 1986/1987, o congiunta a licenza di navigatore e purché posseduta entro la data di entrata in vigore del D.M. n.334 del 1994. A-36 Scienze e tecnologie della logistica A-39 Scienze e tecnologie delle costruzioni navali: Con almeno 80 crediti nel settore scientifico-disciplinare ING-IND di cui 24 ING-IND 01, 24 ING-IND 02, 12 ING-IND 14 A-41 Scienze e tecnologie informatiche: Con almeno 36 crediti nel settore scientifico disciplinare MAT/ di cui 12 MAT/01, 12 MAT/04, 12 MAT/08 A-43 Scienze e tecnologie nautiche: Con almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari ING-IND, FIS e GEO di cui 24 ING-IND/01, 12 ING-IND/02, 12 FIS/05, 12 FIS/06 o GEO/12 A-60 Tecnologia nella scuola secondaria di I grado LAUREE SPECIALISTICHE DS/S-1-Scienze marittime e navali A-43 Scienze e tecnologie nautiche: Con almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari ING-IND, FIS e GEO di cui 24 ING-IND/01, 12 ING-IND/02, 12 FIS/05, 12 FIS/06 o GEO/12 DS/S-2-Scienze del governo e dell'amministrazione del mare A-43 Scienze e tecnologie nautiche: Con almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari ING-IND, FIS e GEO di cui 24 ING-IND/01, 12 ING-IND/02, 12 FIS/05, 12 FIS/06 o GEO/12 LS 37-Ingegneria navale A-20 Fisica: Per chi ha conseguito la laurea entro il 10 febbraio 2024 è possibile fare riferimento ai requisiti precedenti: Con almeno 24 crediti nel settore scientifico disciplinare FIS/01, oppure Con 30 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/01 (nota 3 DM 255/23) A-26 Matematica : Con almeno 60 CFU nei SSD MAT A-27 Matematica e Fisica: Con 60 CFU nei SSD MAT e con 30 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/ 01 (nota 3 DM 255/23) A-33 Scienze e tecnologie aeronautiche: Detta laurea è titolo di ammissione al concorso purché congiunta a diploma di perito aeronautico (indirizzo assistenza alla navigazione aerea) o diploma di istituto tecnico (settore tecnologico indirizzo trasporti e logistica articolazione conduzione del mezzo - opzione conduzione del mezzo aereo) o attestato del Ministero della Difesa relativo alla frequenza ed al superamento del corso per controllore del traffico aereo, o a licenza di pilota privato oppure congiunta a brevetto di prima e di seconda classe conseguito entro l'A.A. 1986/1987, o congiunta a licenza di navigatore e purché posseduta entro la data di entrata in vigore del D.M. n.

Sea Reporter

Focus

334 del 1994. A-36 Scienze e tecnologie della logistica A-37 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: Con almeno 24 crediti nei settori scientifico disciplinari ICAR/06 o ICAR/17 A-39 Scienze e tecnologie delle costruzioni navali A-42 Scienze e tecnologie meccaniche A-43 Scienze e tecnologie nautiche: purché congiunta ad abilitazione a Ufficiale di coperta A-47 Scienze matematiche applicate A-60 Tecnologia nella scuola secondaria di I grado LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione A-20 Fisica: Per chi ha conseguito la laurea entro il 10 febbraio 2024 non sono richiesti CFU specifici, oppure Per chi ha conseguito la laurea dall'11 febbraio 2024 (entrata in vigore del DM 255/23) i requisiti richiesti sono: con 30 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/01 (nota 3 DM 255/23) A-26 Matematica: Con almeno 60 CFU nei SSD MAT A-27 Matematica e Fisica: Per chi ha conseguito la laurea entro il 10 febbraio 2024 non sono richiesti CFU specifici, oppure Per chi ha conseguito la laurea dall'11 febbraio 2024 (entrata in vigore del DM 255/23) i requisiti richiesti sono: con 60 CFU nei SSD MAT e con 30 CFU nei SSD FIS, di cui almeno 6 CFU in FIS/ 01 (nota 3 DM 255/23) A-28 Matematica e scienze: Se in possesso al 17 gennaio 2024 (data di entrata in vigore del DM 20 novembre 2023: revisione requisiti di accesso A026 A028), oppure Con almeno 84 CFU nei SSD MAT, FIS, CHIM, GEO, BIO, INF/01, INGINF/05, SECS-S/01 di cui almeno 24 CFU in MAT e 24 CFU complessivi tra FIS, BIO, CHIM e GEO A-33 Scienze e tecnologie aeronautiche: Con almeno 80 crediti nei settori scientifico-disciplinari ING-IND, ICAR e FIS di cui 12 tra ING-IND 03 o 04 o 05, 12 ICAR 06, 12 FIS 06, 12 ING-IND 05 oppure con almeno 12 crediti nel settore scientifico disciplinare FIS/06 oppure GEO/12 - oppure purché congiunta a diploma di perito aeronautico (indirizzo assistenza alla navigazione aerea) o diploma di istituto tecnico (settore tecnologico indirizzo trasporti e logistica articolazione conduzione del mezzo - opzione conduzione del mezzo aereo) o attestato del Ministero della Difesa relativo alla frequenza ed al superamento del corso per controllore del traffico aereo, o a licenza di pilota privato oppure congiunta a brevetto di prima e di seconda classe conseguito entro l'A.A. 1986/1987, o congiunta a licenza di navigatore e purché posseduta entro la data di entrata in vigore del D.M. n.334 del 1994. A-36 Scienze e tecnologie della logistica A-39 Scienze e tecnologie delle costruzioni navali: Con almeno 80 crediti nel settore scientifico-disciplinare ING-IND di cui 24 ING-IND 01, 24 ING-IND 02, 12 ING-IND 14 A-41 Scienze e tecnologie informatiche: Con almeno 36 crediti nel settore scientifico disciplinare MAT/ di cui 12 MAT/01, 12 MAT/04, 12 MAT/08 A-43 Scienze e tecnologie nautiche: Con almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari ING-IND, FIS e GEO di cui 24 ING-IND/01, 12 ING-IND/02, 12 FIS/05, 12 FIS/06 o GEO/12 A-60 Tecnologia nella scuola secondaria di I grado LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO Laurea in Discipline economiche e marittime A-47 Scienze matematiche applicate: purché conseguita entro l'A.A. 2000/2001 Laurea in Discipline nautiche A-20 Fisica A-26 Matematica A-27 Matematica e Fisica A-28 Matematica e scienze A-33 Scienze e tecnologie aeronautiche : Detta Laurea è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale (o due semestrali) di meteorologia [Vedi Tab. A/1 (DPR 19/16 come modificata da DM 259/17)],

Sea Reporter

Focus

oppure congiunta a licenza di pilota privato oppure di perito aeronautico o diploma di istituto tecnico (settore tecnologico - indirizzo trasporti e logistica - articolazione conduzione del mezzo - opzione conduzione del mezzo aereo) se il piano di studi abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: navigazione aerea, aeronautica generale, assistenza al volo e controllo del traffico aereo [Vedi Tab. A/1 (DPR 19/16 come modificata da DM 259/17)], oppure congiunta a diploma di perito aeronautico (indirizzo assistenza alla navigazione aerea) o diploma di istituto tecnico (settore tecnologico - indirizzo trasporti e logistica - articolazione conduzione del mezzo - opzione conduzione del mezzo aereo) o attestato del Ministero della Difesa relativo alla frequenza ed al superamento del corso per controllore del traffico aereo, oppure congiunta a brevetto di prima e di seconda classe conseguito entro l'A.A. 1986/1987, oppure congiunta a licenza di navigatore e purché posseduta entro la data di entrata in vigore del D.M. n.334 del 1994. A-36 Scienze e tecnologie della logistica A-39 Scienze e tecnologie delle costruzioni navali: La Laurea in discipline nautiche è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i seguenti corsi: arte navale, costruzioni marittime, disegno, sicurezza delle navi, teoria e manovra della nave [Vedi Tab. A/1 (DPR 19/16 come modificata da DM 259/17)]. A-40 Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche La Laurea in discipline nautiche, conseguita entro A.A.1993/1994, è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di: applicazioni di elettronica, misure elettriche e radioelettronica, radiotecnica, teoria e tecnica delle onde elettromagnetiche, antenne e propagazione, elettrotecnica. A-41 Scienze e tecnologie informatiche: Detta Laurea è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: calcolo numerico e programmazione, complementi di matematica per le applicazioni, teoria dei sistemi [Vedi Tab. A/1 (DPR 19/16 come modificata da DM 259/17)]. A-43 Scienze e tecnologie nautiche: La Laurea in discipline nautiche è titolo di ammissione al concorso purché sia stata conseguita o con il vecchio ordinamento (corso quadriennale) o con il nuovo ordinamento (corso quinquennale) negli indirizzi geodetico o navigazione radioelettronica. Quest'ultimo indirizzo è titolo di ammissione purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: arte navale, teoria e manovra della nave, astronomia nautica, costruzioni navali, meteorologia e oceanografia [Vedi Tab. A/1 (DPR 19/16 come modificata da DM 259/17)], oppure purché conseguita entro l'A.A. 1986/1987 A-60 Tecnologia nella scuola secondaria di I grado Laurea in Discipline nautiche (indirizzo geodetico) A-37 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: purché conseguita entro l'A.A. 2000/2001 Laurea in Economia marittima dei trasporti A-45 Scienze economico-aziendali : purché conseguita entro l'A.A.2000/2001. A-46 Scienze giuridico-economiche: purché conseguita entro l'A.A. 2000/2001 A-47 Scienze matematiche applicate: purché conseguita entro l'A.A. 2000/2001 Laurea in Ingegneria navale A-36 Scienze e tecnologie della logistica A-39 Scienze e tecnologie delle costruzioni navali Laurea in Ingegneria navale e meccanica A-39 Scienze e tecnologie delle costruzioni navali DIPLOMI ITS ACADEMY Diploma ITS Academy in Mobilità sostenibile e logistica - Mobilità delle persone

Sea Reporter

Focus

e delle merci - Tecnico superiore per la conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e apparati di bordo B-03 Laboratori di Fisica B-17 Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche : Solo per tecnici per la conduzione di impianti e apparati di bordo B-24 Laboratorio di scienze e tecnologie nautiche: Solo per tecnici per la conduzione del mezzo navale B-25: Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni navali: Purché la declinazione del percorso sia coerente con lo specifico settore del laboratorio Diploma ITS Academy in Mobilità sostenibile e logistica - Mobilità delle persone e delle merci - Tecnico superiore per la gestione dei servizi tecnici di bordo B-03 Laboratori di Fisica B-15 Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche DIPLOMI Diploma di Aspirante al comando di navi mercantili B-24 Laboratorio di scienze e tecnologie nautiche Diploma di Aspirante alla direzione delle macchine di navi mercantili B-15 Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche B-17 Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche B-25 Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni navali Diploma di Aspirante alla professione di costruttore navale B-25 Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni navali Diploma di Istruzione tecnica - settore Tecnologico - indirizzo Trasporti e Logistica - articolazione Conduzione del mezzo - opzione Conduzione del mezzo navale B-24 Laboratorio di scienze e tecnologie nautiche Diploma di Istruzione tecnica - settore Tecnologico - indirizzo Trasporti e Logistica - articolazione Conduzione del mezzo - opzione Conduzione di apparati e impianti marittimi B-24 Laboratorio di scienze e tecnologie nautiche Diploma di Istruzione tecnica - settore Tecnologico - indirizzo Trasporti e Logistica - articolazione Costruzione del mezzo - opzione Costruzioni navali B-25 Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni navali Diploma di Maturità di Aspirante capitano di lungo corso B-24 Laboratorio di scienze e tecnologie nautiche Diploma di Perito industriale per l'industria navalmeccanica B-17 Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche B-25 Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni navali B-25 Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni navali Diploma di Perito nautico B-03 Laboratori di Fisica ALTRI TITOLI E REQUISITI Ufficiale o sottufficiale pilota dell'Aeronautica o Marina Militare o ufficiale o sottufficiale dell'Aeronautica militare controllore della navigazione aerea già, o in atto, in servizio permanente effettivo B-09 Laboratori di scienze e tecnologie aeronautiche Ufficiale superiore di vascello della Marina Militare proveniente dai corsi regolari dell'Accademia Navale già, o in atto, in servizio permanente effettivo A-43 Scienze e tecnologie nautiche: Purché in possesso di Laurea (V.O.)/Specialistica/Magistrale Ufficiale superiore di vascello della Marina Militare proveniente dai corsi regolari dell'Accademia Navale già, o in atto, in servizio permanente effettivo alla data di entrata in vigore del D.M. 334/1994 A-43 Scienze e tecnologie nautiche Ufficiale superiore pilota dell'Aeronautica militare o della Marina militare proveniente da corsi regolari delle rispettive Accademie, già, o in atto, in servizio permanente effettivo alla data di entrata in vigore del D.M. n.334/94 A-33 Scienze e tecnologie aeronautiche.

Sea Reporter

Focus

Costa Crociere amplifica la campagna di brand dedicata all'estate

Si rafforza la campagna di comunicazione dedicata all'estate, già live su TV, digital e social e parte della piattaforma globale "Wonder", che reinterpreta la crociera come un'esperienza completa tra destinazioni sul mare e scoperta autentica dei territori. Genova - Dopo il lancio della nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate 2026, Costa **Crociere** amplia ulteriormente la propria presenza sul territorio con una importante attivazione DOOH (Digital Out Of Home) , pensata per portare la meraviglia delle esperienze uniche da vivere solo con Costa direttamente negli spazi urbani più iconici di Milano L'attivazione DOOH si inserisce all'interno della piattaforma globale "Wonder" e della strategia Sea & Land , dando voce a una promessa unica: " Only Costa brings you there, where wonder happens ". Un messaggio che pone al centro il valore del "where" : i luoghi straordinari in cui la meraviglia prende forma, e l'unicità di Costa come unico brand capace di creare destinazioni esclusive, sul mare e a terra. I soggetti DOOH rappresentano la declinazione della campagna di brand su alcune delle destinazioni più iconiche dell'estate 2026 , riprendendo e amplificando il racconto già on air da fine dicembre 2025 su TV, digital e social. Attraverso immagini di forte impatto visivo, la comunicazione traduce il concept incentrato sull'unicità dell'esperienza di vacanza che si può vivere "Solo con Costa" , portando in primo piano itinerari ed eventi straordinari che definiscono l'offerta estiva del brand. I soggetti protagonisti dell'attivazione sono espressione di una diversa declinazione della meraviglia firmata Costa. Best of Fjords racconta la possibilità di vivere, in un'unica vacanza e dalla prospettiva unica del mare, alcuni tra i fiordi più spettacolari della Norvegia, offrendo una sintesi unica di paesaggi iconici e natura incontaminata. Il soggetto dedicato all' Eclissi Totale di Sole del 12 agosto 2026 , visibile dal Mare delle Baleari, celebra uno degli eventi naturali più straordinari dei prossimi anni, proponendo il mare come punto di osservazione privilegiato per un'esperienza irripetibile. Dal 26 gennaio al 15 febbraio , la campagna sarà on air a Milano con una pianificazione speciale ad alta visibilità, pensata per intercettare i flussi urbani in uno dei periodi di maggiore mobilità della città. Il progetto prevede una presenza capillare e scenografica nei principali snodi del trasporto cittadino, a partire dalla Stazione Centrale , protagonista di una domination totale attiva fino al 2 febbraio. Per un'ora al giorno, tutti gli schermi disponibili si sincronizzano per dare vita a un momento immersivo che trasforma la stazione in un vero spazio narrativo, avvolgendo i pendolari in un'eclissi totale di sole, un'anteprima dell'esperienza straordinaria che potrebbero vivere la prossima estate a bordo, dal punto di vista unico del Mare delle Baleari. Una creatività site-specific, e a 360°, pensata per amplificare la campagna, generare meraviglia e stimolare il desiderio di prenotare. Accanto alla Stazione Centrale,



Si rafforza la campagna di comunicazione dedicata all'estate, già live su TV, digital e social e parte della piattaforma globale "Wonder", che reinterpreta la crociera come un'esperienza completa tra destinazioni sul mare e scoperta autentica dei territori. Genova - Dopo il lancio della nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate 2026, Costa Crociere amplia ulteriormente la propria presenza sul territorio con una importante attivazione DOOH (Digital Out Of Home) , pensata per portare la meraviglia delle esperienze uniche da vivere solo con Costa direttamente negli spazi urbani più iconici di Milano L'attivazione DOOH si inserisce all'interno della piattaforma globale "Wonder" e della strategia Sea & Land , dando voce a una promessa unica: " Only Costa brings you there, where wonder happens ". Un messaggio che pone al centro il valore del "where" : i luoghi straordinari in cui la meraviglia prende forma, e l'unicità di Costa come unico brand capace di creare destinazioni esclusive, sul mare e a terra. I soggetti DOOH rappresentano la declinazione della campagna di brand su alcune delle destinazioni più iconiche dell'estate 2026 , riprendendo e amplificando il racconto già on air da fine dicembre 2025 su TV, digital e social. Attraverso immagini di forte impatto visivo, la comunicazione traduce il concept incentrato sull'unicità dell'esperienza di vacanza che si può vivere "Solo con Costa" , portando in primo piano itinerari ed eventi straordinari che definiscono l'offerta estiva del brand. I soggetti protagonisti dell'attivazione sono espressione di una diversa declinazione della meraviglia firmata Costa. Best of Fjords racconta la possibilità di vivere, in un'unica vacanza e dalla prospettiva unica del mare, alcuni tra i fiordi più spettacolari della Norvegia, offrendo una sintesi unica di paesaggi iconici e natura incontaminata. Il soggetto dedicato all' Eclissi Totale di Sole del 12 agosto 2026 , visibile dal Mare delle Baleari, celebra uno degli eventi naturali più straordinari dei prossimi anni, proponendo il mare come punto di osservazione privilegiato per un'esperienza

Sea Reporter

Focus

la campagna sarà presente anche nella Stazione di Cadorna , fino all'8 febbraio, con una domination volta a presentare le destinazioni più iconiche al centro dell'offerta estiva di Costa. In questo contesto, il nome stesso della stazione - cuore delle Ferrovie Nord - diventa il fulcro della narrazione: un rimando sottile e giocoso al Nord Europa e ai suoi fiordi più belli, che l'utente è invitato a vivere con Costa dalla prospettiva unica del mare. Fino al 15 febbraio, inoltre, la campagna multi-soggetto si estenderà ulteriormente attraverso una pianificazione DOOH diffusa in città e nella rete metropolitana con MUPI digitali e pensiline bus , a supporto della copertura e della frequenza del messaggio. Con questa attivazione DOOH, Costa **Crociere** rafforza ulteriormente la strategia media omnicanale della campagna, portando il racconto del brand fuori dagli schermi tradizionali e integrandolo in modo coerente e spettacolare nel tessuto urbano di Milano, uno dei contesti più dinamici e strategici per la comunicazione del brand. La creatività della campagna è firmata da LePub , global creative partner di Costa **Crociere**.